



RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2024

Approvata con DPR 65_04.06.2025
Validata con verbale N.d.V 3_05.06.2025

INDICE

PRESENTAZIONE	pag. 3
1. LA PERFORMANCE 2024 IN BREVE	pag. 4
2. CONTESTO GENERALE E SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DI COMPARTO	pag. 9
3. LA PROVINCIA DI CUNEO	pag.10
3.1 Organi di indirizzo politico	pag. 10
3.2 Struttura Organizzativa	pag. 12
3.3 Situazione economico-finanziaria	pag. 14
3.4 L'Amministrazione in cifre	pag. 15
4. LA PERFORMANCE 2024	pag. 18
4.1 Obiettivi strategici	pag. 18
4.2 Obiettivi di PEG	pag. 23
4.3 Piano dettagliato degli obiettivi PIAO	pag. 40
5. ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI	pag. 59
5.1 Attività di controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti	pag. 59
5.2 Attività e adempimenti previsti nel PTPCT 2024-2026	pag. 59
6. ALTRE ATTIVITA' DI RILIEVO	pag. 61
6.1 Benessere lavorativo e pari opportunità	pag. 61
6.11 Consigliera di parità	pag. 61
6.12 CUG	pag. 62
6.13 PAP	pag. 63
6.2 Customer Satisfaction	pag. 66
6.3 Società partecipate	pag. 67

PRESENTAZIONE

La presente Relazione sulla Performance 2024, redatta ai sensi dell'art. 10 c. 1 b) D.Lgs 150/2009, costituisce lo strumento mediante il quale l'Amministrazione illustra i risultati interni ed esterni ottenuti nel corso dell'anno di riferimento e, più specificamente, evidenzia a consuntivo i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti dalle previsioni.

Rappresenta il completamento del ciclo della performance, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale e agli uffici con i relativi indicatori.

Il ciclo della performance 2024-2026 è stato avviato con l'Approvazione del DUP 2024-2026 che ha specificato gli obiettivi strategici, specificati nel PEG con l'assegnazione degli obiettivi operativi e gestionali e degli indicatori di performance attesa, assegnati ai singoli settori dell'Ente per guidare e monitorare i livelli di performance di ciascuno. Il Piano dettagliato degli obiettivi, approvato come allegato del PIAO 2024-2026, ha integrato il quadro complessivo degli obiettivi di performance dell'anno.

La fase di valutazione, disciplinata dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance approvato con DPR 15/2010, previo parere favorevole del Nucleo di valutazione e dallo stesso revisionato in data 27/11/2023, con le successive revisioni sempre accompagnate da parere del Nucleo di Valutazione, da ultimo con verbale 1/2024, conclude il ciclo ed è propedeutica all'attribuzione del riconoscimento dell'indennità di risultato per il personale, dirigenziale e non, con l'intento di valorizzare il merito di ciascuno.

Il presente documento, che dovrà essere approvato dal Presidente della Provincia e successivamente validato da parte del Nucleo di Valutazione dell'Ente, è coordinato alla Relazione al Rendiconto 2024, approvato con deliberazione consiliare n. 36 del 9/5/2023, e sarà pubblicato sul sito istituzionale, sezione Amministrazione Trasparente della Provincia di Cuneo, come previsto dall'art.10, comma 8, del D.Lgs. n.33/2013.

1. LA PERFORMANCE 2024 IN BREVE

Nel rispetto della previsione normativa il ciclo di gestione della performance va letto in termini di: fasi, soggetti, tempi del processo e coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio.

In tale contesto la Provincia di Cuneo ha provveduto, in primis, ad assegnare target e attività da realizzare, a misurarne il grado di attuazione/realizzazione e a rilevare qualità e quantità delle prestazioni e dei servizi erogati oltre che dei tempi medi di istruttoria delle pratiche.

SITUAZIONI SIGNIFICATIVE

I dati contenuti nel presente documento mostrano che l'attività dell'Ente nel corso del 2024 è stata improntata ad individuare le modalità più efficaci ed efficienti per ottenere i risultati, pur in un contesto generale e specifico caratterizzato da non trascurabili difficoltà. Tra gli elementi di criticità va ancora una volta annoverata l'inadeguatezza delle risorse umane, che ha reso difficoltosa la gestione del processo connesso alla programmazione ed attuazione degli interventi finalizzati all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente. Infatti, al significativo aumento della spesa corrente 2024, che segnala inequivocabilmente un proporzionale incremento dell'attività dell'Ente, si contrappone una riduzione dell'incidenza della spesa di personale, seppure a fronte di un modesto incremento numerico dei dipendenti. Si tenga conto che si è provveduto in corso d'anno a sostituire parte del personale cessato per quiescenza negli anni/mesi precedenti, con l'inevitabile formazione di gap lavorativi/professionali in quanto non si è verificato pressoché mai un adeguato passaggio di consegne con il nuovo assunto, che ha iniziato l'attività ben oltre il termine del rapporto di lavoro del collega cessato.

Il dato rilevato, di riduzione dell'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente, pari al 17.24%, è significativo se letto in raffronto a quello degli anni precedenti, già post riforma Delrio e già caratterizzati da un mercato che ha visto lievitare i prezzi dei materiali e delle prestazioni a causa delle crisi internazionali, che a vario titolo hanno dominato il panorama geopolitico:

2018 - 24,28%
2019 - 19,84%
2020 - 19,12%
2021 - 21,50%
2022 - 18,53%
2023 - 19,32%
2024 - 17,24%

Il netto calo registrato rispetto agli anni precedenti fornisce la misura del fatto che non vi sia una proporzione nella crescita dell'organico funzionale alle attività poste in essere. Si ritiene di sottolineare il punto perché la criticità registrata è andata mano a mano aumentando negli anni, arrivando ad una situazione che, ad oggi, risulta davvero insostenibile in considerazione del carico di lavoro, in parte dettato dalle sfide PNRR in parte da fattori imprevedibili e ingovernabili a priori (calamità naturali) e in parte dai sempre maggiori adempimenti amministrativi imposti dalla normativa vigente.

Si tenga conto che non ci si riferisce unicamente agli adempimenti burocratici, ma in particolare alle difficoltà che emergono dalla gestione quotidiana (crisi di liquidità, aumenti nelle contribuzioni alla finanza pubblica, riduzione dei trasferimenti ecc) che comportano inevitabilmente una revisione delle scelte e delle azioni già poste in essere e quindi un accollo di ulteriori adempimenti, talvolta con redistribuzione di attività e compiti al personale che già risulta affidatario di mansioni eterogenee, avendo spesso assorbito compiti di colleghi in quiescenza, non sostituiti.

Come anticipato, importanti ed evidenti sforzi organizzativi e gestionali sono stati correlati alla realizzazione dei progetti finanziati con il PNRR, che verranno in seguito dettagliati.

La Provincia di Cuneo è infatti ai primi posti a livello nazionale in tale ambito, in particolare per quanto riguarda l'edilizia scolastica. Gli interventi avviati negli anni precedenti e portati avanti, alcuni fino alla avvenuta conclusione, sono stati 237, per un importo pari a 79.597.468,16 milioni di euro, di cui 57.656.878,89 confluiti nei finanziamenti PNRR. Nel corso dell'anno sono stati attivati ulteriori 25 interventi, di cui alcuni già conclusi, per un valore di 8.640.079,32.

Un impegno così rilevante ha assorbito ed assorbe considerevoli energie economiche e professionali, rendendo indispensabile l'adozione di misure adeguate per dare comunque continuità all'azione amministrativa e tecnica del settore, che deve comunque farsi carico anche della gestione ordinaria. Giova evidenziare che ulteriori difficoltà connesse al governo delle misure riconducibili al PNRR sono ricadute sul settore Programmazione e Bilancio, che ha attivato tutte le misure per garantire la liquidità necessaria all'attuazione degli interventi. Come noto da un lato i ristrettissimi tempi concessi per la realizzazione delle opere e la macchinosità per la loro rendicontazione ha inciso notevolmente sugli uffici tecnici, che devono realizzare, quindi spendere e poi rendicontare nei tempi per accedere al finanziamento. Dall'altro le criticità di cassa dovute a ai continui anticipi di somme ingenti, se unite ai continui ritardi nei trasferimenti da parte di Stato e Regione, hanno causato forti tensioni e richiesto una attenta gestione della cassa dell'Ente, assorbendo energie e tempi per affrontare una situazione mai cretasi in precedenza. Un dato emblematico: a fronte di disponibilità medie attestata, ad inizio 2023, intorno a euro 45.000.000 (disponibilità liquide in cassa), nel 2024 si registra una media di circa euro 10.000.000, con periodi nei quali le somme a disposizione sono state anche drammaticamente più basse, e nei primi mesi del 2025 la situazione è addirittura peggiorata.

Pur con le difficoltà richiamate, l'obiettivo della Provincia è rimasto quello di mantenere alti standard qualitativi nei servizi ai cittadini, secondo logiche di trasparenza ed efficienza. I riscontri di customer satisfaction, attiva per l'intero anno sul portale istituzionale sia per l'Ente in generale che per settori specifici di servizio all'utenza, non hanno evidenziato criticità rilevate dagli utenti né suggerimenti di modifica all'operatività degli uffici. Per tale ragioni si ritiene che, pur con possibili margini di miglioramento, l'attività degli uffici sia andata nella giusta direzione, con soddisfazione dell'organo politico che ha inoltre individuato e attuato nuove strategie per lo sviluppo dell'informazione e della comunicazione, affiancate da azioni di razionalizzazione e semplificazione, proposte dalla struttura, per il miglioramento organizzativo dell'Ente, al fine di garantire più efficacia ed efficienza nei servizi all'utenza.

I RISULTATI

In riferimento alla rendicontazione dei risultati di performance ordinaria e degli obiettivi assegnati, si illustrano di seguito gli elementi di maggiori rilievo.

Come anticipato, gli obiettivi di gestione ordinaria dell'anno 2024 hanno riguardato il mantenimento dei livelli qualitativi e quantitativi per i servizi e le attività svolte dai settori, con la formulazione di specifici target di miglioramento comuni a più settori dell'Ente, assegnati a Dirigenti ed Elevate Qualificazioni, accostate a obiettivi strategici e operativi specificamente individuati.

Gli obiettivi di PEG sono riscontrati con gli indicatori di performance, di cui all'allegato, distinti per settore ed ufficio e sono oggetto di analisi più specifica nella sezione dedicata, in seguito riportata. In sintesi si rileva che i settori, pur con le criticità affrontate, hanno svolto le funzioni e i compiti loro assegnati con buoni livelli di risultato e nei tempi assegnati. Gli output specifici evidenziano nella norma un risultato soddisfacente, con picchi migliorativi e limitati casi peggiorativi, adeguatamente motivati dai dirigenti responsabili.

Nel complesso l'Amministrazione risulta in linea con i target assegnati.

Per quanto riguarda gli obiettivi di PIAO, se ne commentano di seguito gli aspetti più significativi.

ID 1 – Tempestività dei pagamenti delle fatture commerciali

Coinvolti tutti i settori dell'Ente.

Si tratta di un obbligo di legge, previsto per omogeneizzare le procedure della PA alle disposizioni UE, che prevede che il pagamento delle fatture commerciali a carico dell'Ente avvenga entro 30 giorni dalla data di ricezione. La Provincia ha attestato presso la PCC il rispetto del termine, con una media di anticipazione importante in quanto il tempo medio di pagamento risulta pari a circa 10 giorni.

Si è già detto della sempre maggiore attenzione posta sul tema, in conseguenza delle criticità talvolta registrate sulle disponibilità ordinarie di cassa.

ID 2 Gestione elezioni per il rinnovo del Consiglio provinciale

Coinvolti tutti i settori dell'Ente.

Obiettivo connesso alle specifiche esigenze provinciali, che a seguito della riforma, comportano un rinnovo dell'organo consiliare ogni due anni, con gestione del procedimento elettorale a carico dell'Ente. Il compito assegnato è risultato particolarmente gravoso in quanto, per la prima volta dal 2014, sono stati previsti 4 seggi, uno per ciascun reparto costituente la Provincia, ed in particolare:

- 1) Cuneo
- 2) Alba – Roddi
- 3) Saluzzo
- 4) Mondovì

Sono stati conseguentemente previsti 2 seggi volanti, rispettivamente per seggio 1) e 2) e seggio 3) e 4) per eventuali richieste di voto a domicilio, secondo le previsioni normative.

La difficoltà di una gestione a 4 è consistita nel reperimento di personale assegnato ai seggi, nella formazione e adozione di procedure omogenee, per lo meno a livello interpretativo, e nelle comunicazioni (eventuali modifiche al corpo elettorale, eventuali criticità ecc), potenzialmente occorrenti fino al giorno della votazione, anche in considerazione della vastità del territorio.

L'obiettivo è stato raggiunto pienamente.

ID 3 Formazione del personale – 25 ore/anno

Coinvolti tutti i settori dell'Ente.

Obiettivo previsto dal Ministero; l'impostazione dell'Ente è risultata migliorativa rispetto alle 24 ore richieste, ed ha comportato un'attivazione da parte di tutti i settori, che hanno organizzato e talvolta tenuto corsi di formazione per colleghi, anche su temi di competenza che registravano necessità di aggiornamento/approfondimento da parte degli altri uffici dell'Ente.

Il raggiungimento dell'obiettivo assegnato è attestato da un programma interno che registra le ore svolte da ciascuno, con specificazione del corso e delle date in cui è stato seguito.

ID 4 Inclusione sociale e accessibilità

Coinvolti i Settori Personale e Segreteria Generale

E' stato individuato nella figura del Segretario Generale, dirigente del Settore Personale, il responsabile dell'inclusione sociale sul lavoro, provvedendo all'adeguamento della carta dei servizi che indichi il livello della prestazione erogata, con riferimento all'effettiva accessibilità al servizio per le persone con disabilità. L'obiettivo, raggiunto nel 2024, prosegue naturalmente per gli anni successivi.

ID 5 Installazione Velox su strada provinciale SP7

Coinvolti i Settori Presidenza, Segreteria Generale, Lavori Pubblici e Viabilità, Sistemi Informativi,

Programmazione e Bilancio.

Particolare rilievo ha assunto l'attivazione di un sistema automatico di misurazione della velocità dei veicoli sulla strada provinciale n. 7. Tale scelta, fortemente sostenuta dall'Amministrazione, mirava ad assolvere una funzione di prevenzione dell'incidentalità stradale che vede la Provincia ai primi posti a livello nazionale, anche in termini di gravità dei sinistri, con un triste primato di decessi in proporzione al traffico veicolare. Non per nulla l'Ente ha aderito ad iniziative di sensibilizzazione della popolazione, promosse dalle Fondazioni bancarie locali e da altri soggetti pubblici e privati.

L'obiettivo, che ha coinvolto trasversalmente quasi tutti i settori dell'Ente (Lavori pubblici, Segreteria Generale, Presidenza, Viabilità, Sistemi informativi Ragioneria ecc), ha richiesto tra l'altro l'attivazione di un'apposita convenzione con il comune di Dogliani, per usufruire della collaborazione degli agenti di polizia locale comunale. Il Consiglio provinciale ha formalmente constatato la bontà della strategia attivata e, conseguentemente il raggiungimento dell'obiettivo assegnato, anche attraverso l'analisi di un valore significativo, che ne denota l'efficacia. Il dato relativo agli introiti accertati in relazione alle sanzioni emesse, pari a circa 4.000.000 di euro per l'anno 2024, è previsto in netta riduzione per il 2025 (circa 50%), evidenziando quindi una significativa diminuzione della velocità media dei veicoli nel tratto di strada soggetto a controllo persone.

L'obiettivo già palesato dall'organo politico è quello di procedere allo stesso modo in altri quadranti del territorio, con situazioni di particolare pericolosità, ma si attende la valutazione delle necessità strutturali ed economiche per procedere in tal senso, con la consapevolezza che il carico di lavoro che ne consegue non è al momento sostenibile dagli uffici coinvolti.

ID 6 Canone Occupazione Suolo Pubblico

Coinvolti Settori Viabilità e Programmazione e Bilancio

L'obiettivo si è tradotto nella necessità di razionalizzazione delle procedure di concessione e formazione del ruolo per il pagamento, riguardanti occupazioni di suolo pubblico ed ha interessato le attività degli uffici tecnico viabilità e entrata.

L'esigenza di procedere ad una maggiore linearità e verifica delle situazioni in essere ha poi portato alla esternalizzazione di un servizio di censimento delle occupazioni in essere, su un raggio sperimentale di circa 1/5 dei circa 3.200 Km di strade provinciali.

Obiettivo raggiunto per il 2024, con necessità di prosecuzione negli anni prossimi.

ID 7 Razionalizzazione procedure di accertamento sanzioni amministrative

Coinvolti Settori Tutela del Territorio e Programmazione e Bilancio

L'esigenza di rendere più efficace l'attività di controllo e di sanzione di specifiche casistiche di illecito ambientale è stata sollevata dall'ufficio programmazione e bilancio, per una quantificazione più conforme ai principi contabili di cui al DLgs 118/2011.

Si è reso necessario un rinnovo della procedura in essere per tenere conto delle mutate necessità e per uniformare le modalità di lavoro fra i diversi uffici.

ID 8 Interventi PNRR in edilizia scolastica

Coinvolti Settore Edilizia

Obiettivo sfidante, già analizzato in precedenza e raggiunto pienamente, seppur con le difficoltà esposte in termini di cassa.

In generale, il ciclo della performance 2024 (esattamente come il ciclo precedente) ha rispecchiato "filosofie" atipiche: pur osservando i principi ispiratori previsti dalla norma (trasparenza, semplificazione, innovazione, immediata intellegibilità, veridicità e verificabilità, coerenza esterna e interna, pubblicità, etc...), infatti, nel 2024 sono state utilizzate metodologie, tattiche e strumenti (talora rimodulati rispetto a quelli usati

in precedenza) per poter mantenere un livello qualitativamente performante dell'operato istituzionale, sia pure in una cornice storico-economica difficoltosa.

Nonostante la posizione piuttosto marginale che la legge 56/2014 ("Delrio") ha attribuito all'Ente, la Provincia di Cuneo anche nel 2024 ha difeso ed anzi rilanciato il proprio ruolo e la propria funzione, nella convinzione che (anche indipendentemente dalla relativa salvaguardia costituzionale) nel contesto nazionale sia indispensabile la previsione di un Ente intermedio fra Regione e Comuni. In coerenza con tali convincimenti, la Provincia ha voluto confermare e acclarare il valore della propria presenza, occupandosi anche del conseguimento di obiettivi anche sfidanti, spesso resi oltremodo difficoltosi dall'inadeguatezza di risorse umane e dalle difficoltà connesse al governo delle misure riconducibili al PNRR cui già si è fatto cenno, oltre che dall'incalzante numero di norme che si sono dovute analizzare e osservare.

In definitiva, nonostante le predette difficoltà, la gestione degli obiettivi di performance 2024 ha mirato a salvaguardare la qualità dei prodotti offerti, sempre preservando le competenze professionali e la "missione" dell'Amministrazione. Come negli anni precedenti, inoltre, si è cercato di fornire maggiore evidenza al collegamento tra politiche/programmi ed obiettivi di performance.

La verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi è stata effettuata con la periodicità prevista e, in relazione a tale ultimo monitoraggio, si evidenzia che lo stesso è stato attentamente valutato ai fini della verifica del conseguimento dei singoli obiettivi, ma anche per accertare la percentuale di raggiungimento sulla base di aggregazioni fra più obiettivi, arrivando con ciò a fotografare il risultato complessivo dell'Ente. A tal proposito i dati consuntivati e successivamente rielaborati dimostrano che gli obiettivi assegnati e le attività ricomprese nei macro obiettivi intersettoriali di performance, programmate prendendo in riferimento i livelli raggiunti nell'anno 2023, sono stati conseguiti.

Parimenti, osservando gli indicatori già citati e in seguito dettagliati, si riscontra il pressoché costante mantenimento dei livelli gestionali e di performance 2023, con punti di miglioramento per specifiche attività.

2. CONTESTO GENERALE E SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEL COMPARTO

Nonostante gli shock avversi succedutisi negli anni precedenti, di diversa natura e parzialmente sovrapposti, nel 2024 l'economia globale ha evidenziato una buona resilienza. Le principali banche centrali hanno intrapreso, nel corso dell'anno, un processo di allentamento delle condizioni monetarie e si è registrata una ripresa del mercato del lavoro globale e un calo dell'inflazione, nella maggior parte delle economie.

Il permanere di tensioni geopolitiche nel corso dell'anno, cui si sono unite le incertezze di possibili azioni protezionistiche, quali la paventata introduzione di dazi e tariffe verso numerosi Paesi o aree geografiche, a seguito degli esiti delle elezioni presidenziali negli Stati Uniti, ha tuttavia rappresentato un notevole elemento di incertezza per gli scambi internazionali di merci e servizi. In tale contesto, nonostante il commercio mondiale abbia segnato un forte recupero dei volumi rispetto all'anno precedente e un maggiore dinamismo dell'area dell'euro, con conseguenti effetti positivi sui redditi reali dovuti al citato calo generalizzato dell'inflazione, non sono stati cancellati i rischi di nuovi rialzi dei prezzi legati ai rincari delle quotazioni delle materie prime.

L'economia italiana ha risentito della debolezza della domanda interna. La dinamica calante della produzione industriale, alimentata dalla debolezza della economia tedesca, principale mercato di sbocco delle nostre esportazioni, e dalla crisi di alcuni comparti produttivi (automotive su tutti), ha inciso negativamente sugli investimenti fissi lordi e sulle importazioni.

In riferimento al comparto delle Province italiane, anche nel 2024 i provvedimenti conseguenti alla legge finanziaria e agli adeguamenti del sistema tributario hanno comportato una contribuzione netta a favore dello Stato, confermando la mancata attuazione degli obiettivi del federalismo fiscale. Il processo legislativo che ha investito l'assetto istituzionale delle Province, con l'approvazione della legge di riordino n. 56/14, ha infatti ampliato l'incompiutezza e la disorganicità dell'attuale assetto della finanza provinciale, aggravata dopo l'approvazione della legge di bilancio 2015, che ha previsto a carico delle Province pesanti riduzioni di risorse finanziarie, con l'obiettivo di azzerare la loro capacità finanziaria attraverso un taglio di tributi pari all'ammontare complessivo dei due principali gettiti tributari (Rcauto ed IPT). Sebbene il completo annullamento della capacità finanziaria degli enti non si sia verificato, e sia stata successivamente prevista l'assegnazione di fondi a riduzione dei tagli, occorre rimarcare come il calcolo delle riduzioni e il calcolo delle contribuzioni per singoli enti siano avvenuti in base a criteri, parametri e meccanismi diversi, mai coerenti con i principi del federalismo fiscale, né con un oggettivo riferimento alla effettiva sostenibilità dei tagli posti a carico di ogni singola Provincia. I trasferimenti a favore, sporadici e non strutturali, non si sono pertanto rilevati decisivi, tanto che ancora oggi la situazione finanziaria di molti enti risulta gravemente compromessa, con uno squilibrio di comparto di circa 1 miliardo di euro rispetto ai fabbisogni previsti per l'esercizio delle funzioni fondamentali assegnate.

Nell'ottobre 2024 sono stati rivisti in aumento i fabbisogni standard, ratificati in occasione della ripartizione del fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali, nato dalla legge di bilancio 2021 (art. 1, comma 783).

Il processo perequativo avviato non riesce tuttavia a trovare una decisa via per la riduzione del gap fotografato, nonostante il contributo statale sia previsto in progressivo incremento, fino a 600 milioni di euro per il 2030, con la legge di bilancio 2025, con un ulteriore potenziamento di 50 milioni annui a decorrere dal 2025 fino al 2029. Sui bilanci delle Province gravano però due manovre di c.d. "spending review" per complessivi 100 milioni per il 2025 e 50 milioni per gli anni dal 2026 al 2028 e dunque si è avuto un significativo passo in avanti nel 2021 con il nuovo assetto della finanza

provinciale previsto dall'articolo 1, comma 783 della legge di bilancio 2021 ma la risoluzione del problema riferito al gap di risorse necessarie a coprire le funzioni fondamentali assegnate è ancora lontana dal realizzarsi.

Con la legge delega 9 agosto 2023, n. 111 è stato formalmente avviato il processo di attuazione della riforma fiscale, assegnando al Governo 24 mesi per operare, attraverso i decreti legislativi, una profonda revisione del sistema tributario e della relativa disciplina, al cui interno, ovviamente va ricompresa l'autonomia tributaria degli enti locali. La scadenza della delega è ormai prossima, e si rende necessaria una decisa accelerazione dei processi legislativi, soprattutto per l'attuazione dell'autonomia di Regioni ed enti locali, uno degli ultimi decreti legislativi ancora non emanati. Il testo proposto sarà sottoposto a ulteriori confronti, per arrivare ad una soluzione che effettivamente realizzi, secondo i criteri e i principi indicati in delega, una reale autonomia finanziaria delle Province, che possa sostenere l'integrale finanziamento delle funzioni fondamentali attribuite, costruendo al contempo un duraturo processo di perequazione orizzontale che affianchi la perequazione verticale. Per gli enti locali, la legge delega enuncia manovrabilità e flessibilità dei tributi, interoperabilità delle banche dati, revisione della riscossione e semplificazione delle procedure amministrative. L'attuazione della delega deve essere l'occasione per la costruzione di un nuovo sistema di fiscalità locale che consenta di intervenire finanziariamente sullo squilibrio finanziario accertato per le Province e le Città Metropolitane, nella prospettiva del progressivo azzeramento dello squilibrio e del completo superamento delle disposizioni della legge 190/14. Se si affrontano in modo credibile le questioni relative alle risorse necessarie all'esercizio delle funzioni degli enti locali anche la prospettiva di una riforma della disciplina delle Province e della revisione complessiva del TUEL diventerà possibile e sostenibile nel tempo.

3. LA PROVINCIA DI CUNEO

3.1 Organi di indirizzo politico

L'entrata in vigore della Legge 56/2014 ha modificato l'organizzazione politica delle Province, prevedendo tre organi di governo, rispettivamente Presidente, con mandato di 4 anni, scelto fra i sindaci in carica ed eletto dai consiglieri e sindaci dei comuni della Provincia; Consiglio provinciale, con mandato di 2 anni, composto da 12 consiglieri eletti dagli amministratori comunali tra i sindaci ed i consiglieri comunali in carica; Assemblea dei Sindaci, composta dai 247 sindaci dei Comuni della provincia.

Il 12 ottobre 2014 si sono tenute le elezioni provinciali per la prima elezione del presidente e del consiglio, con le procedure introdotte dalla riforma istituzionale.

Le elezioni per il rinnovo del Presidente si sono successivamente svolte nel 2018, per naturale scadenza del mandato, e nel settembre 2022 con anticipo di pochi mesi rispetto alla naturale scadenza, essendo l'allora Presidente decaduto dalla carica di sindaco.

Le elezioni del consiglio provinciale si sono regolarmente svolte ogni due anni, rispettivamente nel 2016 e nel 2018, mentre nell'autunno 2020, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid 19, è intervenuto il rinvio di un anno, con proroga dell'organo in carica fino al 18/12/2021, data delle nuove votazioni.

Analogamente, con circolare di orientamento del Ministero dell'Interno n.104 del 14 novembre 2023, a seguito di consultazione della Conferenza Stato – Città in data 13 novembre 2023, si è stabilita l'obbligatorietà del rinvio delle elezioni sia dei

Consigli Provinciali che dei Presidenti di Provincia nelle ipotesi in cui, in occasione del turno annuale ordinario previsto per lo svolgimento delle elezioni amministrative (8-9 giugno 2024), si proceda al

rinnovo di un numero di consigli comunali ricompresi nella circoscrizione elettorale provinciale corrispondente alla metà più uno degli aventi diritto al voto. Rientrando la provincia di Cuneo in tale casistica, il consiglio provinciale è stato prorogato fino alle elezioni da indirsi entro il quarantacinquesimo giorno successivo alla proclamazione degli eletti (anche dopo il ballottaggio) nei comuni del territorio.

Con D.L. n. 7 del 29/01/2024, convertito con modificazioni in Legge 25 marzo 2024, n. 38, è stato fissato un "election day" per lo svolgimento delle elezioni provinciali in data 29 settembre 2024.

Per la prima volta, dall'entrata in vigore della legge Delrio, sono stati allestiti 4 seggi, uno per ogni reparto in cui è suddiviso organizzativamente il territorio provinciale. La proclamazione degli eletti è avvenuta con verbale dell'ufficio elettorale in data 30 settembre 2024 mentre con deliberazione consiliare n. 59 del 18/10/2024 si è proceduto alla convalida degli eletti, per mandato amministrativo 2024-2026.

Nel settembre del 2022 era invece stato proclamato il Presidente, con mandato amministrativo 2022-2026.

Il Consiglio provinciale di Cuneo, alla data del 31.12.2024, risulta pertanto così composto:

ROBALDO Luca	Presidente - Sindaco del Comune di Mondovì
ANTONIOTTI Massimo	Consigliere del Comune di Borgomale
BALDI Roberto	Sindaco del Comune di Bagnolo Piemonte
CASALE Ivana	Sindaca del Comune di Manta
DANNA Pietro	Consigliere del Comune di Monastero Vasco
DOVETTA Silvano	Sindaco del Comune di Venasca
D'ULISSE Stefania	Consigliera del Comune di Cuneo
EMANUEL Loris	Sindaco del Comune di Moiola
GATTO Alberto	Sindaco del Comune di Alba
MANZONE Simone	Sindaco del Comune di Guarene
PELLEGRINO Vincenzo	Consigliere del Comune di Cuneo
PULITANO' Rocco	Consigliere del Comune di Mondovì
SANNAZZARO Davide	Sindaco del Comune di Cavallermaggiore

Il programma di mandato, presentato dal Presidente della Provincia al momento della presentazione della candidatura, ha individuato le priorità di intervento, che sono di seguito riportate:

- Servizi alla Persona, Sanità, Sociale e Trasporti
- Programmazione Europea e Turismo
- Edilizia Scolastica e Istruzione
- Viabilità e Infrastrutture
- Acqua, Ambiente e Energia
- Casa dei Comuni
- Supporto ai Piccoli Centri, alle Aree Interne e alle Aree Montane
- Rapporto con il Consiglio Provinciale e con l'Assemblea dei Sindaci

- Rapporto con Regione
- Politiche del Personale

Le attività dell'Ente si sono quindi tradotte in una gestione operativa che ha recepito gli indirizzi dell'organo politico di vertice, approvati dall'organo consiliare, e ne ha dato attuazione nei programmi attivati per le differenti missioni, sulla base degli stanziamenti di bilancio approvati.

Da ultimo si segnala il permanere delle criticità legate alla carenza di personale, che, con il passare degli anni, appare sempre più evidente in quanto le attività operative risultano via via incrementate, sia sotto il profilo di interventi tecnici richiesti che di adempimenti amministrativi necessari, mentre l'impatto dei nuovi inserimenti non riesce a colmare lo squilibrio creatosi negli anni passati con le cessazioni di personale per quiescenza non tempestivamente sostituito.

Risulta evidente come nel corso degli anni anche lo svolgimento dell'attività ordinaria sia diventato sempre più critico. Giova a tal proposito evidenziare che nel corso del 2024 sono stati avviati 36 nuovi contratti di lavoro (di cui tre cambiamenti di qualifica relativamente a personale già nei ruoli dell'ente) a fronte di 21 cessazioni (comprehensive di tre cambiamenti di qualifica relativamente a personale già nei ruoli dell'ente), permanendo evidentemente in gran parte la necessità di colmare le numerose sostituzioni non effettuate nel corso degli anni precedenti.

3.2 Struttura organizzativa

Le modifiche intervenute nel corso del 2024 rispetto alla struttura organizzativa ridefinita con decreto presidenziale n. 2 del 15/01/2024.

Si riporta di seguito l'organigramma al 31/12/2024:

SETTORE SEGRETERIA GENERALE		
	Ufficio Segreteria	
	Ufficio Legale	1 AP 1 PO
	Ufficio Servizio Europa Interventi Strategici	

SETTORE PERSONALE		
	Ufficio Gestione giuridica e contabile	1 PO

SETTORE PRESIDENZA E ATTIVITA' ISTITUZIONALI		
	Ufficio Attività istituzionali e controllo	1 PO
	Ufficio Comunicazione, URP, servizi ausiliari	1 PO
	Ufficio Programmazione europea, turismo e supporto area vasta	Funzione delegata *

SETTORE PROGRAMMAZIONE E BILANCIO		
	Ufficio Programmazione economico finanziaria	
	Ufficio Gestione entrate, fiscali ed economato	1 PO
	Ufficio Gestione spesa e investimenti	1 PO

SETTORE SISTEMI INFORMATIVI		
	Ufficio Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	1 PO

Ufficio Protocollo	
--------------------	--

SETTORE SUPPORTO AL TERRITORIO	
Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale	1 PO
Ufficio Trasporti e Servizi alla Persona	1 PO Funzione delegata *
Ufficio Caccia e Pesca	Funzione delegata

SETTORE PRESIDIO DEL TERRITORIO	
Ufficio Protezione Civile	Funzione delegata
Ufficio VIA	1 PO
Ufficio Pianificazione Territoriale	1 PO

SETTORE TUTELA DEL TERRITORIO	
Ufficio di staff	
Ufficio Gestione rifiuti	1 PO
Ufficio Autorizzazioni Integrate Ambientali	1 PO
Ufficio Controllo emissioni ed energia	1 PO Funzione delegata *
Ufficio Acque minerali e termali e Tartufi	Funzione delegata

SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO	
Ufficio Acque	1 PO
Ufficio Cave	Funzione delegata
Ufficio Caccia e Pesca	Funzione delegata

SETTORE PATRIMONIO	
Ufficio Patrimonio e Istruzione	
Ufficio Provveditorato e Magazzino	
Ufficio Sicurezza	

SETTORE UNITÀ SPECIALE - SUA STAZIONE UNICA APPALTANTE	
Ufficio Appalti e Contratti	1 PO

AREA LAVORI PUBBLICI		
	Ufficio programmazione lavori pubblici	1 PO
	Ufficio coordinamento intersettoriale	1 AP
	Ufficio Espropri ed Assicurazioni	
SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA		
	Ufficio Progettazione Edilizia Scolastica	1 PO
	Ufficio Manutenzione Immobili Scolastici	1 PO
SETTORE VIABILITA' CUNEO SALUZZO		
	Ufficio Progettazione Cuneo	1 PO
	Ufficio Progettazione Saluzzo	1 PO

	Ufficio Manutenzione Reparto Cuneo	1 PO
	Ufficio Manutenzione Reparto Saluzzo	1 PO
	SETTORE VIABILITA' ALBA MONDOVI'	
	Ufficio Progettazione Alba	1 PO
	Ufficio Progettazione Mondovì	1 PO
	Ufficio Manutenzione Reparto Alba	1 PO
	Ufficio Manutenzione Reparto Mondovì	1 PO

Funzioni delegate * = accompagnate da funzioni proprie

3.3 Situazione economico-finanziaria

Nel 2024 le entrate proprie da IPT, RCA e TEFA hanno confermato la positiva tendenza, già registrata nell'anno 2023 rispetto al 2022, tanto che nel corso dell'esercizio si è proceduto a opportune variazioni di bilancio per aumentare lo stanziamento rispetto a quello previsto al momento dell'approvazione del bilancio di previsione.

I trasferimenti statali a favore dell'Ente, invece, come già per gli anni precedenti, permangono inferiori agli importi a debito richiesti a titolo di concorso alla finanza pubblica, di fatto determinando una somma algebrica negativa a carico della Provincia di circa 4 milioni di euro.

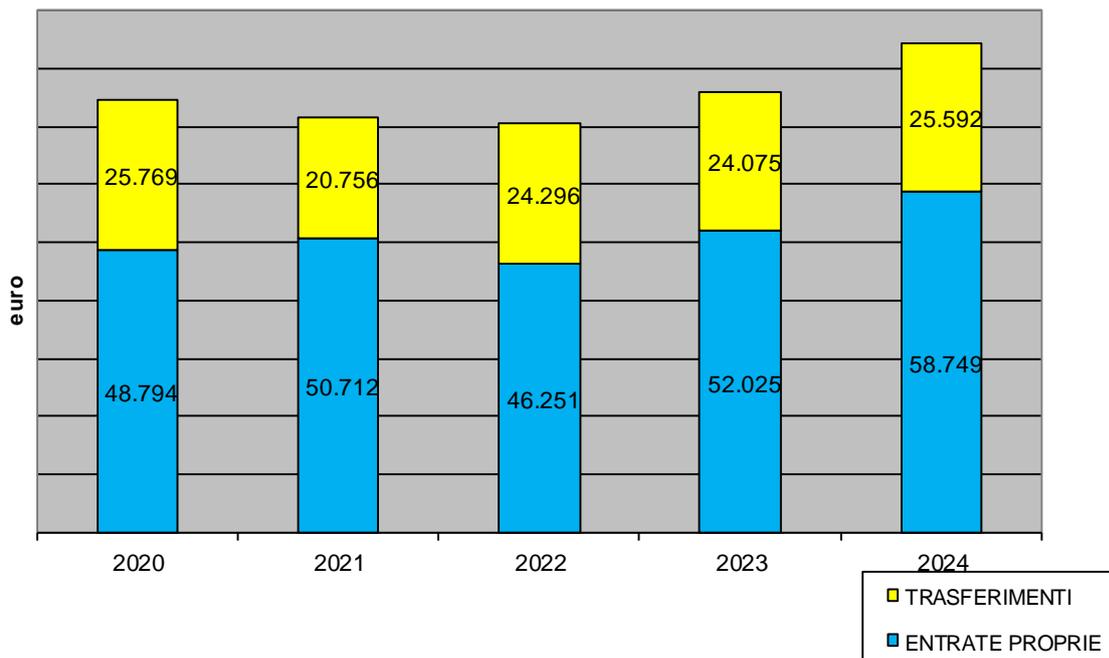
I trasferimenti regionali, in primis destinati alla copertura di spese relative alle funzioni delegate, continuano a registrare un netto ritardo nei pagamenti degli importi accertati, determinando una costante anticipazione di cassa da parte di questo Ente, che oltretutto non ha ancora ottenuto il perfezionamento del tanto richiesto accordo di riconoscimento di alcune spese funzionali connesse all'espletamento dei servizi trasferiti (vedi acquisto di attrezzature per guardie caccia, rimborso spese utilizzo autovetture ecc).

Le entrate extratributarie, che riguardano tutti gli introiti relativi alla vendita delle attività proprie dell'Ente e alla gestione del patrimonio, sono risultate in linea con le previsioni assestate.

E' interessante osservare come il rapporto tra entrate proprie dell'ente (tributarie ed extratributarie) e trasferimenti ricevuti, per parte corrente, stia mano a mano registrando una maggiore incidenza delle prime rispetto ai secondi (vedi grafico che segue).

Per quanto concerne la spesa si sottolinea come l'Ente abbia, nel corso degli ultimi anni, attuato una politica di revisione e razionalizzazione della stessa, che tuttavia non risulta più significativamente comprimibile, volendo garantire la regolare fornitura dei servizi e l'adeguato svolgimento dei compiti istituzionalmente attribuiti. Il rendiconto 2024 ha registrato una spesa complessiva di € 118.660.088, ripartita in spesa corrente per € 74.995.813 e spesa in conto capitale per € 43.664.274.

RAPPORTO ENTRATE PROPRIE/TRASFERIMENTI
(valori in migliaia di euro)



Da ultimo si segnala il permanere delle criticità legate alla carenza di personale, che, con il passare degli anni, appare sempre più evidente in quanto le attività operative risultano via via incrementate, sia sotto il profilo di interventi tecnici richiesti che di adempimenti amministrativi necessari, mentre l'impatto dei nuovi inserimenti non riesce a colmare lo squilibrio creatosi negli anni passati con le cessazioni di personale per quiescenza non tempestivamente sostituito.

Risulta evidente come nel corso degli anni anche lo svolgimento dell'attività ordinaria sia diventato sempre più critico.

3.4 L'Amministrazione in cifre

I servizi resi dall'Ente nel 2024 sono riportati nella tabella seguente, che comprende sia gli utenti serviti in presenza sia quelli con i quali gli uffici hanno interagito in modalità virtuale (telefonate, videochiamate, videoconferenze, etc.)

SERVIZI DIRETTI ALL'UTENZA	SPORTELLI	UTENTI SERVITI 2023	UTENTI SERVITI 2024
URP	1	226	306
RECEPTION	1	10800	11280
APPUNTAMENTI CON PRESIDENTE (AGENDA)	1	777	656
CONTATTI PRESIDENZA	1	3885	3280
PROTOCOLLO IN ARRIVO	1	56224	70193
POSTA IN USCITA	1	29299	27365
COMUNICATI STAMPA	1	503	409
FACEBOOK E SOCIAL MEDIA (ACCESSI ESTERNI)	1	21435 visualizzazioni 5.550 followers	30352 visualizzazioni 5985 followers
CONCESSIONI OPERE RIGUARDANTI PROPRIETA' STRADALE	1	3551	3027

TRASPORTI ECCEZIONALI	1	2319	2324
GARE SPORTIVE SU STRADA	1	60	75
AUTORIZZAZIONI OFFICINE MECCANICHE DI REVISIONE e AGENZIE PRATICHE AUTOMOBILISTICHE. LICENZE TRASPORTO	1	2158	1925

VERIFICA e VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE	1	625	840
CONCESSIONI DI ACQUE PUBBLICHE	1	5660	6041
ACQUE TERMALI E MINERALI	1	128	166
AUTORIZZAZIONI PER ATTIVITA' ESTRATTIVE	1	726	682
ENERGIA	1	1336	1188
TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE - GESTIONE RIFIUTI E SITI DA BONIFICARE – IPPC – QUALITA' DELL'ARIA – INQUINAMENTO ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO – SCARICHI E SPANDIMENTO LIQUAMI ZOOTECNICI	1	5474	5511
TESSERINI TARTUFI E AUTORIZZAZIONI TARTUFAIE CONTROLLATE	1	445	525
PERMESSI CACCIA E PESCA – AUTORIZZAZIONI PESCA	1	1525	1715
PUBBLICA TUTELA	1	779	151
CONCESSIONE SALE CENTRO INCONTRI	1	230	244
CONCESSIONE PATROCINI	1	196	200
PRATICHE CONSIGLIERA DI PARITA'		56	51

Il numero degli utenti serviti è stato calcolato sulla base delle domande dell'utenza esterna agli atti dell'Ente, prodotte con modalità cartacea o rivolte via PEC, e con riferimento alle richieste di consulenza, informazione, chiarimenti, quando particolarmente rilevanti e giunte o per iscritto (anche via mail) o verbalmente tramite telefonate, videochiamate, etc, costituendo anch'esse un servizio.

Con DCP n. 81 del 14/12/2023 è stata approvata il nuovo disciplinare per la concessione delle sale del Centro Incontri che ha aggiornato le tariffe e regolamentato gli utilizzi gratuiti da parte degli istituti scolastici di secondo grado e dei partiti politici rappresentati in Parlamento.

Per quanto concerne l'organico dell'Ente, le già citate criticità legate alla carenza di organico, che rappresentano uno dei principali problemi di gestione non solo straordinaria, sono prese in carico dall'Amministrazione che, nel corso del 2024, ha avviato 36 nuovi contratti di lavoro (di cui tre cambiamenti di qualifica relativamente a dipendenti già nei ruoli dell'ente) a fronte di 21 cessazioni (comprendenti di tre cambiamenti di qualifica relativamente a personale già nei ruoli dell'ente). Permangono evidentemente in gran parte la necessità di colmare le numerose sostituzioni non effettuate nel corso degli anni precedenti.

PERSONALE	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024
Numero totale personale dipendente	305	329	315	317	331
Di cui:					
Dirigenti	4	5	4	4	6
Dirigenti T.D. (Art.110 TUEL)	-	-	1	1	
Cat.D3	9	9	10	-	
Cat.D1	67	69	68	-	
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'E.Q.	-	-	-	82	80
Cat.C	99	110	106	-	
AREA DEGLI ISTRUTTORI	-	-	-	105	122
AREA DEGLI ISTRUTTORI T.D. (Art. 90 TUEL)	-	-	-	1	
Cat.B3	29	26	28	-	
Cat.B1	97	110	98	-	
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	-	-	-	124	123
Cat. A	-	-	-	-	-

Al 31/12/2024 tra i funzionari (ex personale di categoria D3 e D1) sono presenti n. 23 incaricati di elevata qualificazione (ex posizioni organizzative). Alla stessa data i dipendenti regionali distaccati operanti presso la Provincia sono 28.

Alla data del 31 gennaio 2020 i dipendenti in servizio a tempo indeterminato erano n.305, saliti a 329 al 31/12/2021, successivamente ridotti a n. 315 al 31/12/2022 e nuovamente aumentati a n. 317 al 31/12/2023 ed a 331 al 31/12/2024.

L'andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio è risultato il seguente:

ANNO	n. dipendenti	Spesa di personale €	Incidenza % spesa personale/ spesa corrente
2018	350	14.812.426,10	24,28%
2019	333	12.726.150,74	19,84%
2020	305	11.244.461,92	19,12%
2021	329	12.137.887,98	21,50%
2022	315	12.235.134,05	18,53%
2023	317	12.837.760,71	19,32%
2024	331	12.930.949,97	17,24%

4. LA PERFORMANCE 2024

Il ciclo di gestione della performance 2024 si è articolato nelle seguenti fasi:

- a) Approvazione del DUP 2024-2026 con Deliberazione consiliare n. 78 del 14/12/2023.
Il DUP è lo strumento di pianificazione strategica e operativa dell'Ente che consente di fronteggiare in modo sistemico ed unitario le criticità e le discontinuità che si possono produrre a livello ambientale ed organizzativo. Rappresenta il presupposto necessario degli altri documenti di programmazione, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio.
- b) Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2024, che ha assegnato ai dirigenti gli obiettivi gestionali, con Decreto presidenziale n. 99 del 26/07/2024
- c) Assegnazione degli indicatori di performance attesa 2024, contestualmente all'approvazione del PEG. Essi sono stati individuati con l'intento di verificare, a livello generale, la qualità e quantità delle prestazioni e dei servizi erogati dall'Ente e, conseguentemente, l'efficienza nell'impiego delle risorse (in termini di contenimento e riduzione dei costi e miglioramento dei tempi dei procedimenti amministrativi).
- d) Approvazione del PIAO contenente, fra l'altro, il Piano dettagliato degli Obiettivi, con decreto presidente n. 34 del 28/02/2024;

Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 92 del 14/12/2023 è stato approvato il bilancio di previsione 2024-2026 ed i relativi allegati.

In applicazione di quanto previsto dall'allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. ed ai sensi dell'art. 147-ter D. Lgs 267/2000 e smi, la verifica dello stato di attuazione dei programmi relativi all'anno 2024 è contenuto nel DUP 2025/2027 presentata al Consiglio Provinciale contestualmente alla presentazione del DUP 2025/2027 ed è contenuta nella Deliberazione consiliare n. 83 del 19/12/2024.

4.1 Obiettivi strategici

Il DUP 2024-2026, con riferimento alle funzioni di competenza e alle attività legate all'espletamento delle stesse, risulta coerente con gli indirizzi di mandato contenuti nelle linee programmatiche presentate dal Presidente ed approvate dal Consiglio provinciale con deliberazione n.53 del 3/11/2022, individuando le macro aree di intervento che vengono più dettagliatamente sotto indicate:

Area 1: LA GRANDA CHE CRESCE PER TUTTE E TUTTI

La provincia di Cuneo è una delle realtà più forti e più capaci di valorizzare le proprie relazioni a livello regionale e nazionale, anche grazie alla varietà del proprio territorio. Per questo l'obiettivo è quello di creare una visione generale che guidi e orienti le scelte dell'Amministrazione per il presente e per il futuro, tramite l'adozione di nuove strategie. Nuove strategie territoriali, di concerto con altre istituzioni, con rappresentanze del mondo economico e del lavoro, con sindacati e associazioni di categoria, con il fine di tutelare l'occupazione, salvaguardare la coesione sociale e rilanciare lo

sviluppo nella giusta direzione.

Servono poi importanti investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture che possano dare risposte a problematiche che da tempo attendono una soluzione, ma che possano dare anche opportunità di lavoro e crescita.

Le missioni specificamente interessate riguardano Servizi alla Persona, Sanità, Sociale e Trasporti, Programmazione Europea e Turismo.

Area 2: LA GRANDA SOSTENIBILE

Si intende favorire lo sviluppo sostenibile del territorio, orientando le proprie politiche secondo alcuni principi forti come la sostenibilità ambientale, economica e sociale, l'inclusività intesa come capacità di valorizzazione delle differenze e peculiarità, e trasformazione di esse in patrimonio e ricchezza comune. In questo senso lavoreremo in particolare sulle funzioni attribuite.

Le missioni specificamente interessate riguardano Edilizia Scolastica e Istruzione, Viabilità e Infrastrutture, Acqua, Ambiente e Energia.

Area 3: LA GRANDA VICINA AI COMUNI ED AI CITTADINI

L'intento è quello di consolidare il ruolo della Provincia come riferimento primario per i Comuni e per le aree omogenee del territorio.

Le specifiche iniziative riguardano la Casa dei Comuni, il supporto ai Piccoli Centri, alle Aree Interne e alle Aree Montane, il ruolo del Consiglio Provinciale e dell'Assemblea dei Sindaci

All'interno degli ambiti prioritari di intervento sono definiti gli obiettivi strategici, con l'indicazione delle missioni e dei programmi cui si riferiscono. Di seguito le missioni attivate, gli organi politici di riferimento ed i responsabili delle strutture coinvolte, nonché gli obiettivi strategici assegnati.

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Sono ricomprese tutte le attività propedeutiche al funzionamento della macchina organizzativa in un'ottica di governance istituzionale:

Rendere più efficienti gli strumenti di governo e sviluppare metodiche che consentano ai cittadini la più ampia partecipazione alla vita amministrativa, il controllo e la valutazione delle politiche pubbliche e degli amministratori. Sostenere e promuovere le politiche di genere, la cultura della legalità e la trasparenza dell'azione amministrativa. Nello specifico:

1. Funzionamento della struttura organizzativa in modo efficace, efficiente e flessibile
2. Efficace collegamento tra organi di indirizzo politico e struttura organizzativa
3. Semplificazione amministrativa, trasparenza, tutela della privacy e prevenzione della corruzione
4. Finanza virtuosa
5. Attività di area vasta e supporto ai piccoli Comuni

PROGRAMMA	PRESIDENTE/DELEGATO	DIRIGENTE
01 Organi Istituzionali	Luca ROBALDO	Cristina ALLIONE
02 Segreteria Generale	Luca ROBALDO	Giorgio MUSSO
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Mauro ASTESANO Ivana CASALE	Cristina ALLIONE
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Mauro ASTESANO Ivana CASALE	Cristina ALLIONE
05 Gestione dei beni demaniali e	Luca ROBALDO	Fabrizio FRENI

patrimoniali		
06 Ufficio tecnico	Luca ROBALDO Massimo ANTONIOTTI	Fabrizio FRENI
08 Statistica e sistemi informativi	Luca ROBALDO	Alessandro RISSO
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali	Luca ROBALDO	Cristina ALLIONE
10 Risorse Umane	Ivana CASALE	Giorgio MUSSO
11 Altri Servizi Generali: Controllo Interno Legale Appalti e contratti Sicurezza Interna Protocollo e Archivio Stampa, URP, Servizi Ausiliari	Luca ROBALDO	Giorgio MUSSO Giorgio MUSSO Fabrizio FRENI Fabrizio FRENI Alessandro RISSO Cristina ALLIONE

Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio

Le attività risultano ricadenti nell'ambito prioritario di intervento, come individuato nelle linee di mandato e dagli interventi programmati e approvati, a valere sulle risorse PNRR.

In particolare gli organi di Governo hanno approvato l'individuazione dei seguenti interventi prioritari, in ambito di edilizia scolastica:

- PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica - Componente 3 - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici - Investimento 1.1: "Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU.
- PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - Investimento 1.3: Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole - finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU.
- PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 Istruzione e ricerca -COMPONENTE 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - INVESTIMENTO 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU.

Per quanto concerne la gestione ordinaria, essa ricomprende manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici di scuola media superiore, che rientrano tra le funzioni istituzionali strategiche. Le attività previste in capo all'Ente dall'art. 1, c. 85, lett. c) L. 56/2014 riguardano la programmazione della rete scolastica provinciale nel rispetto della programmazione regionale, ed il coordinamento dei servizi vari di supporto per il diritto allo studio nonché la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche e l'approvazione del Piano provinciale dell'offerta formativa.

PROGRAMMA	PRESIDENTE/DELEGATO	DIRIGENTE
02 Altri ordini di istruzione	Luca ROBALDO	Fabrizio FRENI
07 Diritto allo studio	Luca ROBALDO	Fabrizio FRENI
03 Edilizia scolastica	Luca ROBALDO	Fabrizio FRENI

Nello specifico

1. Gestione e rinnovamento del patrimonio immobiliare scolastico provinciale – obiettivo sfidante prioritario e legato al PNRR
2. Coordinamento della politica territoriale dei diversi comuni in tema di dimensionamento scolastico e offerta formativa al fine di pianificare una omogenea distribuzione delle strutture di istruzione primaria e secondaria per garantire un accesso il più possibile paritario sul territorio provinciale.
3. Mantenimento della funzionalità e della sicurezza degli edifici scolastici esistenti.

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Sono ricomprese le attività delegate da parte della Regione Piemonte ai sensi della LR 23/2015.

PROGRAMMA	PRESIDENTE/DELEGATO	DIRIGENTE
01 Sport e tempo libero	Pietro DANNA	Alessandro RISSO
02 Giovani		

Nello specifico

1. Mantenimento dei livelli di efficienza ed efficacia nella gestione delle attività e dei servizi.

Missione 07 – Turismo

L'Ente, benché non abbia funzioni delegate in materia, è attivo per la valorizzazione del proprio territorio provinciale, anche attraverso interventi infrastrutturali di collegamento quali piste ciclabili, trasporti ferroviari, partecipazioni a progetti di cooperazione transfrontaliera con finanziamenti europei.

PROGRAMMA	PRESIDENTE/DELEGATO	DIRIGENTE
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	Stefano ROSSO/ Rocco PULITANO'	Cristina ALLIONE

Nello specifico

1. Mantenimento dei livelli di efficienza ed efficacia nella gestione delle attività e dei servizi.

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Le attività previste in capo all'Ente dall'art. 1 c. 85 lett. a) L. 56/2014 riguardano la tutela e la valorizzazione dell'ambiente, per quanto di competenza o delegato dalla L.R. 23/2015.

PROGRAMMA	PRESIDENTE/DELEGATO	DIRIGENTE
01 Difesa del suolo	Luca ROBALDO Vincenzo PELLEGRINO Roberto BALDI Massimo ANTONIOTTI	Luciano FANTINO
02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		
03 Rifiuti		
04 Servizi idrico integrato		
06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche		
07 Qualità dell'aria e riduzione inquinamento		

05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Silvano DOVETTA	Alessandro RISSO
--	-----------------	------------------

Nello specifico

1. Tutela e valorizzazione del territorio in un'ottica di sviluppo sostenibile.

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

La gestione della rete viaria provinciale rappresenta una funzione fondamentale.

PROGRAMMA	PRESIDENTE/DELEGATO	DIRIGENTE
04 Altre modalità di trasporto	Davide SANNAZZARO/ Luca ROBALDO	Alessandro RISSO
05 Viabilità ed infrastrutture stradali	Massimo ANTONIOTTI Mauro ASTESANO Pietro DANNA Silvano DOVETTA Simona GIACCARDI Annamaria MOLINARI Vincenzo PELLEGRINO Bruna SIBILLE Simone MANZONE Roberto BALDI Ivana CASALE Rocco PULITANO'	Fabrizio FRENI Danilo BRUNA

Nello specifico

1. Gestione e miglioramento della rete infrastrutturale viaria provinciale
2. Mantenimento dei livelli di efficienza ed efficacia nella gestione delle attività e dei servizi.

Missione 11 – Soccorso Civile

L'Ente gestisce la sala allestita per il pronto intervento e coordina i lavori della protezione civile provinciale in collaborazione con la Prefettura di Cuneo.

PROGRAMMA	PRESIDENTE/DELEGATO	DIRIGENTE
01 Sistema di protezione civile	Luca ROBALDO	Alessandro RISSO

Nello specifico:

- 1 Efficace e tempestivo intervento nel coordinamento delle attività di gestione di calamità naturali.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Sono ricomprese le attività delegate da parte della Regione Piemonte ai sensi della LR 23/2015.

PROGRAMMA	PRESIDENTE/DELEGATO	DIRIGENTE
-----------	---------------------	-----------

01 Interventi per infanzia, minori e asili nido	Simona GIACCARDI Bruna SIBILLE	Alessandro RISSO
02 Interventi per disabilità		
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale		

Nello specifico:

1. Mantenimento dei livelli di efficienza ed efficacia nella gestione delle attività e dei servizi.

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Si fa riferimento alle attività di coordinamento dei progetti per servizio civile sul territorio provinciale.

PROGRAMMA	PRESIDENTE/DELEGATO	DIRIGENTE
03 Sostegno dell'occupazione	Luca ROBALDO	Alessandro RISSO

Nello specifico:

1. Mantenimento dei livelli di efficienza ed efficacia nella gestione delle attività e dei servizi.

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Si fa riferimento all'attività della polizia provinciale in ambito di caccia e pesca ed all'attività di controllo anti sofisticazione vitivinicola, quest'ultima esercitata sulla base di delega regionale.

PROGRAMMA	PRESIDENTE/DELEGATO	DIRIGENTE
02 Caccia e pesca	Massimo ANTONIOTTI Silvano DOVETTA	Alessandro RISSO Luciano FANTINO

Nello specifico:

Mantenimento dei livelli di efficienza ed efficacia nella gestione delle attività e dei servizi.

4.2 Obiettivi di PEG

Con Il PEG 2024 sono state assegnate le risorse per le funzioni istituzionalmente assegnate a ciascuno ufficio/servizio, con l'obiettivo del mantenimento degli standard 2023 e la cui valutazione è effettuata attraverso gli indicatori di performance 2024 che sono di seguito riportati per ciascuno settore/ufficio/servizio.

SETTORE PRESIDENZA E ATTIVITA' ISTITUZIONALI - SETTORE BILANCIO (dirigente Cristina Allione)

In riferimento agli indicatori assegnati ai settori, di cui allegato 5, sono di seguito commentati i risultati e gli eventuali riflessi sulle risorse umane e finanziarie.

Gli indicatori di performance registrano una attività sostanzialmente in linea con quella dell'anno precedente; si evidenzia come, tuttavia, nel corso del 2024 si sia registrata una riduzione delle risorse dedicate alle attività del settore, che riscontra in prima battuta le richieste degli organi istituzionali e deve prontamente rispondere alle diverse esigenze, non potendo pianificare a lungo termine la mole di lavoro da svolgere.

Per il settore Presidenza si osserva che il numero di provvedimenti perfezionati risulta in linea con gli anni passati, sebbene tale dato non dipenda dall'attività dell'ufficio, che gestisce l'iter di formazione e perfezionamento delle deliberazioni consiliari ed assembleari nonché dei decreti presidenziali (ivi compresi quelli di alta amministrazione), dal momento dell'invio delle proposte con verifica della loro completezza formale (presenza dei pareri richiesti), alla fase di predisposizione dei verbali e dei provvedimenti perfezionati (apposizione della firma del Segretario e del Presidente, pubblicazione degli atti ed esecutività degli stessi e conseguente trasmissione agli uffici competenti interni ed eventualmente esterni per le attività richieste).

Attenta gestione è stata posta alle sedute dell'Assemblea dei sindaci che, sebbene limitate nell'anno, richiedono un costante contatto con i comuni provinciali al fine di assicurare il quorum strutturale e deliberativo previsto dalla legge, che impone la presenza di 1/3 dei 247 comuni della provincia (ossia 82) che rappresentino la maggioranza della popolazione residente. Viene a tal fine utilizzata un'apposita tabella a doppio risultato, per garantire il calcolo sia del numero dei comuni sia della popolazione rappresentata, che funziona con il criterio usato per il peso dei voti nell'elezione degli organi provinciali.

L'ufficio ha all'uopo predisposto apposite deleghe e mantenuto contatti telefonici tempestivi con le segreterie dei sindaci, al fine di garantire il raggiungimento del quorum strutturale ed il regolare svolgimento delle sedute, che hanno riguardato il rilascio del parere sul Bilancio e sul Rendiconto di Gestione, entrambi necessari ma non vincolanti per l'adozione degli atti consiliari provinciali.

E' poi competenza dell'ufficio il coordinamento degli iter di convocazione e verbalizzazione delle sedute informali dell'organo consiliare, di specifiche riunioni indette con i sindaci del territorio nonché delle varie sedute che interessano l'attività dell'ente in generale ovvero dei gruppi di lavoro/comitato specificamente costituiti dagli organi istituzionali (Gruppo di Monitoraggio tunnel di Tenda, Aree interne ecc).

Il servizio di concessione sale Centro Incontri è altresì svolto dall'ufficio, che si occupa della gestione interna degli adempimenti propedeutici alla predisposizione della sala secondo le necessità e le richieste dei terzi richiedenti, per i quali rappresenta l'interfaccia diretto e della verifica dello stato dei luoghi e degli arredi post utilizzo, inclusa la gestione dei servizi di assistenza e di pulizia.

Nel corso del 2024, su iniziativa dell'ufficio, è stata appositamente allestita una nuova Sala (interna al palazzo provinciale e come tale meno impegnativa in termini di costi per energia, riscaldamento e assistenza rispetto alle sale del Centro Incontri), che è attualmente gestita esclusivamente da personale interno al settore.

L'attività di concessione sale è impegnativa, richiede disponibilità ed attenzione e disponibilità anche oltre l'orario ordinario di servizio, anche in considerazione del numero di richieste, soprattutto in orario serale o nei fine settimana.

L'ufficio infine rappresenta il punto di riferimento e di coordinamento per la trasparenza, i cui indici sono riportati con riferimento all'Ente nel complesso, e svolge quindi un'attività di monitoraggio per tutti gli altri settori al fine di adempiere alle prescrizioni di pubblicazione previste dalla normativa, in conformità agli orientamenti ANAC.

L'ufficio Comunicazione, URP e Servizi Ausiliari si occupa specificamente della predisposizione della rassegna stampa quotidiana e periodica e della comunicazione istituzionale, anche tramite i social media dell'Ente, ed ha garantito il regolare svolgimento dell'attività sebbene si sia ridotto il numero di colleghi impiegati per tali funzioni.

Il Settore Programmazione e Bilancio si occupa della gestione finanziaria e contabile dell'Ente, ed è sua cura vigilare sul rispetto dei tempi procedurali per l'esecuzione dei mandati di pagamento, attraverso un costante contatto con il Tesoriere incaricato, onde garantire il rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali, stabilito in 30 giorni dal momento del ricevimento delle stesse. Nel corso del 2024 si è altresì intensificata l'attenzione sulla gestione dei pagamenti in anticipazione rispetto ai finanziamenti relativi perché, come per altri enti pubblici, gli investimenti PNRR e quelli

diversi finanziati dalla Regione vengono erogati solo a seguito di rendicontazione, e talvolta non in maniera tempestiva, per cui il monitoraggio costante della disponibilità di cassa rappresenta uno degli aspetti fondamentali della gestione ordinaria dell'Ente. Si è reso necessario procedere poi a un più stringente controllo degli importi da ricevere con la Regione Piemonte, anche attraverso un sollecito a scadenze fisse, onde evitare criticità più gravi per la cassa della Provincia.

E' stata inoltre definita una procedura interna per il rispetto dei tempi di rilascio dei pareri di regolarità contabile, che da regolamento di contabilità vigente dev'essere formalizzato entro i 5 giorni lavorativi successivi al ricevimento dell'atto, salvo esigenze straordinarie che vanno specificamente segnalate. La strutturazione dell'ufficio spesa e gli iter interni previsti per i controlli richiesti sono normalmente svolti nei tre giorni lavorativi dal ricevimento dell'atto, al fine di garantire non solamente il rispetto dei tempi ma il rilascio del parere con uno scarto positivo.

SETTORI SISTEMI INFORMATIVI- SUPPORTO AL TERRITORIO - PRESIDIO DEL TERRITORIO (dirigente Alessandro Risso)

In riferimento agli indicatori assegnati ai settori, di cui allegato 4, sono di seguito commentati i risultati e gli eventuali riflessi sulle risorse umane e finanziarie.

L'ufficio Tecnologie ha gestito 17 applicativi mediamente per ciascun addetto dell'ufficio tecnologie (5.5 addetti a fronte di 95 applicativi), cosa che denota una diffusa informatizzazione dell'Ente.

Negli indicatori, si evidenzia che l'89 % degli acquisti dal settore sono stati effettuati attraverso convenzioni CONSIP o nel MePA; tale valore è in linea con quanto registrato negli anni precedenti (era pari a 86% nel 2023).

Relativamente ai servizi digitali rivolti al pubblico, si evidenzia che è attivo il portale di pagamenti online con integrazione di PagoPA e accesso tramite SPID/CIE; quest'ultima è stata abilitata nel corso del 2023 con finanziamenti tramite le misure del bando PNRR previste per le Province. Sono possibili oltre 70 pagamenti a favore dei servizi resi tutti gli uffici provinciali, sanzioni amministrative incluse.

Per quanto attiene alle connessioni in banda ultra larga (BUL), solo la sede principale è dotata di una connessione estremamente performante, pari a 1 Gbps; le connessioni delle sedi decentrate dei LLPP di Alba, Mondovì e Saluzzo, hanno valori compresi tra i 30 ed i 100 Mbps. Le nuove sedi decentrate di Cappellazzo (frazione di Cherasco) e di Venasca della Polizia Locale provinciale sono dotate di connessione punto a punto con antenne. Tali performance sono comunque commisurate alle esigenze ed al numero di operatori presenti negli uffici decentrati.

I Sistemi Informativi, nel corso degli ultimi, hanno migrato nel Cloud e virtualizzato i server fisici presenti nel data center provinciale, riducendo così la spesa per investimenti hardware. Nel corso del 2023 tutti i servizi sono stati migrati nel nuovo Cloud denominato "Nivola", messo a disposizione del CSI-Piemonte per i soggetti consorziati; il tutto è avvenuto senza interruzione dei servizi. Tale Cloud è pienamente conforme ai requisiti tecnici e di sicurezza richiesti ad AgID e dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN).

Grazie ad una importante allocazione di risorse in conto capitale, nel corso del 2024 sono stati acquisiti un numero rilevante di apparati di rete, di PC desktop e portatili (24% di risorse del totale speso per i sistemi informativi).

Per quanto riguarda gli accessi alla intranet, tutti gli utenti (personale provinciale, personale regionale distaccato, stagisti, ecc.) possono accedervi; almeno 373 di essi hanno registrato un accesso nel corso del 2024; tale dato è superiore a quello del 2023 (317) e 2022 (320). Ad incrementare tali valori, hanno sicuramente inciso le nuove assunzioni di dipendenti avvenute nei vari settori nel corso del 2024.

Nel 2024 la media di accessi giornalieri unici al portale istituzionale www.provincia.cuneo.it, rilevati dal servizio Shinystat, è stata pari a 2147, valore leggermente inferiore ai 2308 accessi del 2023.

Ufficio protocollo: nel corso del 2024, sono stati protocollati mediamente 19558 documenti per addetto, valore in netto incremento rispetto al 2023 (+45%) e al 2022 (+67%).

Tale incremento è dovuto all'attivazione del velox provinciale, avvenuta nell'autunno 2023, ed alle comunicazioni da parte dei sanzionati che ne derivano. Se ne desume che, in caso di attivazione di nuovi velox, si dovrà valutare il potenziamento dell'organico dell'Ufficio Protocollo.

La percentuale di comunicazioni tramite domicili digitali rispetto al totale è stata pari al 93%, con un rilevante incremento rispetto all'82% registrato nel 2023. Il 98% dei fascicoli per procedimenti con destinatari cittadini e imprese è stato informatizzato. Il 100% degli atti adottati è firmato digitalmente: tutti i dirigenti e PO che hanno l'esigenza di firmare documenti sono stati dotati di firma digitale.

Ufficio Valutazione Impatto Ambientale: dall'analisi degli indicatori di efficacia ed efficienza, si rileva che i valori sono in linea con quelli registrati lo scorso anno.

Ufficio Pianificazione Territoriale: nel mese di dicembre 2023, l'organico dell'Ufficio VIA è stato potenziato con l'assunzione di un architetto. Questo ha permesso di gestire sia il carico di lavoro derivante dall'incremento delle istanze di valutazione di impatto ambientale, verifica ambientale e provvedimento autorizzativo unico regionale (85 istanze contro le 78 dell'anno precedente), che l'interazione con il pubblico, formato essenzialmente da consulenti delle imprese o da responsabili delle stesse. Dall'analisi degli indicatori di efficacia ed efficienza, si rileva che i valori sono in linea con quelli registrati lo scorso anno.

Ufficio Trasporti: Numero sopralluoghi con finalità di vigilanza per addetto assegnato a tale mansione: la performance attesa è stata raggiunta grazie a una migliore distribuzione dei sopralluoghi di verifica e/o vigilanza presso agenzie di consulenza pratiche automobilistiche e autoscuole durante tutto l'anno. Un addetto, per motivi di salute, ha usufruito di diversi periodi di malattia e nei restanti periodi ha lavorato in smartworking al 100%, effettuando controlli d'ufficio sulla permanenza dei requisiti di ispettori tecnici e titolari di officine di revisione. Complessivamente sono stati effettuati n. 32 sopralluoghi per n. 2 addetti.

- % sanzioni / esito controlli: il numero delle sanzioni elevate è stato pari a 5, in linea con i valori registrati nell'anno precedente.
- Numero medio di istanze concluse per addetto: si è registrato un calo nel numero di istanze, pari a 1010 contro le 1262 del 2023 (-20%). Il numero complessivo delle istanze facenti riferimento ai vari uffici (licenze conto proprio, centri di controllo, autoscuole e agenzie pratiche auto, esami NCC, permessi Maddalena) si è attestato su 253 per addetto (erano 316 nel 2023).

Ufficio Servizi alla Persona: Politiche giovanili: nel corso del 2024 non sono stati pubblicati bandi per le politiche giovanili e pertanto non è stato possibile attivare nuovi progetti a regia provinciale. L'addetto si è occupato a tempo del rilascio delle tessere disabili per il trasporto pubblico locale.

Pubblica tutela: il servizio è stato sospeso da febbraio a ottobre 2024 per collocamento in quiescenza dell'addetta regionale responsabile dell'Ufficio, sostituita da una nuova collega a partire da novembre 2024. Nel mese di settembre 2024, si contavano 12 domande di accesso agli atti conservati presso l'Archivio ex IPI gestite dal personale del Settore. Da novembre 2024 è stato nuovamente possibile assicurare l'erogazione del servizio all'utenza registrando 151 interventi tra appuntamenti, telefonate, richieste di informazioni, consultazioni via posta elettronica e gestione delle istanze di accesso alla documentazione conservata presso l'Archivio ex I.P.I.

In linea generale, le persone, sempre di più, accedono al servizio per necessità di tutela legate alle limitazioni alla autonomia delle persone fragili e per l'incremento delle problematiche legate all'espressione del consenso informato da parte di soggetti incapaci (con conseguente necessità di nomina di un rappresentante legale). Il numero di accessi per ottenere informazioni/consulenze sugli strumenti di tutela e per assistenza alla redazione dei Ricorsi, delle istanze autorizzative e-o di altri atti connessi alle procedure di protezione giuridica risulta sempre molto alto, così come il numero di "invii" da parte di altri enti, in particolare dalle Cancellerie dei tribunali, dagli Enti Gestori, dalle A.S.O. e dalle Case di Riposo. Continua la tendenza da parte dell'utenza a una maggiore disponibilità e possibilità di accesso ai servizi del servizio di pubblica tutela tramite la posta elettronica.

Servizio civile volontario: % n. volontari in servizio/n. posti a bando: con il Bando del Servizio Civile Universale (SCU) Ordinario 2023 (inizio servizio a maggio 2024 e fine a maggio 2025) sono stati avviati 86 volontari. A dicembre 2024 è stato avviato il SCU Ambientale - Digitale 2024 (inizio servizio a dicembre 2024 e fine a dicembre 2025) con 26 operatori per un totale di 112. La performance registrata è stata decisamente migliore rispetto alle attese, con una copertura del 93% dei posti messi a bando (di norma è pari a 2/3 circa). Il numero di fasi avviate collegate al ciclo di attività del Servizio Civile Universale (progetto biennale) denota che la performance è stata raggiunta e i valori sono in linea con quelli attestati. Le fasi, tutte avviate nei tempi previsti, si intendono correlate tra di loro e nello specifico sono: accreditamento, progettazione, selezione, avvio formazione e monitoraggio, coordinamento.

Ufficio Polizia Locale: il Corpo di Polizia Locale Faunistico Ambientale è stato completamente riorganizzato nel corso del 2024. Oltre alla nuova denominazione, Corpo di Polizia Locale, sono stati creati il Nucleo Stradale ed il Nucleo Faunistico Ambientale. Al primo sono state assegnati i compiti derivanti dalle sanzioni da Codice della Strada, mentre il secondo Nucleo opera in avvalimento per le funzioni di polizia amministrativa conferite dalla Regione Piemonte; ha, inoltre, compiti di vigilanza e controllo della fauna selvatica attribuiti da leggi dello Stato. Il numero di agenti e ufficiali in servizio al 31/12/2024 è pari a 30. Nel 2023 erano 13 unità. A fine mese settembre 2023 ho avviato le procedure per l'assunzione di 15 nuove guardie; la procedura si è conclusa nel mese di novembre dello stesso anno; il nuovo personale del Nucleo Faunistico Ambientale ha preso servizio il 1° febbraio 2024; in seguito a 2 cessazioni, questo è stato integrato nel mese di maggio; analogamente, si è costituito il Nucleo Stradale, a cui sono stati assegnati 2 ufficiali. Durante il 2024, gli agenti nuovi assunti hanno seguito un intenso programma di formazione (normativa di settore, sicurezza, privacy, uso delle armi per il controllo della fauna selvatica, ecc.). Nel contempo, affiancati agli ufficiali, hanno partecipato alle usuali attività di vigilanza e controllo faunistico del Nucleo, concorrendo ad incrementare notevolmente i valori registrati nel 2023. Il numero di segnalazioni ricevute nel 2024 è stato superiore del 20% rispetto al 2023, mentre il numero di controlli è aumentato del 34% circa.

Numero di controlli (1320) rispetto alle attività autorizzate (3899) per detenzione di gabbie di cattura, allevamenti di selvaggina, interventi di controllo per la PSA, ecc. è pari al 34%. A fronte della diffusione della PSA in Piemonte, sono notevolmente aumentati gli interventi da parte di soggetti autorizzati dalla Provincia al controllo con abbattimento dei cinghiali e conseguentemente si è fisiologicamente ridotto il rapporto tra il numero di controlli ed i soggetti controllati.

Il numero di interventi per addetto è sostanzialmente in linea con il 2023. Si tenga presente che oltre il 50% del personale del Nucleo Faunistico Ambientale (i neo assunti) non è stato in grado di operare autonomamente per larga parte del 2024. Infine, il numero di istanze di parte smaltite dal personale della Polizia provinciale è aumentato del 18% circa. Ciò è dovuto essenzialmente alle istanze presentate per il rinnovo dei decreti di guardia volontaria ittica e venatoria.

Ufficio Caccia e Pesca: si evidenzia che, nel corso del 2024 è stato assunto 1 dipendente regionale con profilo tecnico, che ha preso servizio nel mese di febbraio. Nel mese di giugno è rientrato 1 dipendente in aspettativa biennale retribuita. Dal mese di giugno e fino al 31 dicembre è stato assente per malattia 1 dipendente. Dal mese di settembre, una dipendente con profilo tecnico è in congedo per maternità. Si è conseguentemente dovuto riorganizzare l'ufficio in funzione delle assenze programmate e non del personale.

Il numero di istanze evase registrato ha subito un netto decremento (peraltro atteso), passando dalle 3117 del 2023 alle 738 del 2024, con valori comparabili ai 751 del 2022. Ciò è dovuto, essenzialmente, alla diversa modalità di gestione dei corsi di abilitazioni al controllo del cinghiale svolti dai cacciatori nell'ambito del contrasto alla Peste Suina Africana. Nel 2023, si trattava una istanza per ogni soggetto abilitato; nel 2024 un'istanza per ogni corso attivato.

Analogamente, anche il numero di istanze evase per addetto ha subito un netto decremento, passando dalle 858 del 2023 a 155 nel 2024.

Ufficio Protezione Civile: la performance raggiunta risulta nel complesso in linea con quanto previsto. La gestione del sistema di allertamento, operata dal personale dell'Ufficio Protezione Civile e da quello inserito nel servizio di reperibilità, ha visto un tasso di attività conforme alle attese.

Il numero medio di documenti di allertamento inviati per operatore registra un lieve incremento rispetto al valore atteso tenuto conto della situazione meteorologica, idrogeologica, idraulica e valanghiva nell'anno 2024, valutata dal sistema di previsione, che ha determinato un maggior numero di allerte. Il numero medio di trasmissioni per allertamento, risulta in linea con quanto previsto a testimonianza di una diffusione territoriale delle allerte (zone di allerta interessate) mediamente simile agli anni precedenti.

Il numero medio di segnalazioni - attivazioni gestite per addetto (compreso il servizio di pronta reperibilità) risulta in lieve flessione rispetto al valore atteso.

Ufficio Pianificazione Territoriale: il numero di pareri e osservazioni formulate in tema di pianificazione territoriale nel corso del 2024 (165) è in linea con quelli formulati nel 2023 (161).

Anche il numero medio di richieste evase per addetto (108) e il numero medio di consulenze ed elaborazioni del sistema informativo territoriale per addetto (377) sono in linea con quelle registrate nel 2023, senza scostamenti significativi.

SETTORE GESTIONE RISORSE TERRITORIO E TUTELA DEL TERRITORIO (dirigente Luciano Fantino)

In riferimento agli indicatori assegnati ai settori, di cui allegato 2, sono di seguito commentati i risultati e gli eventuali riflessi sulle risorse umane e finanziarie.

Ufficio Acque: ha continuato a svolgere le attività di competenza, alla luce delle leggi delega regionali, quali:

- rilascio e rinnovo di derivazioni di acque superficiali a scopo agricolo, civile, domestico, lavaggio inerti, piscicolo, potabile, produzione di beni e servizi, zootecnico, per uso energetico e di riqualificazione di energia;
- rilascio e rinnovo di derivazioni di acque sotterranee (pozzi) a scopo potabile ed irriguo;
- varianti o rinnovi in sanatoria di concessioni di derivazioni idriche a vari scopi;
- esercizio provvisorio di derivazioni idriche a vario scopo;
- licenze di attingimento di acque sotterranee;
- rilasci o rinnovi di derivazioni idriche a scopo idroelettrico soggette ad autorizzazione unica ex D.Lgs 387/03 e s.m.i.;
- rilasci o rinnovi di derivazioni idriche soggette a valutazione di impatto ambientale (VIA);
- prelievi di acque superficiali o sotterranee soggette a procedura semplificata ex art. 34 DPGR 10/R/2003;
- derivazioni di acque superficiali interprovinciali e per l'uso plurimo delle acque;
- espressione di pareri per la valutazione del bilancio idrologico e della qualità delle acque, a integrazione dei monitoraggi effettuati ai sensi della normativa in materia di tutela delle acque;
- raccolta, elaborazione e diffusione dei dati relativi alla consistenza della risorsa idrica provinciale;
- controllo del rispetto delle condizioni concessorie ai vari prelievi (DMV, misuratori, scale di risalita, etc.) e adozione dei relativi atti sanzionatori;
- collaborazione con le Direzioni regionali competenti e l'Autorità di Bacino del Fiume Po alle attività di redazione dei piani e programmi di tutela della risorsa idrica e dei contratti di fiume di interesse provinciale.

Giova rammentare che, data l'estensione del territorio provinciale e la significativa presenza di aste fluviali e bacini imbriferi, il numero di concessioni attive (5760) è il più elevato per Province/Città

Metropolitana piemontesi e costituisce oltre un terzo (35%) di tutte le derivazioni in Regione Piemonte.

In particolare, i compiti istruttori e le fasi procedurali richiedono sia la verifica dell'applicazione di varie norme tecniche (Piano di Tutela delle Acque, Piano di Gestione del Fiume Po, la revisione della "Direttiva Derivazioni", la regolamentazione del DMV/DE), sia l'espressione di valutazioni di compatibilità ambientale nel corso delle procedure di VIA provinciali, regionali e statali.

Per quanto riguarda le attività prevalenti di tipo istruttorio, amministrativo e di controllo evidenzio che avevo rilevato un cronico ritardo accumulato negli anni per varie motivazioni (applicazione proroghe, carenza personale, aggiornamento tecnico ed amministrativo nuove disposizioni regionali e nazionali, etc), ivi compreso il fatto che trattasi di istanze che hanno un'elevata complessità legata all'uso della risorsa (specie nel caso delle utenze idroelettriche ed irrigue che possono vedere la compresenza di più derivazioni sullo stesso corpo idrico o sulla medesima infrastruttura, a parità di fonte di approvvigionamento) ed un'articolazione procedurale che vede chiamate in causa diverse Autorità competenti, a seconda che vi siano vincoli ambientali, idrogeologici, urbanistici e naturalistici (SIC, ZPS, Parchi ed aree protette), e quindi ho cercato di adottare misure organizzative per migliorare la situazione ereditata.

Si ricorda altresì che, nel corso dell'anno, sono state istruite diverse istanze pervenute da soggetti pubblici e privati relativi a progetti finanziati nel PNRR di rilascio concessione ed ammodernamento e revisione di alcune derivazioni, la cui istruttoria è complessa ed articolata, vedasi ad esempio il rilascio della concessione a derivare acque ad uso potabile per l'acquedotto di Mondovì in capo a MONDOACQUA SpA con la realizzazione di nuovi pozzi in Loc. S. Matteo nel Comune di Roccaforte Mondovì.

Particolare attenzione è stata posta ai rinnovi delle concessioni a derivare acque superficiali ad uso irriguo per area idrografica ex art. 30 bis del DPGR 29/7/2003, n. 10/R e s.m.i., prendendo in considerazione il bacino del torrente Varaita (comprensiva del nodo di Piasco e delle concessioni in capo al Comune di Saluzzo per un n. pratiche interessate pari a 20), incontrando i Consorzi Irrigui di I° e II° grado e gli altri soggetti coinvolti per le richieste di integrazioni documentali.

Analogamente sono state avviate le procedure per il rinnovo delle concessioni a derivare acque superficiali per l'asta del fiume Stura di Demonte e del torrente Gesso (n. pratiche interessate ca 20), sempre coinvolgendo la Regione Piemonte ed ARPA Piemonte.

Si rammenta infine che – al fine di prevenire situazioni di disagio per la siccità nell'estate – sono stati convocati incontri con le Associazioni di categoria, i Consorzi Irrigui, la Regione Piemonte e gli Enti locali interessati dal progetto SE.TE in data 19/2/2024 e 25/3/2024. Altri incontri in data 28/6 e 30/7/2024 sono stati richiesti dal Consorzio di Aggregazione dei Consorzi Irrigui della Valle Grana per un progetto di revisione, potenziamento e miglioramento delle infrastrutture a servizio dei consorziati (nuovi bacini e rifacimento condotte).

Sono altresì proseguite le procedure istruttorie delle istanze di sperimentazione dell'applicazione del Deflusso Ecologico inoltrate da alcuni gestori di impianti idroelettrici (Enel Green Power Srl ed Italgen Srl) che riguardano il torrente Maira ed il torrente Gesso.

Nel 2024 sono state inoltrate all'Ufficio Acque 140 istanze (nuove derivazioni, varianti, rinnovi, etc) che necessitano di essere gestite e istruite secondo le relative procedure; oltre a tali istanze sono pervenute numerose (84) istanze di subingresso e di accesso agli atti (141), richieste di approvazione di progetti esecutivi e sono stati resi pareri per iter di verifica o valutazione di impatto ambientale, nonché per iter di autorizzazioni uniche ex D.Lgs 387/03.

Per quanto riguarda il commento degli indicatori, sottolineo quanto segue:

- nel 2024, si è registrata una diminuzione delle attività di controllo sulle derivazioni, sia in istruttoria che concesse, effettuata prevalentemente da vari Organi di Polizia (Polizia Faunistico Ambientale provinciale, Carabinieri Forestali, ARPA, etc) ed anche dal personale incaricato (tecnico ed amministrativo) dell'Ufficio Acque, che è scaturita in verbali e segnalazioni. In

particolare, il personale tecnico ed amministrativo dell'Ufficio ha svolto 14 sopralluoghi, altri 12 sono stati concordati con la Vigilanza provinciale ed i Carabinieri Forestali e 9 sono stati svolti su richiesta e/o segnalazioni varie; tali controlli hanno comportato sempre l'adozione di almeno un atto sanzionatorio (191% dei casi). Infatti, sono state notificate 35 ordinanze irrogazione ed ingiunzione e comminate 20 diffide e note di richiamo ad adempiere per le violazioni riscontrate ed il ripristino dello stato dei luoghi laddove trattasi di derivazioni abusive;

- sono altresì proseguite le attività di 'routine' dell'Ufficio con particolare riferimento alle attività tecniche ed amministrative di rilascio/rinnovo/variazione di concessioni idriche cercando di mantenere entro i termini procedurali le nuove istanze e di "recuperare" le varie fasi procedurali delle istanze pregresse. Nello specifico, sono state concluse n.116 istanze, di cui 43 pregresse, di rilascio/rinnovo/variante di concessioni idriche per acque superficiali o sotterranee; inoltre sono state evase 82 pratiche di subingresso e tutte (141) le istanze di accesso agli atti. Per la prosecuzione degli iter concessori sono inoltre state predisposte dall'Ufficio ed adottate ben 106 Ordinanze e convocazioni di Conferenze di Servizi istruttorie. Di conseguenza, l'indicatore n. istanze concluse/n. addetti, per quanto riguarda l'Ufficio Acque riporta un valore di 32, appena superiore al dato previsto a fine anno, pur tenendo conto che si è persa un'unità di personale tecnico (il geologo dr Guglielmotto trasferito per mobilità al Comune di Cuneo).

Anche l'indicatore di efficienza economica (sovracanonici incassati/n. addetti) è più che positivo vedendo un valore raggiunto (90494 €/addetto) superiore al valore previsto a fine anno (in particolare per l'entrata in esercizio di alcuni impianti di produzione di energia idroelettrica, oltre alla quota aggiuntiva di versamento dovuta per il pompaggio di un gestore).

Si rammenta che, al fine di proporre azioni utili a contenere gli effetti della scarsità idrica legata alla siccità, ha comportato un notevole carico di lavoro da parte del personale tecnico ed amministrativo dell'Ufficio Acque, la prosecuzione del progetto ALCOTRA, denominato PROGETTO SETE, approvato e finanziato per un importo pari a € 441.250. Tale progetto prevede il ristabilimento dell'equilibrio idrico delle falde attraverso azioni di ricarica artificiale degli acquiferi attuate mediante l'infiltrazione controllata in siti specificatamente deputati a questo ed attivi in periodi di surplus idrico.

Tale tecnica è nota nella letteratura come Progetti M.A.R. "Managed Recharged Aquifer" ovvero Ricarica intenzionale/controllata degli acquiferi valutando diverse ipotesi tra quelle già sperimentate in altri ambiti internazionali (USA, Israele, Spagna, Francia, Olanda, Germania, Portogallo, Grecia) ed italiani (Emilia Romagna, Veneto, Toscana) e prevede la realizzazione di almeno n.3 siti sperimentali da realizzarsi in adiacenza ai canali irrigui presenti sul territorio provinciale costituiti da trincee drenanti o pozzi perdenti. La strategia di intervento riproduce i processi naturali di infiltrazione delle acque in falda e rappresenta dunque una soluzione "nature based".

Il progetto - della durata di 3 anni - in sintesi prevede una fase di analisi dei dati ARPA disponibili, una fase di valutazione con il soggetto Attuatore, individuato nel Politecnico di Torino, dei siti che presentano caratteristiche adatte all'avvio della sperimentazione, sulla base delle segnalazioni di criticità pervenute dai Consorzi irrigui e la costruzione di un modello idrogeologico del sottosuolo dell'area individuata.

Nel corso dell'anno l'Ufficio ha proceduto con l'affidamento dei servizi, delle forniture e dei lavori per l'esecuzione delle indagini geognostiche nei siti sperimentali individuati nei Comuni di Centallo, Beinette e Morozzo, in collaborazione con i Consorzi irrigui, ed il coordinamento delle attività di progetto. Verrà inoltre condotto un monitoraggio chimico delle acque sotterranee (falda freatica) al fine di valutare gli effetti della sperimentazione in termini di miglioramento dello stato di qualità del corpo idrico sotterraneo e di riduzione dell'inquinamento. I siti sperimentali, in caso di risultati favorevoli, potranno diventare "interventi definitivi" o base di futuri potenziamenti dei consorzi irrigui e costituire "esempio di sistema" per altre realizzazioni.

Nel 2024 si sono altresì svolti incontri per la predisposizione di un nuovo progetto ECOTERR, rivolto

all'ottimizzazione dell'utilizzo della risorsa idrica, che vedrà l'avvio nel 2025,

Ufficio Cave: svolge attività istruttoria tecnico-amministrativa e di vigilanza per quanto attiene la L.R. 17 novembre 2016, n. 23, in materia di attività estrattive.

Per quanto riguarda le attività prevalenti di controllo, istruttoria tecnico-amministrativa, ricordo che nel territorio provinciale insistono il 50% dei siti presenti in Regione Piemonte (ca 200), e che l'organico attualmente in servizio presso l'Ente risulta appena sufficiente per lo svolgimento delle funzioni delegate. In particolare per quanto riguarda la vigilanza, si rammenta che solamente a fine 2023 è stata sostituita la dr.ssa Marina Dani con altro dottore forestale (dr Martino Vivalda) e, pertanto, è tuttora svolta dalla Regione Piemonte – Settore Polizia Mineraria, in quanto è venuto a mancare il numero minimo di componenti obbligatorio, ai sensi dell'art. 36, comma 5 della LR 23/16, per lo svolgimento delle funzioni di vigilanza provinciale!

Nel corso del 2024, ho cercato quindi di proseguire nel processo di consolidamento e snellimento delle procedure amministrative legate all'applicazione della l.r. 23/2016 e dei successivi regolamenti e D.G.R. in materia di coltivazione mineraria e recupero ambientale delle cave, in coordinamento, tra l'altro, con le procedure ambientali e urbanistiche.

Si sottolinea un'intensa attività di interlocuzione, soprattutto mediante modalità telematiche (telefoniche, videochiamate, videoconferenze) non solo con le Ditte e i relativi consulenti, ma anche con gli Organi di vigilanza (Polizia Mineraria regionale, Carabinieri Forestali, etc) ai quali sono state fornite risposte e delucidazioni, anche in forma scritta, nonché con le compagnie assicurative per la redazione delle polizze fidejussorie.

Per quanto riguarda il commento degli indicatori, evidenzio quanto segue:

- nel 2024, si è registrato un livello di attività di controllo sulle cave pari alle attese, sia in istruttoria che concesse, effettuata dai tecnici della Polizia Mineraria regionale, in collaborazione con il personale dell'Ufficio e di altri Organi di Vigilanza (Carabinieri Forestali, Tecnici ARPA e comunali) che è scaturita in verbali e segnalazioni. In particolare, l'Ufficio ha svolto 18 sopralluoghi; tali controlli non hanno comportato l'adozione di atti sanzionatori;
- sono altresì proseguite le attività tecniche ed amministrative di rilascio/rinnovo/variazione di autorizzazioni alla coltivazione di cave, avendo cura di mantenere entro i termini procedurali le varie istanze, nonostante il periodo di emergenza sanitaria. In particolare, sono state concluse n. 41 istanze su 39 domande pervenute, a dimostrazione del fatto che si sono potute definire alcune istanze pervenute in precedenza, ivi compresa l'adozione di provvedimenti di accettazione delle relative garanzie finanziarie e provvedimenti autorizzativi confluiti nel PAU di procedure VIA. Di conseguenza, l'indicatore n. istanze concluse/n. addetti riporta un valore pari a 14, in linea con il livello atteso.

L'indicatore di efficacia economica (introito oneri di escavazione incassati/n. addetti dedicati) è pari a 35286 €/addetto, inferiore al valore previsto a fine anno in quanto si è registrata una lieve diminuzione dell'attività estrattiva per questioni di mercato.

Si rammenta altresì che, nello svolgimento dell'attività istruttoria, prevista dalla L.R. 23/2016, l'Ufficio Cave provinciale ha svolto le seguenti attività:

- rilasciato i pareri tecnici di competenza in ambito di Organo tecnico provinciale, Conferenza di Servizi ai sensi della L.R. 23/2016 o Conferenza di Servizi in ambito di procedimento di pronuncia di compatibilità ambientale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006;
- gestito 39 procedimenti amministrativi ai sensi della L.241/90, tra i quali 13 mediante la SCIA, 9 con lo strumento della Conferenza di Servizi simultanea, per un totale di 22 riunioni, e 17 per mezzo della Conferenza di Servizi "semplificata", di tipo asincrono. Nell'ambito di tale attività, l'Ufficio predispone le comunicazioni con gli Enti coinvolti nel procedimento, assicurando la condivisione della documentazione mediante pubblicazione sulla piattaforma provinciale (VFS) ad accesso protetto;
- svolto le istruttorie amministrative per la verifica dei requisiti soggettivi dei richiedenti;

- redatto un protocollo interno per la gestione delle SCIA, relativamente agli interventi disciplinati ai commi 7 bis e 8 bis dell'art. 1 della L.R. 23/2016, recentemente introdotti dalla Regione Piemonte;
- aggiornato la Banca Dati Attività Estrattive regionale e verificato gli adempimenti relativi all'onere del diritto di escavazione (art. 26 della L.R. 23/2016) mediante esame ed archiviazione della documentazione annuale caricata direttamente dalle ditte esercenti sulla stessa Banca Dati regionale;
- risposto a n. 5 richieste di accesso agli atti e, per quanto di competenza, a n. 4 ricorsi, di cui 3 al TAR ed 1 di fronte al mediatore;
- provveduto all'escussione di una polizza fidejussoria, secondo quanto previsto all'art. 32 della L.R. 23/2016, a seguito dell'accertamento della mancata realizzazione degli interventi di recupero ambientale prescritti.

Inoltre, a seguito dell'adozione con DGR 82-6285, da parte della Giunta Regionale del Piemonte, del Piano Regionale delle Attività Estrattive della Regione Piemonte (PRAE), l'Ufficio Cave provinciale, dopo un approfondito esame della documentazione tecnica da cui è composto il piano, ha presentato osservazioni scritte, partecipato alla Conferenza di copianificazione e valutazione ed alle riunioni convocate per l'aggiornamento degli elaborati tecnici predisposti dalla Regione Piemonte.

Infine, il personale tecnico dell'Ufficio ha partecipato a numerosi incontri tecnici, in presenza o in modalità telematica, con rappresentanti di Ditte, consulenti, progettisti e rappresentati di altri Enti (Comuni, Regione, ecc...) per fornire informazioni o rispondere a quesiti specifici in merito ad aspetti tecnico-normativi connessi all'esercizio dell'attività estrattiva sul territorio della Provincia.

Uffici Gestione Rifiuti - Autorizzazioni Integrate Ambientali - Controllo Emissioni: attività prevalentemente sulla base del conferimento di funzioni e compiti attribuiti da leggi statali (Codice dell'Ambiente) e regionali di delega (LR. 44/2000 – LR 23/15).

Infatti, con la Legge Regionale 29/10/2015, n. 23 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della L. 7/3/2014, n. 56", le funzioni ambientali regionali sono state in toto riconfermate in capo alle Province; in particolare, in materia di gestione rifiuti, tali funzioni sono state riattribuite ed ampliate con la Legge regionale n. 1/2018.

Ricordo che, pur tenendo conto delle innovazioni procedurali (ivi compreso il raccordo con i SUAP ex DPR 160/10), il personale del Settore Tutela Territorio risulta gravato da numerosissime incombenze, su argomenti che richiedono un costante aggiornamento normativo (vedi adozione a livello Europeo dei Regolamenti delle BAT conclusions dei vari settori produttivi soggetti ad AIA), nonché una specifica preparazione, sia per quanto riguarda gli aspetti autorizzativi, sia per gli ambiti tecnici di applicazione (vedasi gestione rifiuti e siti da bonificare, autorizzazioni integrate ambientali, inquinamento atmosferico e delle acque, inquinamento acustico, sicurezza industriale, utilizzo fanghi di depurazione ed effluenti zootecnici in agricoltura, etc).

Giova rammentare che, data l'estensione del territorio provinciale e la significativa presenza di insediamenti produttivi ed allevamenti intensivi, per esempio, il numero di aziende soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (218 installazioni) è il sesto a livello nazionale e corrisponde a circa 1/3 di tutte le aziende soggette a livello regionale!

Inoltre, a far data dall'entrata in vigore del DPR 59/13 in materia di Autorizzazioni Uniche Ambientali sono stati altresì ricondotti alla competenza della Provincia gli endoprocedimenti di rilascio, rinnovo e modifica degli scarichi acque reflue in pubblica fognatura. Peraltro, le istanze di AUA (inerenti le emissioni in atmosfera, gli scarichi idrici, il recupero rifiuti, l'utilizzazione agronomica degli effluenti, le valutazioni di impatto acustico, etc) sono centinaia all'anno e devono essere istruite e definite dal personale tecnico ed amministrativo, che presenta un'indubbia sofferenza a fronteggiare tutte le richieste.

In particolare si evidenzia la diminuzione di personale avvenuta nel corso del 2024 in quanto sono

stati collocati a riposo ben 2 Funzionari Tecnici (Marino Guido e Petti Ivana) di cui una PO, un Funzionario Amministrativo PO (Barsanti Alessandra) ed un Istruttore Amministrativo (Delfino Ornella), di cui solamente quest'ultima sostituita.

Ad ogni buon conto, si rappresenta come l'attività prevalente di istruttoria e rilascio di autorizzazioni ambientali viene svolta generalmente su istanze di parte ed a seguito di frequenti incontri e contatti con i rappresentanti aziendali e tecnici consulenti. Tali domande, 520 al 31 dicembre 2024, hanno riguardato sia il rilascio di nuove autorizzazioni e/o modifiche, sia i rinnovi e i riesami dettati dalle disposizioni normative: infatti, le principali attività sono state volte a:

- dare corso alle istanze (n. 191) in materia di Autorizzazione Unica Ambientale ex DPR 13/3/2013, n. 59, che ha comportato un intenso impegno soprattutto per quanto riguarda l'utilizzo della procedura informatica regionale obbligatoria ex DPGR 6/7/2015, n. 5/R, nonché all'organizzazione delle istruttorie sia sotto il profilo amministrativo che tecnico. In proposito, si ricorda che un'istanza di AUA può comportare, al suo interno, la richiesta di acquisizione di ben 7 titoli autorizzativi ambientali e che, in diversi casi, si rende necessario convocare conferenze di servizi;
- dare attuazione alla normativa in materia di autorizzazioni integrate ambientali, siglabili AIA (riesame, rilascio e modifiche sostanziali e non), ed in particolare al D.Lgs 4/3/2014, n. 46 (recepimento Direttiva IED), che ha introdotto nuovi obblighi, fra i quali la presentazione di una relazione di riferimento che valuta l'eventuale contaminazione da sostanze pericolose del suolo e delle acque sotterranee su cui insistono gli stabilimenti. Peraltro, nel corso dell'anno sono state ricevute, istruite ed esaminate in Conferenze di Servizi ben 56 domande di riesame e rilascio di AIA, soprattutto di gestori di impianti di recupero e smaltimento rifiuti (trattamento rifiuti solidi, compostaggio, recupero plastiche, etc), industrie alimentari, mangimifici, impianti di lavorazione sottoprodotti di origine animale, macelli, cartiere ed allevamenti intensivi;
- istruire le domande (n. 52) in materia di autorizzazioni in via generale per le emissioni in atmosfera (ivi compresi allevamenti), in materia di approvazione progettuale e rilascio autorizzazioni all'esercizio di operazioni di recupero e smaltimento rifiuti (n. 39) ed adottare i provvedimenti di accettazione delle relative garanzie finanziarie, nonché di scarichi idrici (n. 26) fuori campo di applicazione AUA (piani di gestione acque meteo, autorizzazioni provvisorie depuratori pubblici, vulture, etc);
- procedere le istanze in materia di certificazione delle avvenute bonifiche e/o messe in sicurezza dei siti contaminati ed esprimere i pareri tecnici per le Conferenze di Servizi convocate dai Comuni per i relativi iter di approvazione dei progetti di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica.

Ha comportato un notevole impegno di risorse umane l'espressione di pareri ed osservazioni in materia ambientale (emissioni in atmosfera, scarichi idrici, gestione rifiuti, inquinamento elettromagnetico, acustico, depositi di oli minerali, etc.); infatti, si evidenzia che sono stati formulati ben 141 pareri per progetti esaminati in sede di VIA, di rilascio di autorizzazione unica energetica ex D.Lgs 387/03 e D.Lgs 115/08 e, soprattutto, sulle VAS e varianti degli strumenti urbanistici comunali.

Di particolare rilievo è stata anche l'attività di gestione dei rapporti con i SUAP, ai sensi del DPR 160/2010, per le diverse fasi endoprocedimentali svolte dagli Uffici provinciali, anziché dagli sportellisti.

L'indice di soddisfazione delle domande è senz'altro positivo (100%), tenendo conto che si è proceduto a svolgere compiti istruttori assai impegnativi ed afferenti anche ad istanze di soggetti pubblici o privati che riguardano anche progetti rientranti nell'ambito dei finanziamenti del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza).

A tal proposito giova richiamare l'intenso lavoro svolto per le riunioni di coordinamento fra gli Uffici del Settore, gli altri Uffici provinciali interessati (Presidenza, SEIS, Acque, Energia, Viabilità, etc) e le Direzioni regionali competenti.

Al fine di migliorare le prestazioni del Settore, vista la possibilità offerta dalla Regione Piemonte con gli Esperti PNRR, sono state altresì attivate delle assistenze tecniche in relazione agli iter di AIA,

produzione di energia da f.e.r. (biometano) ed al comparto del ciclo idrico integrato.

Ad ogni buon conto, sono stati rilasciati 544 provvedimenti autorizzativi o pareri per i SUAP, relativi ad istanze (es. rinnovi scarichi) presentate anche un anno prima della scadenza e che sono state rilasciate numerose (n. 186) autorizzazioni uniche ambientali (AUA) che hanno compreso quindi il rilascio di più titoli ambientali.

Si segnala, altresì, un'importante attività di reportistica e controllo (n. 99 provvedimenti) richiesta a livello comunitario e cioè il rilascio di documenti di notifiche di trasporto transfrontaliero di rifiuti e dei provvedimenti di accettazione delle relative garanzie finanziarie (Regolamento CE n. 1013/2006); tale attività è rimasta pressoché costante nel corso dell'anno ed ha comportato l'incasso di diritti istruttori per ben € 86092.

Inoltre, è continuata l'attività di coordinamento e valutazioni tecnico-amministrative nei confronti di vari soggetti pubblici (Regione Piemonte, ARPA, Comuni, etc) e privati (imprese e professionisti), in ordine a progetti di rilevanza nazionale e regionale, quali ad esempio la realizzazione di impianti di produzione di biometano (Govone, Borgo San Dalmazzo, etc), nonché il progetto di decontaminazione di rifiuti contenenti amianto di una ditta privata.

Nel 2024, si è registrata una flessione delle attività di controllo ambientale, effettuata da vari Organi di Polizia (ARPA, Carabinieri Forestali, Polizia Stradale, Nucleo Ecologico Carabinieri -NOE, Guardia di Finanza, Polizia locale, Vigilanza provinciale) che è scaturita in verbali e segnalazioni, soprattutto per quanto riguarda l'abbandono e la gestione di rifiuti, la tutela qualitativa delle acque (controlli degli scarichi idrici), la demolizione di veicoli, l'utilizzo agronomico degli effluenti, l'inquinamento acustico, le emissioni in atmosfera, etc. Tali controlli hanno comportato nel 34% dei casi l'adozione di atti sanzionatori. E' da notare che nel corso dell'anno sono aumentate le infrazioni riscontrate a fronte di una diminuzione di controlli svolti (752).

In proposito, deve essere sottolineata la consistente mole di lavoro svolta dal personale del Settore per quanto concerne sia la gestione del contenzioso (comprensiva delle audizioni ex L. 689/81 sia in modalità telematica che in presenza), sia la verifica del pagamento delle sanzioni amministrative pecuniarie (si evidenzia che sono state notificate 125 Ordinanze), sia l'adozione dei provvedimenti di richiamo, diffida, sospensione e revoca degli atti autorizzativi (n. 83) e le richieste ai Comuni per i ripristini ambientali nei casi di abbandono rifiuti.

Impegnativo è stato altresì il lavoro svolto dal personale amministrativo per il progetto di PEG relativo alla predisposizione di una procedura e di atti concordati con la Ragioneria ed i Servizi Informativi per la notifica delle sanzioni prevedendo la possibilità di pagamento con il metodo PAGO PA e la verifica delle fasi di accertamento degli incassi. L'attività ha comportato un coordinamento degli Uffici per consentire un efficace e coerente rispetto dei tempi, a partire dalla redazione del provvedimento/ordinanza fino alla spedizione dello stesso. E' stata altresì contemplata la questione relativa alle eventuali richieste di rateizzazione dell'importo della sanzione che, in genere, avviene successivamente al ricevimento dell'ordinanza ingiunzione.

Si rimarcano, fra le attività inerenti le istruttorie per il contenzioso, la verifica e gli approfondimenti normativi e tecnici svolti per quanto riguarda le sanzioni elevate dai Carabinieri Forestali, dall'ARPA Piemonte e dalla Polizia Stradale ad aziende manifatturiere, allevamenti zootecnici, impianti di gestione rifiuti, impianti di depurazione di reflui urbani e piccole medie imprese per mancato rispetto delle disposizioni normative statali e regionali.

Si è proceduto altresì a far pervenire all'Ufficio Legale le relazioni di controdeduzioni tecnico-giuridiche ai numerosi ricorsi amministrativi che sono stati avviati nel corso dell'anno.

In particolare, per quanto riguarda il numero di autorizzazioni rilasciate per numero di addetti, si evidenzia che, nonostante il periodo emergenziale, il dato (37) è superiore alle attese.

Compito assai oneroso, che ha comportato un notevole sforzo organizzativo ed ha richiesto dispendio di risorse sotto il profilo gestionale interno, è la convocazione e verbalizzazione delle

Conferenze di Servizi per gli ambiti procedurali richiesti (IPPC, AUA e gestione rifiuti); peraltro, nel 2023 si è proseguito ad attuare – a seconda dell'iter amministrativo -, sia la nuova modalità di gestione delle conferenze in modalità asincrona (che, da un lato costituisce uno snellimento procedurale, dall'altro ha evidenziato difficoltà di risposte nei termini di alcuni Enti e di coordinamento con i SUAP), sia la modalità sincrona mediante l'applicativo GoToMeeting in modalità telematica; in totale sono state indette ben 122 Conferenze.

In proposito, rammento che il sottoscritto, in qualità di Dirigente di Settore, ha dovuto presiedere – oltre a queste Conferenze – anche le 23 di competenza dell'Ufficio VIA relative a procedimenti di interesse del Settore Tutela Territorio (allevamenti intensivi, impianti gestione rifiuti, impianti industriali, etc) e degli Uffici Energia, Acque e Cave!

Un'attività significativa riguarda l'applicazione dei diritti di iscrizione e delle tariffe istruttorie dei vari procedimenti, disciplinati da disposizioni statali o regionali, nonché rivisti a seguito dell'approvazione del Regolamento provinciale entrato in vigore dal 1 aprile 2023. Grazie alla Linea Guida interna per la verifica della corretta definizione degli importi versati, sono state accelerate le fasi amministrative di procedibilità delle istanze.

Ad ogni buon conto, la verifica e il controllo della corretta applicazione delle tariffe in materia di autorizzazione integrata ambientale, recupero rifiuti, bonifiche, scarichi idrici e trasporto transfrontaliero di rifiuti ha comportato un incasso (in particolare di AUA, AIA e trasporti rifiuti transfrontalieri) superiore alle attese (€ 327500).

Anche l'indicatore di efficienza economica (importi incassati/n. addetti dedicati) è positivo vedendo un valore raggiunto pari a 27292 €/addetto, superiore a quello previsto a fine anno di ca 7000 €/addetto, significando un incremento di entrate.

Ufficio Energia: Innanzitutto, si rammenta che, con la pubblicazione della LR 23/2015 in materia di riordino delle funzioni amministrative ai sensi della L. 56/14 (Del Rio), le funzioni relative all'Energia sono state trasferite alla Regione ed altre sono state attribuite ex novo, con la riallocazione del Servizio presso la Provincia. Tali disposizioni hanno comportato il transito del personale nei ruoli regionali, ma il prosieguo delle attività in Provincia, alle dipendenze funzionali del sottoscritto.

Ricordo che il personale, nel 2024, è stato a ranghi ridotti, in quanto, sino a luglio, è stato in servizio un unico tecnico per soli due giorni alla settimana (Ing. Gobetti Stefano), per poi essere sostituito da settembre da un tecnico a tempo pieno (Arch. Maccario Gabriella).

Ho dovuto quindi riorganizzare le competenze assegnate al personale amministrativo e chiedere la collaborazione alle P.O. degli Uffici Controllo Emissioni ed Acque, per il presidio dei procedimenti amministrativi che erano in corso ed attribuire quelli nuovi al nuovo tecnico che, nel frattempo, deve essere formato. Si sottolinea quindi la difficoltà intervenuta per il personale dell'Ufficio a rispettare le scadenze procedurali e gestire le varie, numerose incombenze, su argomenti che richiedono una specifica preparazione, sia per quanto riguarda gli aspetti autorizzativi, sia per gli ambiti tecnici di applicazione.

Tenuto conto dell'avvicendamento del personale tecnico, le attività sono state ridotte all'essenziale ed i tempi di risposta non si sono potuti mantenere sempre entro i termini di legge.

Le attività svolte riguardano essenzialmente lo svolgimento delle procedure autorizzative ex D.Lgs 387/03 (impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili quali biomasse vegetali, biogas, solare, derivazioni idriche, etc) e D.Lgs 115/08 (impianti alimentati a metano) e degli adempimenti amministrativi legati al controllo degli impianti termici civili.

Nel 2024, si evidenzia la particolare attenzione posta ai temi legati alla produzione di energia da fonti rinnovabili, quali il biometano e le conversioni di impianti da metano a biomasse, viste le ripercussioni nazionali subite a causa del conflitto russo-ucraino. Infatti, al fine di dare seguito alle istanze di realizzazione di nuovi impianti (es. Govone, Borgo San Dalmazzo, etc) o alla variazione di biometano da biogas, sono stati organizzati momenti di confronto con i proponenti, nonché

convocate le debite conferenze di servizi, anche in presenza di Comitati di cittadini contrari a tali iniziative.

Altresì, è proseguita l'attività di informazione in remoto degli utenti circa i corretti iter amministrativi da seguire, nonché per approfondimenti tecnici, in particolare in materia di impianti fotovoltaici, di gestione delle pratiche comunali PAS e dell'agrivoltaico.

In merito all'attuazione degli iter di rilascio di autorizzazione unica ex art. 12 D. Lgs 387/2003, si rileva che vengono svolti compiti particolarmente onerosi, sotto il profilo organizzativo e gestionale interno quali: le verifiche dei requisiti soggettivi, le istruttorie tecniche, la convocazione delle Conferenze di Servizi (ben 38) e la predisposizione dei relativi atti istruttori e autorizzatori finali.

Si evidenzia altresì che per tali iter amministrativi sono stati incassati € 24199 di diritti istruttori.

Naturalmente si è proceduto altresì a trasmettere all'Ufficio Legale le relazioni tecniche di controdeduzioni ai vari ricorsi amministrativi che si sono profilati nel corso dell'anno.

Sono pervenute 45 istanze autorizzative (rilasci, modifiche, variazioni amministrative) e tutte sono state avviate, esaminate e – laddove possibile - concluse; inoltre sono stati rilasciati 27 provvedimenti di autorizzazioni uniche, alcuni dei quali relativi a procedimenti iniziati negli anni passati.

Nel 2024, si è registrata una discreta attività di controllo (157 ispezioni), effettuata da vari Organi tecnici (ARPA, Carabinieri Forestali, Vigilanza provinciale, GSE) che è scaturita in verbali e segnalazioni, soprattutto per quanto riguarda la verifica di conformità alle prescrizioni autorizzative degli impianti esistenti ed al rispetto delle disposizioni in materia di impianti termici civili. Tali controlli hanno comportato nel 10% dei casi l'adozione di atti sanzionatori.

Ufficio Acque Minerali e Termali: le attività svolte riguardano essenzialmente il rilascio delle concessioni minerarie e dei permessi di ricerca di cui alla LR 25/94, nonché della gestione e riscossione dei canoni derivanti che, ad oggi, ammontano a 164.228 euro.

L'unico addetto dell'Ufficio ha svolto comunque l'istruttoria delle 12 nuove istanze pervenute, adottando nel contempo, i provvedimenti autorizzativi finali; ha eseguito i controlli (n. 20) sulle emergenze minerarie al fine di verificare la regolarità ai sensi di legge, anche in collaborazione con il personale degli uffici regionali competenti. Si è proseguito nella gestione dell'Accordo di Programma per la realizzazione di un programma di interventi per lo sviluppo turistico e termale di Valdieri. Si sono seguiti i contenziosi con l'Ufficio legale, per quanto di competenza.

Infine, si è proceduto ad esaminare alcune rinunce di concessioni con conseguente passaggio delle pertinenze in capo al patrimonio indisponibile della Regione ed all'aggiornamento dei dati di produzione mensili.

Anche in questo caso si segnala la strategicità della competenza in relazione alla presenza sul territorio provinciale di numerose concessioni sia per acque termali che per acque minerali e, vista la particolarità e scarsità delle risorse, non sono venuti meno ricorsi amministrativi.

Ufficio Tartuficoltura: la direzione dell'Ufficio Tartuficoltura è stata assegnata al sottoscritto con Decreto del Presidente a far data dal 1/9/2020, a seguito del pensionamento della Dr.ssa Canavese.

Per quanto attiene i compiti attribuiti dalla L.R 16/2008, in materia di patrimonio tartufigeno, ricordo che la decorrenza di svolgimento di tali funzioni presso le Province /CMT è dal 1/6/2010.

Anche qui, come per le materie sopra elencate, rammento che nel territorio provinciale è presente un'elevata superficie di zone potenzialmente idonee alla produzione tartufigena e che sono presenti il maggior numero di "trifolao" rispetto all'intera Regione Piemonte (ca 2500), e che il personale attualmente in servizio è insufficiente per lo svolgimento delle funzioni delegate.

Nel corso del 2024, ho cercato quindi di proseguire nel verificare il corretto espletamento delle procedure amministrative legate all'applicazione della l.r. 16/2008 e delle successive D.G.R.; in particolare, ho supportato il personale nell'assolvimento puntuale e corretto degli obblighi di tipo tecnico-amministrativo quali:

- organizzazione delle sessioni di esame per il rilascio dei tesserini per la cerca dei tartufi;
- verifica dei provvedimenti autorizzativi e di controllo (diffide, etc) delle tartufaie.

Per quanto riguarda il commento degli indicatori, evidenzio quanto segue:

- nel 2024 sono proseguite le attività amministrative di rilascio/rinnovo/variazione dei tesserini di abilitazione, anche con una ripresa dopo il periodo di emergenza sanitaria. In particolare, sono stati rilasciati n. 160 tesserini su 220 domande pervenute. Di conseguenza, l'indicatore n. medio tesserini rinnovati/addetto, riporta un valore pari a 140, lievemente inferiore al livello atteso;
- l'indicatore n. medio esami effettuati per addetto nelle 4 sessioni/anno, pari a 80 è pari al livello atteso a fine anno;
- si è registrato un numero di attività di controllo sulle tartufaie autorizzate (n. 11) pari alle attese, anche a seguito di segnalazioni e nonostante il consistente lavoro amministrativo di cui sopra;
- l'adeguamento dei pagamenti della tassa regionale mediante il sistema PAGO PA è superiore al livello atteso nell'annualità (310).

AREA LAVORI PUBBLICI (direttore Fabrizio Freni)

In riferimento agli indicatori assegnati ai settori, di cui allegato 3, sono di seguito commentati i risultati e gli eventuali riflessi sulle risorse umane e finanziarie.

L'andamento dei parametri degli indicatori di performance 2024 risulta in linea con le previsioni e dimostra un effettivo conseguimento dei risultati attesi.

Gli scostamenti dai dati previsionali sono principalmente legati a fattori esogeni e non controllabili riferiti a organi o soggetti o fattori esterni su cui non vi è la possibilità di incidere.

In altri casi lo scostamento è determinato da ragioni di aumento di organico (Il numero delle autorizzazioni rilasciate è aumentato di 11 prodotti (524 contro 513 previsti e la diminuzione dell'indicatore rispetto all'annualità 2023 è esclusivamente determinata dall'incremento del numero delle persone addette (+ 1 unità).

Peraltro molti indicatori evidenziano un incremento dell'attività ordinaria che si aggiunge alle complessità e adempimenti inerenti la gestione dei progetti PNNR che sono stati affrontati con un organico sostanzialmente invariato.

In altri casi lo scostamento è determinato da ragioni di aumento di organico (Il numero delle autorizzazioni rilasciate è aumentato di 11 prodotti (524 contro 513 previsti e la diminuzione dell'indicatore rispetto all'annualità 2023 è esclusivamente determinata dall'incremento del numero delle persone addette (+ 1 unità).

Peraltro molti indicatori evidenziano un incremento dell'attività ordinaria che si aggiunge alle complessità e adempimenti inerenti la gestione dei progetti PNNR che sono stati affrontati con un organico sostanzialmente invariato.

Oltre ai dati di cui alle allegate tabelle si ritiene opportuno porre l'attenzione su alcuni altri elementi che si ritiene utili per una più completa disamina dell'andamento delle attività dello scorso esercizio

Certificati di prevenzione incendi

In relazione agli obiettivi di ottenimento di Certificati di prevenzione incendi (C.P.I.) ai sensi del D.P.R. 151/2011, si evidenzia che nel 2024 sono stati ottenuti n. 7 Certificati di Prevenzione Incendi (CPI) per le seguenti scuole:

- IIS "Mucci" succursale di via MendicITÀ Istruita di Bra;
- Istituto Tecnico Commerciale "Bonelli" di Cuneo;
- Istituto Tecnico Industriale "Cigna" di Mondovì;
- Istituto Professionale Agrario "Barbero" di Verzuolo;
- Istituto Tecnico Industriale "Vallauri" di Fossano;

- IPC "Bellisario + ITA "Umberto I" di Mondovì;
- Palestra ITI "Cigna" - Mondovì.

Con questa nuova serie di documenti ottenuti, grazie ad un trend che prosegue da svariati anni si è quasi completato l'adeguamento di tutti gli Istituti scolastici superiori (siamo a circa il 95% degli edifici)

Se si confrontano tali dati con le percentuali nazionali si può ritenere il risultato ottenuto di tutto rilievo.

Per quanto riguarda la gestione delle attività di acquisizione di beni, lavori e servizi si evidenzia che la nuova normativa (ex Dlgs 36/2023 e s.m.i.), prevedendo l'obbligo di utilizzo di piattaforme certificate previste dalla vigente legislazione, ha implicato una notevole dilatazione dei tempi procedurali per la gestione degli affidamenti, a cui si aggiunge la complessità di utilizzazione delle piattaforme stesse.

Per il numero di affidamenti si rimanda alle sottostanti tabelle:

SETTORE PATRIMONIO	MEPA		CONSIP	SCR	FUORI MEPA	
	LAVORI SERVIZI FORNITURE	PROFESSIONISTI	CONVENZIONE CONSIP	SCR PIEMONTE	LAVORI SERVIZI FORNITURE	PROFESSIONISTI
	N.	N.	N.	N.	N.	N.
Ufficio Manutenzione	12	0	0	0	149	6
Ufficio Provveditorato e Magazzino	45	0	1	4	67	0
Ufficio Sicurezza	41	0	0	0	16	0
Ufficio Istruzione	0	0	0	0	0	0
Martino Patrimonio	0	0	0	0	11	0
TOTALI	98	0	1	4	243	6

SETTORE EDILIZIA	MEPA		CONSIP	SCR	FUORI MEPA	
	LAVORI SERVIZI FORNITURE	PROFESSIONISTI	CONVENZIONE CONSIP	SCR PIEMONTE	LAVORI SERVIZI FORNITURE	PROFESSIONISTI
	N.	N.	N.	N.	N.	N.
TOTALI	0	0	0	0	55	33

Ufficio Espropri: ha adottato n. 60 decreti e mantenuto attività propedeutiche e di supporto all'area Lavori Pubblici consistenti nell'istruttoria delle pratiche concernenti le autorizzazioni ai Trasporti Eccezionali e l'attivazione della piattaforma TEONLINE. Si precisa che nel 2023 le istanze TE pervenute sono state complessivamente n. 2324 determinando un incremento del 20% rispetto all'anno precedente.

In merito all'attività relative alla gestione delle assicurazioni si evidenzia come nel corso del 2024 sono stati aperti 185 sinistri.

SETTORI VIABILITA' ALBA MONDOVI' - CUNEO SALUZZO
(dirigente Danilo Bruna)

In riferimento agli indicatori assegnati ai settori, di cui allegato 1, sono di seguito commentati i risultati e gli eventuali riflessi sulle risorse umane e finanziarie.

1) Personale Tecnico

Gli indicatori evidenziano l'attività svolta dai tecnici incaricati della progettazione ed esecuzione di un'opera pubblica (fasi progettuali perfezionate, Direzione e Contabilità lavori svolte).

a) Indicatori di efficienza

✓ Settore Viabilità Alba e Mondovì

Gli indicatori inerenti la Progettazione e la Direzione Lavori sono inferiori ai dati previsionali rispettivamente di 0,05 punti (4,37 contro 4,42) e di 0,55 punti (8,29 contro 8,84).

Tale incidenza è stata condizionata esclusivamente dall'aumento del costo del personale. L'incremento della valutazione economica della progettazione (da € 996.717,63 ad € 1.080.361,00) e della Direzione Lavori (da € 1.992.720,65 ad € 2.049.367,95) non ha infatti totalmente riassorbito la variazione del costo del personale tecnico addetto alla progettazione (da € 225.503,61 ad € 247.262,77).

✓ Settore Viabilità Cuneo e Saluzzo

Gli indicatori inerenti la Progettazione e la Direzione Lavori sono superiori ai dati previsionali rispettivamente di 0,97 punti (4,21 contro 3,24) e di 0,58 punti (7,28 contro 6,70).

Preme sottolineare che la necessità di acquisire i singoli titoli autorizzativi e nullaosta ai fini dell'esecuzione dei lavori ed i ritardi talora registrati nel rilascio delle autorizzazioni da parte degli enti preposti; i differimenti nella consegna degli elaborati progettuali da parte dei professionisti esterni e, infine, l'esigenza di aggiornare taluni progetti ed i relativi atti di gara ai nuovi disposti del D.Lgs. 36/2023, hanno reso inevitabile il differimento di progettazioni, procedure di appalto ed aggiudicazione dei lavori.

È opportuno inoltre evidenziare che i finanziamenti statali e regionali di cui quest'Amministrazione è beneficiaria sono soggetti a molteplici adempimenti e scadenze (a volte restrittive). Gli interventi finanziati mediante i Fondi Sviluppo e Coesione, ed in genere le opere sovvenzionate dal Dipartimento della Protezione Civile, dal Ministero Infrastrutture e Trasporti e dal Ministero dell'Ambiente, richiedono inoltre la registrazione dei dati su apposite piattaforme determinando un ulteriore onere lavorativo.

Da rilevare, infine, il maggior carico di lavoro originato dalla necessità di controllare e produrre pareri su pianificazione, opere ed impianti che interferiscono con la viabilità provinciale presentati da Enti e da privati (centraline, PEC...), nonché dall'aspetto amministrativo che, nella realizzazione dell'Opera Pubblica, sta richiedendo un sempre maggior impegno di tempo.

b) Indicatori di efficacia

✓ Settore Viabilità Alba e Mondovì

A comprova di quanto dichiarato per gli indicatori di efficienza, la progettazione eseguita supera del 28,39% quella prevista (108,39% contro 80%).

La maggior parte degli interventi con termine previsto nell'anno sono stati regolarmente compiuti e l'ultimazione di ulteriori opere - non ipotizzata in sede di previsione della performance - ha determinato un incremento dell'indicatore che si attesa al 84,21% (previsione 80%).

✓ Settore Viabilità Cuneo e Saluzzo

La progettazione eseguita supera del 41,04% quella prevista (121,04% contro 80%).

La maggior parte degli interventi con termine previsto nell'anno sono stati regolarmente compiuti e l'ultimazione di ulteriori opere - non ipotizzata in sede di previsione della performance - ha determinato un incremento dell'indicatore che si attesa al 101,22% (previsione 80%).

2) Personale di Reparto

Indicatori di efficienza economica gestione strade

✓ Settore Viabilità Alba e Mondovì

La spesa media per km prevista per la manutenzione ordinaria delle strade e per il servizio di

sgombro neve ha registrato un incremento (€ 6.005,91 contro € 4.885,72).

Precisando che il numero degli atti redatti da ciascun operatore è stato allineato ai dati comunicati per i servizi diretti all'utenza, l'indice ha registrato un decremento (19 concessioni, autorizzazioni / n° persone addette) in ragione dell'incremento della forza lavoro. Risultano infatti prodotti n. 1386 atti contro i 1300 previsti.

✓ Settore Viabilità Cuneo e Saluzzo

La spesa media per km prevista per la manutenzione ordinaria delle strade e per il servizio di sgombro neve ha registrato un incremento (€ 7.589,12 contro € 6.152,28).

Precisando che il numero degli atti redatti da ciascun operatore è stato allineato ai dati comunicati per i servizi diretti all'utenza, l'indice ha registrato un aumento (10 concessioni, autorizzazioni / n° persone addette) a fronte dell'inserimento in procedura di 1641 atti contro i 1600 previsti.

Stante le ridotte risorse a disposizione, è stato richiesto ai Reparti una rendicontazione settimanale delle prestazioni, ciò al fine di mantenere sempre sotto controllo la spesa ed evidenziare eventuali scostamenti, fatto che ha determinato un aggravio di lavoro per il personale preposto.

Occorre comunque ribadire che la spesa media di gestione e di manutenzione per km stradale è altamente al di sotto degli standard nazionali, nonchè al di sotto del limite delle effettive necessità.

3) Personale Amministrativo

È necessario rilevare che gli adempimenti di tipo amministrativo richiedono il caricamento dei dati su diverse piattaforme, con un maggior impegno del personale e dispersione di risorse.

Indicatori di efficienza

✓ Settore Viabilità Alba e Mondovì

Il numero dei provvedimenti e delle procedure di gara sono rispettivamente aumentati di 33 prodotti (276 contro 243) e di 53 prodotti (128 contro 75).

✓ Settore Viabilità Cuneo e Saluzzo

Il numero dei provvedimenti e delle procedure di gara sono rispettivamente aumentati di 8 prodotti (198 contro 190) e di 7 prodotti (94 contro 87).

4.3 Piano dettagliato degli Obiettivi (PIAO)

Di seguito si riportano gli obiettivi assegnati ai dirigenti attraverso il PIAO 2024-2026.

PIANO DEGLI OBIETTIVI 2024	
TUTTI I DIRIGENTI	
ID 1	
Obbligo di legge	Decreto Legge 24 febbraio 2023 n. 13 art. 4 bis, convertito con modificazioni in Legge 21 aprile 2023 n. 41
Risorse assegnate	Dotazione organica assegnata e disponibilità di bilancio
Settori coinvolti	Tutti i settori
Obiettivo Rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali: indicatore del tempo medio di pagamento per ogni settore pari a 30 giorni e indicatore del tempo medio di ritardo per ogni settore pari a 0.	
STEP 1	
Gestione in procedura dei tempi di sospensione	
Indicatore	Gestione in Sicra dei tempi di sospensione pagamento per motivi legati al creditore (attesa DURC, contenziosi in atto, emissione di note di credito relative alla fattura)
Valore atteso	Autonomia degli utenti di ogni settore
Tempistica	Tempestivo
STEP 2	

Gestione della fattura a 30 giorni o segnalazione fattura a 60 giorni in caso di particolari rapporti contrattuali			
Indicatore	Elaborazione liquidazione tecnica ed atto di liquidazione all'ufficio mandati		
Valore atteso	Si		
Tempistica	Entro i 15 giorni antecedenti alla scadenza della fattura commerciale		
STEP 3			
Perfezionamento atti propedeutici alla liquidazione			
Indicatore	Trasmissione all'ufficio mandati di liquidazione tecnica e atto di liquidazione eseguibili		
Valore atteso	Si		
Tempistica	Entro il 15° giorno antecedente alla data di scadenza		
STEP 4			
Elaborazione dell'indicatore del tempo medio di pagamento per Ente, con specificazione del valore per settore e del tempo medio di ritardo per Ente e per settore (ad opera dell'Ufficio Spesa del settore programmazione e Bilancio)			
Indicatore	Tempo medio di ritardo per Ente=0		
Valore atteso	Si		
Tempistica	Entro 31/03/2025		
Pesatura a valere sul 30% dell'importo	Complessità 4/5	Innovazione 5/5	Peso totale 9/10
ANNO 2025 – Prosecuzione attività			
ANNO 2026 – Prosecuzione attività			
ID 2			
Piano di Mandato	La Granda vicino ai Comuni ed ai cittadini		
Obiettivo strategico	Rendere più efficienti gli strumenti di governo e sviluppare metodiche che consentano ai cittadini la più ampia partecipazione alla vita amministrativa, il controllo e la valutazione delle politiche pubbliche e degli amministratori.		
Missione	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione		
Programma	01 Organi istituzionali 11 Altri servizi generali		
Obiettivo operativo	Adottare procedure che consentano ai cittadini la più ampia partecipazione alla vita amministrativa, il controllo e la valutazione delle politiche pubbliche		
Risorse assegnate	Dotazione organica assegnata e disponibilità di bilancio		
Settori coinvolti	Tutti i settori		
Obiettivo	Gestione della procedura finalizzata allo svolgimento delle elezioni per il rinnovo del Consiglio provinciale secondo le tempistiche previste dalla normativa vigente (entro 45 giorni dalla proclamazione degli eletti nei Comuni interessati dalla tornata elettorale di giugno 2024), con previsione di 1 seggio per ogni reparto, per un totale di 4 seggi ubicati sul territorio provinciale		
STEP 1			
Individuazione del personale necessario a garantire lo svolgimento delle attività richieste e del personale supplente, con calendarizzazione dei piani ferie finalizzati a garantire la presenza nelle date richieste .			
Indicatore	Condivisione con il Segretario Generale della proposta di individuazione componenti dei seggi		
Valore atteso	Si		
Tempistica	Entro il 31/05/2024		
STEP 2			
Localizzazione dei seggi, con individuazione dei meccanismi necessari a garantire il rispetto delle disposizioni normative richieste			
Indicatore	Presentazione di una proposta al Presidente della Provincia ed al Segretario Generale		
Valore atteso	SI		
Tempistica	Entro il 31/05/2024		

STEP 3

Attivazione organizzazione operativa finalizzata all'individuazione del corpo elettorale attivo per svolgimento attività di controllo documentazione ricevuta dai Comuni

Indicatore	Individuazione corpo elettorale e pubblicazione dato
Valore atteso	Si
Tempistica	Entro il trentesimo giorno antecedente le elezioni

STEP 4

Predisposizione turni di presenza per domenica (8-20) e lunedì (8-12) previsti per la ricezione candidature

Indicatore	Calendario turni presenza
Valore atteso	1
Tempistica	Entro la settimana precedente il ventunesimo giorno definito per la presentazione candidature

STEP 5

Attivazione organizzazione operativa finalizzata all'esame delle candidature ammesse

Indicatore	Pubblicazione candidature ammesse
Valore atteso	Si
Tempistica	Entro l'ottavo giorno antecedente le elezioni

STEP 6

Svolgimento elezioni per il rinnovo del Consiglio provinciale nella data individuata con Decreto del Presidente della Provincia che indice le elezioni a norma di legge

Indicatore	Apertura e regolare funzionamento dei seggi individuati
Valore atteso	Si
Tempistica	Negli orari e nel giorno individuato dal decreto succitato

STEP 7

Svolgimento operazioni di scrutinio dalle ore 8 del giorno successivo alle elezioni, e comunque secondo i tempi definiti nel succitato decreto

Indicatore	Proclamazione degli eletti		
Valore atteso	Si		
Tempistica	Entro i termini previsti dalla normativa vigente		
Pesatura (a valere sul 70% dell'importo)	Complessità 5/5	Innovazione 5/5	Peso totale 10/10

ID 3

Obbligo di legge	Decreto Legge 24 febbraio 2023 n. 13 art. 4 bis
Risorse assegnate	Dotazione organica assegnata e disponibilità di bilancio
Settori coinvolti	Tutti i settori

Obiettivo:

Formazione annuale dirigenti e personale assegnato ad ogni settore, per un totale complessivo di 25 ore, in coerenza con gli esiti dell'annuale valutazione individuale della performance

STEP 1

Predisposizione di piani formativi individuali che riguardino le competenze professionali e tecniche, ivi compresa la digitalizzazione e l'aspetto comportamentale

Indicatore	Elaborazione calendario piani formativi da parte del settore personale
Valore atteso	Si
Tempistica	Entro il 31 maggio 2024

STEP 2

Attivazione dei corsi, con partecipazione del personale assegnato, ivi compreso il dirigente di settore, per un totale complessivo di 25 ore annuali

Indicatore	Conclusione corsi		
Valore atteso	Si		
Tempistica	Entro il 31/12/2024		
Pesatura (a valere sul 70%)	Complessità 4/5	Innovazione 4/5	Peso totale 8/10

dell'importo)			
ANNO 2025 – Prosecuzione attività con adozione eventuali correttivi			
ANNO 2026 – Prosecuzione attività con adozione eventuali correttivi			
ID 4			
Obbligo di legge	Decreto Legislativo 13 dicembre 2023 n. 222 art. 4 bis		
Risorse assegnate	Dotazione organica assegnata e disponibilità di bilancio		
Settori coinvolti	Personale - Dirigente Giorgio MUSSO		
Obiettivo: Inclusione sociale ed accessibilità			
STEP 1			
Individuazione del Responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità			
Indicatore	Decreto di nomina		
Valore atteso	1		
Tempistica	Entro il 31 marzo 2024		
STEP 2			
Adeguamento della carta dei servizi che indichi il livello della prestazione erogata, con riferimento all'effettiva accessibilità al servizio per le persone con disabilità			
Indicatore	Modifica carta servizi		
Valore atteso	Si		
Tempistica	Entro il 30/06/2024		
Pesatura (a valere sul 70% dell'importo)	Complessità 4/5	Innovazione 4/5	Peso totale 8/10
ANNO 2025 – Prosecuzione attività con adozione eventuali correttivi			
ANNO 2026 – Prosecuzione attività con adozione eventuali correttivi			
ID 5			
Piano di mandato	La Granda sostenibile: viabilità e infrastrutture		
Obiettivo strategico	Miglioramento del patrimonio viario provinciale e sviluppo delle infrastrutture strategiche funzionali alla valorizzazione del territorio cuneese. Miglioramento della sicurezza stradale su strade provinciali		
Missione	10. Trasporti e diritto alla mobilità		
Programma	05. Viabilità e infrastrutture stradali		
Obiettivo operativo	Miglioramento della sicurezza stradale su strade provinciali		
Risorse assegnate	Dotazione organica assegnata e disponibilità di bilancio		
Settori coinvolti	Segreteria Generale – Dirigente Giorgio MUSSO Sistemi Informativi – Dirigente Alessandro RISSO Viabilità – Dirigente Danilo BRUNA Programmazione e Bilancio – Dirigente Cristina ALLIONE		
Obiettivo: I Gestione efficace ed efficiente del velox provinciale sulla SP 7			
STEP 1			
Adeguamento organizzativo per gestione attività indotta dall'attivazione velox con specifico riferimento a Ufficio Back-office (Viabilità) – Coordinamento Polizia Dogliani (Segreteria Generale e Presidenza) – Ufficio protocollo e Ufficio Tecnologie (Sistemi Informativi) – Settore Programmazione e bilancio)			
Indicatore	Riorganizzazione uffici interessati con procedure dedicate		
Valore atteso	Si		
Tempistica	Entro 30/06/2024		
STEP 2			
Gestione contenzioso per ricorsi presso Prefettura e Giudice di pace			
Indicatore	Individuazione struttura competente		
Valore atteso	Si		
Tempistica	Entro 30/06/2024		

Pesatura (a valere sul 70% dell'importo)	Complessità 5/5	Innovazione 5/5	Peso totale 10/10
ANNO 2025 – Prosecuzione attività con adozione eventuali correttivi			
ANNO 2026 – Prosecuzione attività con adozione eventuali correttivi			
ID 6			
Piano di mandato	La Granda sostenibile		
Obiettivo strategico	Miglioramento del patrimonio viario provinciale e sviluppo delle infrastrutture strategiche funzionali alla valorizzazione del territorio cuneese, onde sfruttare appieno le sue potenzialità turistiche, culturali ed economico-produttive.		
Missione	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione 10 Trasporti e diritto alla mobilità		
Programma	01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato 01.05 Gestione di beni demaniali e patrimoniali 01.06 Ufficio tecnico 10.05 Viabilità e infrastrutture stradali		
Obiettivo operativo	Valorizzare il patrimonio pubblico provinciale onde permettere investimenti per sicurezza stradale		
Risorse assegnate	Dotazione organica assegnata e disponibilità di bilancio		
Settori coinvolti	Viabilità – Dirigente Danilo BRUNA Lavori Pubblici – Dirigente Fabrizio FRENI Programmazione e bilancio – Dirigente Cristina ALLIONE		
Obiettivo: Imposizione e riscossione canone occupazione suolo in applicazione nuovo regolamento approvato			
STEP 1			
Individuazione criticità tecniche operative e condivisione con ufficio legale e ufficio entrate (se necessario) per definizione procedura operativa da applicare			
Indicatore	Confronti con uffici legale e entrate su casi specifici		
Valore atteso	Sì		
Tempistica	Entro data emissione ruolo 2024		
STEP 2			
Censimento occupazione suolo provinciale - prima rilevazione			
Indicatore	Rilevazione puntuale su frazione di territorio provinciale omogenea e equamente distribuita sui quadranti		
Valore atteso	Scheda di rilevazione su frazione territorio individuata		
Tempistica	Entro data emissione ruolo 2024		
Pesatura (a valere sul 70% dell'importo)	Complessità 5/5	Innovazione 5/5	Peso totale 10/10
ANNO 2025 – Prosecuzione attività con adozione eventuali correttivi			
ANNO 2026 – Prosecuzione attività con adozione eventuali correttivi			
ID 7			
Piano di Mandato	La Granda sostenibile: Acqua, ambiente ed energia		
Obiettivo strategico	Tutela e valorizzazione dell'ambiente, con promozione e coordinamento delle problematiche connesse alla sostenibilità ambientale ed all'approccio green economy		
Missione	09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche		
Programma	09. 02. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale 03. Rifiuti 04. Servizi idrico integrato 06. Tutela e valorizzazione delle risorse idriche 07. Qualità dell'aria e riduzione inquinamento		

	05. Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione 17. 01. Fonti energetiche		
Obiettivo operativo	Adozioni di attività sul territorio funzionali alla difesa ed alla valorizzazione dello stesso		
Risorse assegnate	Dotazione organica assegnata e disponibilità di bilancio		
Settori coinvolti	Tutela del Territorio – Gestione Risorse del Territorio		
Obiettivo: Efficiente ed efficace gestione delle sanzioni amministrative dei settori, con registrazione entrate per competenza e previsione FCDE			
STEP 1			
Ottimizzazione iter accertamento sanzioni e modalità di gestione in procedura SICRA			
Indicatore	Incontri con ufficio entrate e sistemi informativi per individuazione modalità operativa più efficiente		
Valore atteso	Si		
Tempistica	Entro 30/06/2024		
STEP 2			
Attivazione procedura individuata e registrazione accertamenti per competenza e FCDE da parte degli uffici che hanno istruito la pratica			
Indicatore	Incontri con ufficio entrate e sistemi informativi per individuazione modalità operativa più efficiente		
Valore atteso	Si		
Tempistica	Entro 30/06/2024		
STEP 3			
Tempestività della richiesta all'ufficio entrata di iscrizione a ruolo a seguito di ordinanza/verbali non pagati			
Indicatore	Trasmissione atti all'ufficio entrata per adempimenti di competenza		
Valore atteso	Si		
Tempistica	Termini di legge		
Pesatura (a valere sul 70% dell'importo)	Complessità 5/5	Innovazione /5	Peso totale 9/10
ANNO 2025 – Prosecuzione attività con adozione eventuali correttivi			
ANNO 2026 – Prosecuzione attività con adozione eventuali correttivi			
D 8			
Piano di mandato	La Granda sostenibile: edilizia scolastica e istruzione		
Obiettivo strategico	Valorizzazione e mantenimento patrimonio scolastico provinciale		
Missione	04. Istruzione e diritto allo studio		
Programma	Gestione e rinnovamento patrimonio immobiliare scolastico provinciale		
Obiettivo operativo	Assicurare il diritto allo studio attraverso il mantenimento della funzionalità e della sicurezza degli edifici scolastici esistenti e la temporanea individuazione di soluzioni per gli istituti in corso di realizzazione/rinnovamento		
Risorse assegnate	Dotazione organica assegnata e disponibilità di bilancio		
Settori coinvolti	Settore Patrimonio e edilizia scolastica		
Obiettivo: Attuazione interventi edilizia scolastica finanziati con PNRR e risorse connesse, da cronoprogramma approvato			
STEP 1			
Realizzazione lotti previsti per le opere inserite nel piano triennale lavori pubblici - edilizia scolastica			
Indicatore	Rispetto cronoprogramma approvato		
Valore atteso	Si		
Tempistica	Tempestivo		
Pesatura (a valere sul 70% dell'importo)	Complessità 5/5	Innovazione 5/5	Peso totale 10/10
ANNO 2025 – Prosecuzione attività con adozione eventuali correttivi			

La valutazione circa il raggiungimento degli obiettivi assegnati viene di seguito riportata:

ID 1

In relazione all'obiettivo in oggetto si rappresenta che nella relazione al rendiconto 2024, approvato con DCP n.20 del 5/5/2025, è riportata l'attestazione siglata dal Presidente e dal Responsabile finanziario, che riporta l'indice di tempestività dei pagamenti, calcolato secondo le modalità previste dall'art. 9 del DPCM 22/09/2014 per l'esercizio 2024, pari a -19,68 giorni.

Sul punto si riporta di seguito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti in occasione dell'approvazione del Rendiconto 2024, rilasciato con verbale n. 7 del 02/02/2025, che risulta agli atti dell'Amministrazione:

" ...

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2024 *abbiano* rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e *non siano state* effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente *ha* alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);
- l'Ente *ha* adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- non sono stati superati i termini di pagamento;
- l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 *ha* assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, *ha allegato* al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici.

..."

Sul portale internet provinciale è poi riportato lo schema dei tempi medi di pagamento per trimestre, che attestano la tempestività dei pagamenti effettuati, che sono di seguito riportati.

L'obiettivo si considera pertanto raggiunto.

TEMPISTICHE PAGAMENTI ANNO 2024

ai sensi art. 33 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 e D.P.C.M. 22/09/2014

(calcolo eseguito secondo disposizioni circolare n. 22/2015 della RGS)

TEMPI MEDI I TRIMESTRE 2024	-24,33 GIORNI
TEMPI MEDI II TRIMESTRE 2024	-24,97 GIORNI
TEMPI MEDI III TRIMESTRE 2024	-18,03 GIORNI
TEMPI MEDI IV TRIMESTRE 2024	-22,61 GIORNI

ID 2

Tutte le fasi del procedimento elettorale si sono svolte nei tempi previsti dalla normativa, per la prima volta provvedendo ad allestire 4 seggi, per garantire la massima raggiungibilità da parte degli amministratori comunali dei 247 Comuni provinciali. Il procedimento è stato avviato con decreto presidenziale n. 41 del 14/08/2024, che ha indetto i Comizi elettorali in data 29/09/2024 dalle ore 8 alle ore 20.00.

Con verbale dell'ufficio elettorale in data 30 settembre 2024 si è provveduto alla proclamazione degli eletti, notificata alla Prefettura con nota protocollo 75042/2024 e a ciascuno dei nominati.

Il nuovo Consiglio provinciale si è insediato a seguito di delibera di convalida degli eletti, n. 59 del 18/10/2024.

I passaggi procedurali seguiti sono In sintesi di seguito riportati:

- si è proceduto con l'individuazione del personale provinciale facente parte dell'Ufficio Elettorale, presieduto dal Segretario Generale, con vice Presidenti il sottoscritto e dott. Freni;
- è stato aggiornato il Regolamento per la gestione del procedimento elettorale;
- si è individuato e formato il personale provinciale assegnato ai 4 seggi/sottosezioni, individuando i Presidenti (dott. Fantino, ing. Bruna, Avv. Rossi e dott.sa Rosso);
- si è individuato il personale per i c.d. "seggi volanti", necessari per permettere a persone in condizione di infermità accertata di poter votare;
- sono stati individuati locali idonei allo svolgimento delle elezioni a Cuneo (seggio presso il Centro Incontri), Mondovì (sottosezione presso sala messa a disposizione dal Comune), Saluzzo (sottosezione presso sala messa a disposizione dal Comune) e Roddi (sottosezione uffici provinciali);
- è stato aggiornato e pubblicato il corpo elettorale contattando i 247 comuni della Provincia di Cuneo;
- sono stati individuati i comuni afferenti a ciascun seggio/sottosezione;
- sono state verificate le 3 liste con le relative candidature, dichiarandole tutte ammissibili, con pubblicazione sul sito internet provinciale;
- si è proceduto alla predisposizione e stampa delle schede elettorali, suddividendole nei 4 seggi/sottosezioni in funzione del corpo elettorale e del "peso ponderato" associato a ciascun elettore;
- con il personale della Polizia provinciale si è garantita la sicurezza dei locali in cui sono state conservate le schede elettorali nella notte prima dello spoglio;
- a seguito dello spoglio delle schede elettorali sono stati effettuati i conteggi previsti, con la successiva l'individuazione dei consiglieri eletti da parte dell'ufficio elettorale e la loro proclamazione;
- i risultati sono stati trasmessi alla Prefettura di Cuneo e pubblicati sul sito internet provinciale (<https://www.provincia.cuneo.it/istituzione/elezioni-provinciali-2024>);
- All'atto dell'insediamento l'Ente ha provveduto all'espletamento degli adempimenti richiesti dalla normativa in tema di pubblicazione dei dati.

Con decreto presidenziale n. 24 del 10/03/2025 il Presidente ha nominato il Vice Presidente e assegnato le deleghe ad alcuni consiglieri.

Obiettivo raggiunto.

ID 3

L'obiettivo ha previsto la formazione annuale di 25 ore per ciascun dipendente, prevedendo 1 ora

aggiuntiva rispetto alle 24 ore definite dalla nota a firma del Ministro Zangrillo, prot. MPA_Zangrillo-0000430-P-24/01/2024.

Il settore personale ha monitorato l'andamento della formazione nell'anno, verificando l'effettivo raggiungimento dello stesso sulla base di uno specifico software interno che ha registrato per ciascun ufficio di ogni settore i corsi seguiti, previo riconoscimento attestato dal dirigente competente.

Obiettivo raggiunto.

ID 4

Con Decreto Presidenziale n. 95 del 15/07/2024, il Segretario Generale è stato nominato "Responsabile della piena accessibilità fisica e digitale" dell'ente per cittadini con disabilità o ultrasessantacinquenne.

La Carta dei Servizi provinciali è pubblicata nell'amministrazione trasparente al link <https://www.provincia.cuneo.it/amministrazione-trasparente/servizi-erogati/carta-dei-servizi-standard-qualita>

in cui è indicato che il "Responsabile della piena accessibilità fisica e digitale" è una figura chiave all'interno di un ente pubblico, incaricata di garantire l'accesso equo e inclusivo ai servizi e alle strutture per le persone con disabilità e per gli anziani sopra i 65 anni, svolgendo un ruolo cruciale per garantire pari opportunità e diritti a tutte le persone, indipendentemente dalle loro capacità fisiche o cognitive.

In una pagina informativa pubblicata nella sezione "Altri contenuti" dell'Amministrazione trasparente, accessibile dalla carta dei servizi sopra citata, sono descritti i compiti assegnati al Responsabile ed in particolare:

1. monitorare e garantire l'accessibilità fisica delle strutture pubbliche, individuando barriere architettoniche e proponendo soluzioni per la loro eliminazione;
2. supervisionare l'accessibilità digitale, assicurando che i siti web, le app e i servizi online dell'ente siano conformi agli standard di accessibilità;
3. promuovere la cultura dell'inclusione attraverso iniziative di sensibilizzazione, formazione del personale e collaborazione con associazioni per la disabilità;
4. verificare l'adeguamento alle normative;
5. collaborare con i settori tecnici e amministrativi per integrare soluzioni accessibili nei progetti di edilizia pubblica e digitalizzazione;
6. gestire segnalazioni e richieste da parte dei cittadini con disabilità o anziani, garantendo risposte efficaci e tempestive.

L'obiettivo si considera raggiunto per il 2024 e se ne è disposta la prosecuzione in via ordinaria per l'anno 2025.

ID 5

Il velox installato sulla SP7 nel comune di Cherasco è stato attivato il 20 ottobre 2023.

Si tratta di una postazione fissa lungo la SP7, con modalità di funzionamento H24, completa di un dispositivo radar per la rilevazione della velocità incorporato nella telecamera e con connessione dati da remoto. Dotato di software di gestione Autoscan, è stato fornito da Maggioli S.p.A. ed è stato utilizzato fino al mese di maggio 2024. La piattaforma software Concilia del medesimo fornitore, con cui sono stati elaborati e notificati oltre 20.000 verbali, è stata utilizzata fino al 23 agosto 2024.

A partire da metà luglio 2024, in seguito a nuovo affidamento alla ditta Blindo Office Energy S.r.l., sono iniziate le attività di installazione e configurazione della nuova soluzione.

Il nuovo velox EnVES è stato acceso il 23 agosto 2024. Per la verbalizzazione è stato adottato il software Amalthea della ditta Athena Srl, partner tecnologico di Blindo Office.

Nel corso del primo periodo, con PIATTAFORMA VELOX MAGGIOLI - SOFTWARE AUTOSCAN E CONCILIA , da 01-01-2024 a 23-08-2024, si è proceduto a

Attività svolte:

- Personalizzare la procedura Concilia per il nuovo esercizio 2024 con il gestionale di bilancio, in particolare per le voci necessarie all' Ufficio Entrate e l'aggancio con il relativo accertamento contabile di entrata;
- Modificare il verbale velox in merito alla Dichiarazione dati conducente, alla indicazione degli agenti accertatori, alla esposizione dell'importo a ruolo al fine della rateizzazione eventuale;
- Approfondire il sistema informatico SANA in Prefettura per gestione ricorsi velox presentati al Prefetto;
- Predisporre le cartelle di scambio informazioni con Ufficio Legale dei ricorsi presentati sia al Prefetto che al Giudice di Pace
- Prevedere la gestione delle richieste delle credenziali per la decurtazione punti patente presso la Motorizzazione Civile, e attivare il modulo software di Concilia corrispondente Stipula accordo di adesione alla PDND (Piattaforma Digitale Nazionale Dati) per utilizzo banca dati INAD;
- Acquisire interfaccia Concilia INAD per invio verbali via PEC a cittadini registrati alla banca dati;
- Individuare Comdandi di Polizia accreditati alla validazione delle contravvenzioni, stipulare apposita convenzione e formare il personale Ufficio Verbali e Polizia Dogliani in merito ad invio verbali Art.126 bis (mancata comunicazione dati conducente);
- Organizzare un ufficio ad hoc di back office, con passaggio delle competenze e coordinamento delle attività richieste, di pertinenza degli uffici provinciali interessati (lavori Pubblici, Viabilità, Sistemi Informativi, Ragioneria, Segreteria generale, Presidenza)
- determinazione delle procedure contabili per accertamento, rateizzazione, rimborsi, se e in quanto dovuti;
- Predisporre pagina web su portale istituzionale della Provincia di Cuneo con informazioni relative all'ufficio Verbali CDS, alle modalità di pagamento dei verbali, integrazioni pagamenti, richieste rimborso, richieste rateizzazioni e modalità di ricorso (<https://www.provincia.cuneo.it/ente/ufficio-verbali-cds>);
- Determinare e aggiornare le spese di notifica e verbalizzazione dei verbali velox con apposito Decreto presidenziale
- Predisporre appositi controlli contabili, in collaborazione uffici entrata e LLPP, per il corretto utilizzo delle somme introitate ai sensi degli artt. 142 e 208 Codice della Strada
- Predisporre la rendicontazione richiesta dal MIT in merito alle somme introitate, da compilare secondo il modello ministeriale e caricare sull'apposita piattaforma web dopo l'approvazione con decreto presidenziale;
- Monitorare costantemente l'andamento delle entrate per riferire agli uffici viabilità i margini di utilizzo delle somme introitate per gli interventi previsti
- Monitorare la congrua determinazione del FCDE rispetto agli stanziamenti di bilancio e alle reversali emesse

A metà maggio 2024 ha inizio la verifica della procedura Maggioli per il suo utilizzo con il nuovo apparecchio e software velox fornito dalla società Blindo Office.

PIATTAFORMA VELOX BLINDO OFFICE - SOFTWARE ENVES E AMALTHEA
Dal 23-08-2024 al 31-12-2024

Attività svolte:

- Formare il personale incaricato all'invio;
- Configurare la soluzione EnVES per la gestione del nuovo velox Blindo Office con creazione utenti e formazione sulla nuova procedura
- Fornire e configurare PEC massiva per l'invio dei verbali velox (provinciacuneo.cds@pec.it);
- Configurare il software per l'accesso alla Motorizzazione Civile, alla banca dati INIPEC e INAD;
- Impostare la riconciliazione contabile, con la Maggioli come partner tecnologico per la generazione dei pagoPA;
- Attivare la postalizzazione con un contratto con Poste Italiane con una SMA specifica e definizione delle spese di notifica (11,55€), delle spese varie (8,45€) e delle spese di invio tramite PEC (10€);
- Avviare la notificazione dei verbali tramite Piattaforma Nazionale SEND (da metà novembre 2024). Configurazione e verifiche di funzionamento con Maggioli, Unimatica e Athena. Definizione dei nuovi costi di notifica e procedimento e del nuovo modello di verbale;
- Definire gli aspetti di privacy connessi al trattamento dei dati dei verbali velox;
- Aggiornare delle informazioni su portale web provinciale delle modalità di pagamento dei verbali velox (<http://www.sosmulta.it>) e sulle modalità di notificazione tramite SEND (<https://www.provincia.cuneo.it/ente/send-servizio-notifiche-digitali>);

Dal mese di ottobre 2024 è iniziata la gestione dei ricorsi presso la Prefettura di Cuneo da parte del personale del Nucleo Stradale della Polizia Locale della Provincia di Cuneo.

Sotto il profilo contabile con la variazione del novembre 2024 si è provveduto a ridurre lo stanziamento del FCDE in quanto nella fase iniziale la percentuale prudenzialmente applicata sugli introiti da velox provinciale era determinata nel 50% dello stanziamento ma, nel corso del 2024 con i progressivi introiti incassati, si è rideterminata nel 40%, liberando somme utili per la gestione ordinaria dell'Ente.

L'obiettivo si considera raggiunto con piena soddisfazione degli organi di indirizzo politico, che hanno deciso per l'installazione ex novo di un velox provinciale per ragioni di sicurezza stradale. La dimostrazione del fatto che l'iniziativa ha funzionato è dimostrata dall'andamento in diminuzione delle sanzioni amministrative erogate che, nelle previsioni 2025, hanno subito un dimezzamento di importi, denotando l'effettivo rallentamento delle velocità dei conducenti nel tratto stradale interessato.

ID 6

Nella prima parte dell'anno 2024 sono stati svolti vari incontri di approfondimento e confronto con la partecipazione di responsabili e operativi dei Settori Viabilità - Ufficio Legale - Ufficio Entrate nell'ambito dei quali sono state individuate e discusse criticità di carattere generale/ specifico sia sotto l'aspetto organizzativo/ procedurale che di utilizzo del software gestionale delle pratiche connesse al canone occupazione suolo.

Nel corso dell'anno, dando seguito alle risultanze dei confronti sopra citati, si sono svolti ulteriori incontri mirati a definire un criterio condiviso per l'individuazione di una prima trincea di censimento di "oggetti" collegati alle procedure di concessione occupazione suolo pubblico (insegne, cartelli pubblicitari, accessi, recinzioni, ...). In particolare, sono stati individuati circa 350 km di Strade Provinciali, ex Statali, ritenute - per le loro caratteristiche omogenee - significative ai

fini di una prima rilevazione di raffronto fra "oggetti" già contenuti nella banca dati C.U. della Provincia e "oggetti" effettivamente censibili sul territorio.

Al fine di procedere operativamente al censimento di insegne, cartelli pubblicitari, accessi, ... sulle tratte individuate è stato affidato apposito incarico di servizio a ...

L'incarico sopra citato è stato espletato e completato, formalizzandosi nella redazione di schede di censimento dei singoli "oggetti" rilevati su circa 350 km di strade ex statali, comprensive di documentazione fotografica, dati catastali, dati anagrafici di proprietari/ concessionari, georeferenziazione.

Il censimento di prima rilevazione di cui allo step precedente rappresenta la base di partenza per la bonifica della banca dati provinciale inerente il canone di occupazione suolo; risulta necessario, caso per caso:

- dapprima verificare la presenza o meno in banca dati dei singoli oggetti;
- successivamente, in caso positivo, verificare la corrispondenza di tutte le informazioni censite con le informazioni contenute in banca dati;
- in caso negativo, inserire il "nuovo oggetto" in banca dati con la conseguente attivazione di tutte le connesse attività istruttorie.

L'attività di bonifica è attualmente in fase di avvio e stante la mole lavorativa che essa comporta, determinerà la necessità di ricorso a supporto specialistico esterno. Si evidenzia infatti che le risorse umane di Settore - oltre ad essere impegnate sul fronte dell'applicazione del nuovo regolamento ad impianti pubblicitari, insegne, ecc... - sono ampiamente sotto pressione nell'ambito delle istruttorie e rilascio autorizzazioni collegate ai piani nazionali di posa delle fibre per telecomunicazioni (rif.to Infratel, Openfiber, Fibercoop) e interventi da parte di gestori servizi idrici, elettrici, telefonici, gas.

Sotto il profilo contabile il coordinamento dell'attività di gestione del Canone Unico Patrimoniale ha garantito una ripresa del gettito, con puntuale e tempestiva attenzione all'effettiva riscossione degli importi richiesti e delle procedure applicate per il rilascio delle concessioni, con l'obiettivo di omogeneizzare i passaggi e gli adempimenti nei reparti dell'Ente.

Obiettivo raggiunto nella sua formulazione 2024, che richiede tuttavia ulteriore attenzione per applicare la strategia a ulteriore porzione di territorio; gli organi politici stanno lavorando nel merito con il supporto della struttura tecnica sia dei reparti viabilità che dell'ufficio entrata.

ID 7

L'obiettivo, dettato da esigenze interne di coordinamento tra gli uffici per una più efficace gestione delle entrate extratributarie di competenza dei settori tutale del territorio e gestione risorse territorio, ha richiesto lo svolgimento di specifici incontri tra ufficio entrata e uffici competenti, per definire i passaggi procedurali da introdurre onde rispondere alle esigenze di maggiore controllo interno. Tali esigenze, dettate dalla opportunità di indirizzare non solo nei capitoli di entrata corretti ma anche come numero di reversali collegate alle specifiche attività di merito che hanno determinato l'entrata, hanno richiesto la definizione di determine di accertamento compilate degli uffici con la collaborazione dei colleghi di ragioneria.

L'innovazione risulta apprezzabile come iter interno, in quanto permette un più razionale svolgimento degli step procedurali finalizzati ad accertamento e incasso.

Obiettivo raggiunto.

ID 8

Si evidenzia che, in relazione all'obiettivo assegnato, sono stati rispettati tutti i target e milestone

previsti per le singole linee di finanziamento come certificato dalla piattaforma Regis 2024 e ad inizio 2025

Di seguito vengono riportati tutti gli ultimi interventi e il relativo stato di attuazione. Come rilevato in precedenza la gestione delle risorse PNRR è in pieno svolgimento e nel rispetto delle scadenze previste.

PROVINCIA DI CUNEO_PNRR_EDILIZIA SCOLASTICA			
OGGETTO	IMPORTO TOTALE PROGETTO CONFLUITO NEL PNRR	QUOTA PNRR	STATO PROGETTO
I.S.S. BARUFFI - MONDOVI' - DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO PUBBLICO ADIBITO AD USO SCOLASTICO	12.838.000,00 €	11.088.000,00 €	In esecuzione
TOTALE PROGETTI M2C3I1.3	12.838.000,00 €	11.088.000,00 €	
I.P.S.I.A. "MARCONI" - SAVIGLIANO - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO NORMATIVO	250.000,00 €	250.000,00 €	CONCLUSO
I.I.S. "GIOLITTI -GANDINO" LICEO CLASSICO SCIENTIFICO LINGUISTICO - VIA SERRA - BRA -INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO NORMATIVO	150.000,00 €	150.000,00 €	CONCLUSO
ISTITUTO EX SACRA FAMIGLIA - CUNEO -REALIZZAZIONE NUOVO ASCENSORE ESTERNO	275.000,00 €	275.000,00 €	In esecuzione
I.P.S. ALBERGHIERO "DONADIO" - DRONERO - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO NORMATIVO	330.000,00 €	330.000,00 €	In esecuzione
INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MANICA DI CORSO PIEMONTE E IMPIANTI ESISTENTI PRESSO EDIFICIO EX CASERMA MARIO MUSSO DI SALUZZO. SEDE ISTITUTO SUPERIORE SOLERI-BERTONI	680.000,00 €	680.000,00 €	In esecuzione
ISTITUTO ALBERGHIERO G. PAIRE - BARGE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA E REALIZZAZIONE MURATURA INTERCAPEDINE OVEST E LOCALI CONFINANTI	275.000,00 €	275.000,00 €	In esecuzione
LICEO SCIENTIFICO E CLASSICO "PEANO -PELLICO" - CORSO GIOVANNI GIOLITTI, 11 - CUNEO - MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA MANICA DI CORSO GIOLITTI DELL'EDIFICIO SCOLASTICO	3.080.000,00 €	3.080.000,00 €	In esecuzione
I.I.S. EULA-ARIMONDI - SAVIGLIANO - INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO	2.666.106,83 €	2.666.106,83 €	In esecuzione

IPA "BARBERO" DI VERZUOLO - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO TERMICO PER ADEGUAMENTO NORMATIVO.	99.000,00 €	99.000,00 €	CONCLUSO
I.P.S.M.A.T. - CUNEO - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO NORMATIVO	150.000,00 €	150.000,00 €	CONCLUSO
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "G. CIGNA" - MONDOVI' - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO NORMATIVO	200.000,00 €	200.000,00 €	CONCLUSO
I.I.S. "GIOLITTI BELISARIO" - MONDOVI' - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO NORMATIVO	100.000,00 €	100.000,00 €	CONCLUSO
I.P.A. "BARBERO" - VERZUOLO - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO NORMATIVO	150.000,00 €	150.000,00 €	CONCLUSO
EDIFICIO EX PASSIONISTI "GIOLITTI- BELLISARIO" - MONDOVI' - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER REVISIONE MANTO DI COPERTURA, FALDALERIE E PLUVIALI	150.000,00 €	150.000,00 €	CONCLUSO
I.P.A. "P.BARBERO" - ORMEA - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO NORMATIVO	265.000,00 €	265.000,00 €	CONCLUSO
ISTITUTI SCOLASTICI SUPERIORI DI ALBA. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	400.683,67 €	400.683,67 €	CONCLUSO
I.I.S. GIOLITTI GANDINO - LICEO CLASSICO SCIENTIFICO E LINGUISTICO, VIA SERRA, BRA - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO RILEVAZIONE FUMI PER ADEGUAMENTO NORMATIVO.	66.000,00 €	66.000,00 €	CONCLUSO
ISTITUTO MAGISTRALE "DE AMICIS" - CORSO BRUNET N. 12 - CUNEO - INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO	2.199.628,66 €	2.199.628,66 €	In esecuzione
REALIZZAZIONE NUOVO ISTITUTO SCOLASTICO DI CUNEO	19.427.265,80 €	5.677.265,80 €	In esecuzione
REALIZZAZIONE NUOVA SEDE ISTITUTO SCOLASTICO GUALA DI BRA	12.134.650,84 €	8.803.603,30 €	In esecuzione
I.I.S. "UMBERTO I°" - SEZIONE ASSOCIATA I.P.A. "BARBERO" DI GRINZANE CAVOUR - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E SISMICO E DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO.	2.002.000,00 €	1.157.100,00 €	In esecuzione
I.I.S. "G. VALLAURI" - FOSSANO - INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO.	7.016.432,36 €	4.754.790,63 €	In esecuzione

ISTITUTO ALBERGHIERO "GIANFRANCO DONADIO" - VIA VALLE MAIRA N.19 - PREDISPOSIZIONE SPAZI DA ADIBIRE ALLE ATTIVITÀ SPORTIVE	2.135.400,00 €	2.135.400,00 €	In esecuzione
LICEO ARTISTICO "PINOT GALLIZIO" E LICEO SCIENTIFICO "LEONARDO COCITO". PREDISPOSIZIONE SPAZI DA ADIBIRE ALLE ATTIVITÀ SPORTIVE. REALIZZAZIONE NUOVA PALESTRA	2.673.000,00 €	2.673.000,00 €	In esecuzione
IPS VELSO MUCCI - VIA CRAVERI N. 8 - PREDISPOSIZIONE SPAZI DA ADIBIRE ALLE ATTIVITÀ SPORTIVE	2.175.800,00 €	2.175.800,00 €	In esecuzione
LICEO SCIENTIFICO ANCINA*VIA TRIPOLI N. 4*LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DEL FABBRICATO PRINCIPALE SU VIE TRIPOLI E MONVISO	4.818.000,00 €	4.818.000,00 €	In esecuzione
TOTALE PROGETTI M4C1I3.3	63.868.968,16 €	43.681.378,89 €	
ISTITUTO ALBERGHIERO "GIOLITTI" SEZIONE DI BARGE - REALIZZAZIONE NUOVA PALESTRA. CANDIDATURA FONDI PNRR.	2.887.500,00 €	2.887.500,00 €	In esecuzione
TOTALE PROGETTI M4C1I1.3	2.887.500,00 €	2.887.500,00 €	
TOTALE PROGETTI PNRR	79.594.468,16 €	57.656.878,89 €	

Si ritiene opportuni altresì evidenziare che nel corso dell'anno sono stati attivati ulteriori interventi per oltre otto milioni e mezzo di euro.

Alcuni sono già stati conclusi.

I due progetti di efficientamento energetico del liceo Peano Pellico e del liceo artistico di Cuneo siano stati finanziati mediante ottenimento di 5 milioni di Euro di risorse ottenuti dal GSE e partecipando al Bando Regione Piemonte "Bando Efficienza energetica e fonti rinnovabili negli edifici pubblici - Programma Regionale FESR Piemonte 2021/2027"

PROGETTI NON PNRR EDILIZIA SCOLASTICA AVVIATI NEL 2024

OGGETTO	IMPORTO TOTALE	FINANZIAMENTO	STATO PROGETTO
Acquisto mobili per gli uffici provinciali CUP I24H24000130003	50.000,00	Avanzo di amministrazione	In esecuzione
Attrezzature officina provinciale. Cup I24D24000730003	20.000,00	Avanzo di amministrazione	CONCLUSO
Attrezzature per la stamperia provinciale. CUP I24H24000080003	5.000,00	Avanzo di amministrazione	CONCLUSO

I.I.S. Eula Arimondi di Savigliano. Ex cappella seicentesca di Santa Chiara Piazza Baralis n. 6 . Lavori di ripassatura e revisione della copertura CUP I44D24001310001	122.000,00	Contributo CRS - CRT Avanzo di amministrazione	In esecuzione
I.P.S. "G. Giolitti" Piazza IV Novembre - Mondovì. Rifunionalizzazione ed efficientamento energetico della manica sud dell'edificio. CUP I98I21000730006	700.000,00	BANDO MIM "Interventi urgenti – Fondo 8x1000" Avviso pubblico prot. 46852 del 24/11/2021. Approvazione delle graduatorie definitive con Decreto Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 210 del 07/11/2023 - € 400.000,00 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE € 300.000,00	In esecuzione
Interventi di realizzazione edificio ad uso uffici e adeguamento normativo del magazzino provinciale del Reparto Manutenzione di Saluzzo per un importo di I1051 400.000,00 CUP I15I24000010003	400.000,00	Avanzo di amministrazione	Aggiudicato
Interventi di risanamento e adeguamento del magazzino provinciale del Reparto Manutenzione di Cuneo per un importo di € 150.000,00 CUP I62F24000160003	150.000,00	Avanzo di amministrazione	Aggiudicato
Intervento di sostituzione impianto termico presso l'edificio sede del Centro Regionale di Ricerca e Sperimentazione Agrion con sede a Manta di Saluzzo (CN). CUP I13G24000000003	68.500,30	Contributo GSE Rimborso Fondazione Agrion	In esecuzione
Istituti di istruzione Superiore di Alba. Interventi di manutenzione straordinaria. CUP I82B24000850003	110.000,00	Avanzo di amministrazione	In esecuzione
Istituti di istruzione Superiore di Cuneo. Interventi di manutenzione straordinaria. CUP I22B24000310003	150.000,00	Avanzo di amministrazione	In esecuzione
Istituti di istruzione Superiore di Mondovì. Interventi di manutenzione straordinaria. CUP I92B24000380003	100.000,00	Avanzo di amministrazione	In esecuzione
COMPLESSO IMMOBILIARE SITO NEL COMUNE DI FRABOSA SOPRANA – LOC. MONGROSSO. REALIZZAZIONE DI UNA CONDOTTA FOGNARIA. CUP I52B23000890003	90.000,00	Avanzo di Amministrazione anno 2022	concluso
Istituto "Velso Mucci" di Bra, Via Mendicità. Interventi rifunionalizzazione locali didattici. CUP I74D24000810003	150.000,00	Avanzo di amministrazione	In esecuzione

Istituto di Istruzione Superiore "G: Baruffi" di Ormea. Adeguamento impianti. CUP I72B24000500003	50.000,00	Avanzo di amministrazione	In esecuzione
Istituto di Istruzione Superiore Statale "Bianchi - Virginio" - Liceo Artistico Corso De Gasperi Cuneo. Intervento di efficientamento energetico. CUP I23C24000170007	3.226.447,11	CONTRIBUTO GSE € 1.611.788,55 Bando Regione Piemonte: Bando Efficienza energetica e fonti rinnovabili negli edifici pubblici - Programma Regionale FESR Piemonte 2021/2027 € 1.614.658,56	Aggiudicato
REALIZZAZIONE NUOVO MONTASCALE PER DISABILI PRESSO LA SUCCURSALE DI VIA SCHIAPPARELLI DEL LICEO ARTISTICO BIANCHI VIRGINIO DI CUNEO. CUP I24D23001510003	13.000,00 €	Avanzo di Amministrazione anno 2022	concluso
Istituto Magistrale De Amicis - Cuneo. Intervento di efficientamento energetico. CUP I23C24000350008	400.000,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE € 100.000,00 CONTRIBUTO GSE € 300.000,00	In esecuzione
Istituto Tecnico Commerciale Statale "G. Baruffi" di Ceva. Sostituzione caldaia. CUP I82B24000840003	70.000,00	Avanzo di Amministrazione	CONCLUSO
Istituto Tesoro di Fossano. Fornitura e posa montascale. CUP I44D24001440003	10.000,00	Proventi patrimoniali	CONCLUSO
LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO "PELLICO PEANO" DI CUNEO. INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA MANICA DI CORSO GIOLITTI DELL'EDIFICIO. CUP I23C23000240005	1.732.475,00	CONTRIBUTO GSE € 1.732.475,00	In esecuzione
LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO "PELLICO PEANO" DI CUNEO. Interventi edili vari CUP I24D24001130003	87.656,91	Avanzo di Amministrazione	In esecuzione
Liceo Classico G.B. Bodoni di Saluzzo. Intervento di rilocalizzazione locali presso sede Ex Tribunale. CUP I12B24000510003	600.000,00	Avanzo di Amministrazione	CONCLUSO
Liceo Scientifico "Pellico Peano" di Cuneo. Interventi di ristrutturazione delle due maniche tra Corso Giolitti e Via Montezovetto CUP I24D24001350003	175.000,00	Avanzo di Amministrazione	CONCLUSO
Liceo Scientifico e Classico Peano Pellico di Cuneo. Interventi di ristrutturazione edile e impiantistica dei servizi igienici e sostituzione corpi illuminanti. CUP I24D24000740003	160.000,00	Avanzo di Amministrazione	In esecuzione
totale	8.640.079,32 €		

Obiettivo sfidante, raggiunto dal settore interessato con coinvolgimento di altri settori dell'Ente (vedi segreteria generale e ufficio spesa) per la costante richiesta di gestione non solo degli step di cronoprogramma, dell'impegno alla rendicontazione, sicuramente rilevanti per la struttura organizzativa, ma anche al pagamento degli avanzamenti lavori che erodono le disponibilità di cassa dell'Ente e richiedono pertanto attenzione per tutto l'ambito di gestione dei mandati di spesa e delle altre fatture e oneri a carico dell'ente. Sono stati all'uopo avviati contatti di sollecito agli uffici ministeriali e regionali interessati, onde addivenire alle liquidazioni dovute onde superare specifiche criticità di cassa. La criticità si preannuncia perdurare anche per il 2025.

5. ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI

5.1 L'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti

Ha riguardato 195 provvedimenti ed è stata condotta sotto il coordinamento del Segretario Generale, coinvolgendo i diversi uffici dell'Ente, con un informale ritorno ai dirigenti interessati in quanto non sono emersi particolari necessità di intervento o correzione.

5.2 Attività ed adempimenti previsti nel PTPCT 2024 - 2026

Il 2024 ha rappresentato per le Pubbliche Amministrazioni il terzo ciclo di pianificazione e programmazione effettuate mediante il PIAO, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione introdotto con l'art. 6 del D.L. n. 80/2021, necessario a realizzare la milestone M1C1-56 del PNRR, ovvero la riforma del pubblico impiego.

Tale documento ha assorbito e integrato quattro piani di programmazione, tra cui il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, e deve essere adottato dalle Amministrazioni con 50 o più dipendenti – escluse le scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative – in forma integrale, mentre le Amministrazioni più piccole possono ricorrere alla forma semplificata.

Il PIAO si profila dunque come una nuova competenza per le pubbliche amministrazioni consistente in un documento unico di programmazione e governance creato sia per poter snellire e semplificare gli adempimenti a carico degli enti sia per adottare una logica integrata rispetto alle scelte fondamentali di sviluppo dell'amministrazione.

Con il PIAO si avvia, nell'intento del legislatore, un significativo tentativo di (ri)-disegno organico del sistema pianificatorio nelle amministrazioni pubbliche al fine di far dialogare la molteplicità di strumenti di programmazione spesso, per molti aspetti, sovrapposti, così delineando un filo conduttore comune tra i diversi ambiti di programmazione. Il Piano ha, dunque, l'obiettivo di assorbire, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni, racchiudendole in un unico atto.

Il PIAO è di durata triennale, con aggiornamento annuale, ed è chiamato a definire più profili nel rispetto delle vigenti discipline di settore. In proposito, sono richiamate le discipline di cui al Decreto Legislativo n. 150/2009 che ha introdotto il sistema di misurazione e valutazione della performance, nonché alla Legge n.190/2012 che ha dettato norme in materia di prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

L'art. 6, c. 1, D.L. n. 80/2021 dispone che il termine per l'adozione del PIAO è il 31 gennaio di ogni anno. Tuttavia, per gli enti Locali, l'art. 8, c. 2, D.M. 30 giugno 2022, n. 132 precisa che: "In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto (NdR: cioè il 31 gennaio) è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci." A questo proposito, l'ANCI ha chiarito (v. Quaderno n. 37/2023) quanto segue: "La presente disposizione normativa va quindi a definire una disciplina speciale per gli Enti Locali e va letta, supportata anche dall'interpretazione data dal Presidente dell'ANAC nel Comunicato del 17 gennaio 2023, nel senso che il differimento di 30 giorni deve essere computato dalla data ultima di adozione dei bilanci di previsione stabilita dalle vigenti proroghe." Inoltre: "Si precisa che la scadenza appena indicata è unica indipendentemente da quando è stato approvato il bilancio di previsione." Ne deriva che, alla luce della proroga al 15 marzo 2024 per l'approvazione del bilancio di previsione 2024-2026, disposta con D.M. 22 dicembre 2023, la scadenza per l'approvazione del PIAO 2024-2026 è fissata per tutti gli enti locali al 14 aprile 2024.

Seguendo la procedura suggerita da ANAC già seguita dall'Ente per le adozioni dei precedenti piani, il procedimento di aggiornamento delle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza è stato sottoposto a pubblica consultazione. In data 15/12/2023 è stato pubblicato l'avviso relativo

all'avvio di questo procedimento e resa nota la possibilità di formulare osservazioni e suggerimenti entro il successivo 24/12/2023. Entro tale termine non è pervenuta alcuna segnalazione. In tema di prevenzione della corruzione un ruolo preminente è assegnato dal legislatore al Segretario generale dell'ente, nel caso della Provincia di Cuneo il dr. Giorgio Musso, individuato con decreto presidenziale n. 42 del 20/08/2021 quale Responsabile della Prevenzione e della Corruzione e della trasparenza dell'Ente. Il Responsabile anagrafe della stazione appaltante (RASA) della Provincia di Cuneo, codice AUSA 0000162859, attualmente è il dott. Fabrizio Freni, dirigente dei settori Patrimonio, Area lavori pubblici ed Edilizia scolastica.

In considerazione delle ridotte risorse di personale all'interno dell'Ente, il RPCT non dispone di una propria struttura espressamente dedicata, ma sia avvale della collaborazione di personale del Settore Presidenza e Attività Istituzionali. I Dirigenti sono i referenti di primo livello per l'attuazione del piano relativamente a ciascuna unità attribuita alla loro responsabilità e svolgono un ruolo di raccordo fra il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e i servizi dei loro rispettivi settori.

Altro soggetto dotato di speciali competenze in tema di prevenzione della corruzione è il Nucleo di valutazione.

Per maggiori dettagli sulle attività e sugli adempimenti previsti dal PTPCT 2024-2026 si rinvia all'esame del Piano stesso, disponibile sul sito internet istituzionale all'indirizzo <https://www.provincia.cuneo.it/allegati/amministrazione-trasparente/1430/modulistica/piao-2024-2026-provincia-cuneo-125125318.pdf>

La Provincia di Cuneo, con decreto del Presidente della Provincia n.34 del 6/5/2016, si è dotata di un proprio Codice di comportamento che definisce regole di comportamento specifiche per i dipendenti dell'Amministrazione Provinciale in conformità a quanto previsto dal Decreto Del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 - Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e alle indicazioni contenute nella delibera ANAC n.75/2013. Il nuovo Codice di comportamento di ente, già esaminato dal Nucleo di Valutazione, ha visto introdotte diverse misure specifiche ed integrative, recependo in particolare le problematiche derivanti dalla massiccia introduzione del lavoro agile e dall'utilizzo dei dispositivi mobili.

In considerazione del limitato numero di dirigenti e soprattutto del livello di elevata differenziazione e specializzazione delle relative professionalità, non è prevista la loro rotazione ordinaria. Non sono emerse situazioni che abbiano reso necessario procedere alla rotazione straordinaria. Per garantire la correttezza dei procedimenti amministrativi ed evitare contiguità di rapporti tra il personale dell'ente e soggetti privati, sono state adottate diverse misure, tra cui:

- a) rafforzamento dei controlli successivi di regolarità amministrativa;
- b) segregazione delle funzioni: dal punto di vista del rischio di comportamenti inadeguati i settori maggiormente coinvolti sono quelli cui fanno capo i lavori pubblici dell'ente. Per ridurre il rischio di interferenze, le gare di maggior rilevanza svolte in funzione dei lavori pubblici sono affidate all'Ufficio Appalti e Contratti che fa capo al Settore Unità Speciale per la SUA - Stazione Unica Appaltante, e quindi sotto la responsabilità di funzionari e dirigenti diversi;
- c) segmentazione dei procedimenti: per ogni procedimento viene individuato un responsabile distinto dal dirigente, salvo motivate eccezioni;
- d) rafforzamento della formazione in particolare in materia di anticorruzione;
- e) digitalizzazione: il trattamento dei procedimenti e degli atti mediante metodi informatici rende i processi decisionali più trasparenti.

Sempre alla luce delle limitate disponibilità di personale il Segretario Generale svolge diversi ruoli, anche per espressa previsione normativa (RPCT, componente dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari, responsabile dei controlli successivi di regolarità amministrativa, dirigente del Settore personale e del Settore Unità Speciale per la SUA - Stazione Unica Appaltante oltre che, naturalmente del settore Segreteria generale). Tale situazione si ripete sostanzialmente per tutti i dirigenti, i quali si trovano

sempre a gestire almeno due settori.

Per limitare eventuali profili di incompatibilità sono state adottate diverse cautele:

- alcuni ruoli sono svolti in modalità collegiale (UPD e controlli successivi di regolarità amministrativa);
- in tutti i settori sono presenti responsabili del procedimento competenti all'istruttoria e prima valutazione degli atti;
- l'istruttoria è svolta da un funzionario e firmata dal dirigente.

La legge 179/2017 ha modificato il d.lgs. 165/2001, innovando la disciplina in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato. Nella sezione "Altri contenuti" di Amministrazione trasparente sono disponibili le indicazioni che consentono sia ai cittadini che ai dipendenti di formulare segnalazione in ipotesi di eventi corruttivi di cui siano a conoscenza, mediante l'utilizzo di un indirizzo di posta elettronica dedicato accessibile esclusivamente al RPCT. È anche disponibile un applicativo dedicato che consente segnalazioni anonime all'ANAC. Finora non sono pervenute segnalazioni di eventi corruttivi e neppure osservazioni in riferimento all'efficacia degli strumenti di segnalazione.

Altre attività di prevenzione della corruzione sono affidate alla formazione del personale e l'attenzione posta nell'applicazione dell'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001, che prevede importanti limitazioni alle attività che possono svolgere coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale: non possono fare parte di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi né essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati né fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Al fine dell'applicazione di tale norma, all'atto di conferimento dell'incarico vengono allegate le dichiarazioni sostitutive di atto notorio con le quali gli interessati, sia esterni all'ente, sia a questo appartenenti, attestano l'assenza di condizioni pregiudizievoli.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa è assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del Segretario generale, in base alla normativa vigente. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento", principio cardine intorno al quale ruota il rafforzato sistema dei controlli interni dell'ente locale

Nel 2024 sono stati sottoposti a controllo successivo di regolarità amministrativa 195 atti; dai controlli, operati dall'organo collegiale di audit di cui sopra, non sono emerse illegittimità o irregolarità di qualche rilievo.

6. ALTRE ATTIVITÀ DI RILIEVO

6.1 Benessere Lavorativo e Pari Opportunità

6.1.1 Consigliera di parità della Provincia di Cuneo

Con prot. n. 31705 del 13/05/2019 è stato pubblicato l'avviso per la designazione delle/dei consigliere/i di parità provinciale effettiva/o e supplente della Provincia di Cuneo ai sensi del d.lgs. n. 198/2006.

Con D.M. 33/2020 del 26 febbraio 2020 è stata nominata la consigliera di parità provinciale, nella persona dell'Avv. Monica BELTRAMO, che di fatto ha potuto dare inizio alla sua attività in presenza solamente a Giugno 2020, dopo il lockdown. Con lo stesso decreto è stata individuata l'Avv. Marina MANA quale consigliera di parità supplente.

L'ufficio della Consigliera di parità fornisce accoglienza e supporto a lavoratori/trici che denunciano comportamenti discriminatori nei loro confronti.

Il percorso di supporto è diversificato a seconda della tipologia delle denunce/ricieste, che possono riguardare le seguenti problematiche:

- Problematiche sorte al rientro dall'astensione per maternità;
- Problematiche sorte in tema conciliazione tempi di vita – lavoro;
- Riorganizzazione aziendale;
- Problematiche sorte in tema di concessione attività lavorativa a tempo parziale;
- -Problematiche sorte in tema di demansionamento.

Nel caso in cui le problematiche riscontrate non rientrino specificatamente nei compiti e nelle funzioni della Consigliera di parità, l'Ufficio, attraverso la rete di collaborazioni, si attiva per indicare all'utente il soggetto idoneo cui rivolgersi per ottenere adeguato sostegno.

Nelle richieste di intervento, la totalità dei casi è stata trattata con procedura informale, solo un caso ha comportato l'instaurazione di procedura giudiziaria.

E' stato assicurato il servizio di supporto a favore degli Enti Locali interessati per la redazione dei piani triennali delle azioni positive, finalizzati alla rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la piena realizzazione delle pari opportunità di lavoro e nel lavoro di uomini e donne.

E' stato costituito il tavolo permanente provinciale sulla certificazione di genere

- Ha aderito al progetto V.I.V.A - Valorizzare l'Integrità, Vincere la Violenza e Abolire le discriminazioni di genere promosso dall' ANPAL Servizi SPA che ha coinvolto le classi del liceo De Amicis di Cuneo concedendo il patrocinio e la partecipazione in qualità di relatrice

E' stato fornito supporto e/o parere a 25 tra Enti Locali e Pubbliche Amministrazioni

6.1.2 Comitato Unico di Garanzia

È un organo collegiale che opera in stretto raccordo con il vertice dell'Amministrazione ed esplica le proprie attività nei confronti di tutto il personale dell'ente; è formato da componenti designati da ognuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative e da un uguale numero di rappresentanti dell'Amministrazione, nonché da altrettanti componenti supplenti.

Tra le funzioni del CUG, oggetto di consolidamento da parte della Direttiva, c'è sicuramente quella propositiva con la previsione dell'attività "di predisposizione di Piani di Azioni Positive volta a favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro tra uomini e donne, le condizioni di benessere lavorativo, nonché a prevenire o rimuovere situazioni di discriminazione o violenze morali, psicologiche, mobbing, disagio organizzativo, all'interno dell'amministrazione pubblica".

I componenti sono individuati con decreto dirigenziale del Segretario Generale e, per l'anno 2024 è stato costituito da:

ROSSI Michela (membro effettivo con funzioni di Presidente)

GALVAGNO Daniela (membro effettivo con funzioni di Vice-Presidente) (fino al 30/11/2024)

FEA Giorgio (membro effettivo)

BONGIOVANNI Claudio (membro effettivo designato da CGIL)

ACCHIARDI Lorena (membro effettivo designato da CSA)

BERTONE Paolo (membro effettivo designato da CISL)

DI BRIGIDA Cecilia (membro supplente)

VACCANEO Sandra (membro supplente)

GASCA Roberto (membro supplente)

GANDOLFO Marino (membro supplente designato da CGIL)

BUETI Diego (membro supplente designato da CSA)
BARALE Laura (membro supplente designato da CISL).

Nel corso del 2024 si è riunito due volte, in data 27 marzo e 27 novembre affrontando le tematiche relative alla concessione dello smart working, alla riduzione dello spazio negli uffici a seguito del trasferimento dei dipendenti del Provveditorato e della Regione nel palazzo provinciale, alla formazione del personale. E' stata proposta una riflessione sul tema femminicidi.

In data 29/03/2024 con protocollo N. 2024/0027049 la Presidente del CUG ha sottoscritto la relazione sulla situazione del personale per l'anno 2023.

La relazione è un adempimento del Comitato Unico di Garanzia previsto dalla Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2011 recante le "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei CUG" La relazione ha un duplice obiettivo: fornire uno spaccato sulla situazione del personale analizzando i dati forniti dall'Amministrazione ed al tempo stesso costituire uno strumento utile per le azioni di benessere organizzativo da promuovere, verificando lo stato di attuazione di quelle già inserite nel Piano di azioni positive adottato dall'amministrazione. Compito del CUG è ricongiungere i dati provenienti da vari attori interni alla propria organizzazione per trarne delle conclusioni in merito all'attuazione delle tematiche di sua competenza: attuazione dei principi di parità e pari opportunità, benessere organizzativo, contrasto alle discriminazioni e alle violenze morali e psicologiche sul luogo di lavoro.

Nel presente documento si farà cenno ai dati sul personale trattando del PAP al paragrafo seguente. In merito alle iniziative di conciliazione vita/lavoro si segnala che, superata la fase emergenziale dovuta al Covid-19 che aveva determinato un massiccio ricorso al lavoro agile, l'Ente si è dotato di apposito regolamento sottoposto al vaglio delle RSU aziendali e del CUG stesso. Attualmente usufruiscono di una o due giornate settimanali di lavoro agile un centinaio di dipendenti, di cui circa il 25% sono uomini e il 75% donne. Il part-time è scelto per lo più dalle donne per esigenze di cura della famiglia, mentre i pochi casi di part-time maschile sono determinati sia dalla cura della famiglia, che dalla scelta di svolgere anche altre attività lavorative.

6.1.3 Piano delle azioni positive

Con decreto n. 181 del 28/12/2023 il Presidente della Provincia ha approvato il P.A.P. per il triennio 2024/2026. La Consigliera di parità ha espresso il proprio parere positivo.

La Direttiva n. 2 del 2019 "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche" ha aggiornato alcuni degli indirizzi forniti con la direttiva del 4 marzo 2011 sulle modalità di funzionamento dei "Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (CUG), istituiti ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. n. 165 del 2001, rafforzando il ruolo degli stessi all'interno delle amministrazioni pubbliche.

La nuova Direttiva prevede inoltre espressamente che in ragione del collegamento con il ciclo della Performance, il Piano Triennale di Azioni Positive debba essere aggiornato entro il 31 gennaio di ogni anno, anche come allegato al piano della Performance. Tale aggiornamento annuale era già stato previsto dalla nostra Amministrazione nell'ambito della verifica annuale del Piano attraverso l'illustrazione delle azioni svolte, l'aggiornamento di quelle previste e la riprogrammazione di quelle future, eventualmente modificate sulla base delle esigenze sopravvenute già a partire dal PAP 2019-2021 con la collaborazione attiva del Comitato Unico di Garanzia.

Le disposizioni del Decreto 198/2006 - Codice delle pari opportunità tra uomo e donna - hanno ad oggetto misure volte ad eliminare ogni distinzione, esclusione o limitazione basata sul genere, che abbia come conseguenza o come scopo, di compromettere o di impedire il riconoscimento, il godimento o l'esercizio dei diritti umani e delle libertà fondamentali in campo politico, economico, sociale, culturale e civile o in ogni altro ambito. La strategia delle azioni positive si occupa anche di

rimuovere gli ostacoli che le persone incontrano, in ragione delle proprie caratteristiche familiari, etniche, linguistiche, di genere, età, ideologiche, culturali, fisiche, psichiche e sociali, rispetto ai diritti universali di cittadinanza.

Le azioni positive sono misure temporanee speciali che, in deroga al principio di uguaglianza formale, sono dirette a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne (o altre categorie soggette a disparità di trattamento). Sono misure "speciali" in quanto non generali ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta sia indiretta, e "temporanee" in quanto necessarie fintanto che si rileva una disparità di trattamento tra uomini e donne o altre categorie sociali. L'obbligo per le pubbliche amministrazioni di predisporre piani di azioni positive, previsto dall'art. 48 del D.Lgs. 198/2006, deve tendere ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne.

Detti piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera d) dello stesso decreto, favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche, ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi. La predisposizione dei piani è, inoltre, utile occasione di monitoraggio dell'evoluzione interna dell'organizzazione del lavoro e della formazione, quale strumento per favorire il benessere lavorativo e organizzativo. Coerentemente con la normativa comunitaria e nazionale, che indica la promozione dell'uguaglianza di genere, della parità e delle pari opportunità a tutti i livelli di governo, il Piano, in continuità con i precedenti PAP, conferma l'attenzione ai temi della promozione della cultura di genere e della valorizzazione delle differenze, della conciliazione e del contrasto alle discriminazioni.

Valorizzare le differenze è un fattore di qualità dell'azione amministrativa:

attuare le pari opportunità significa quindi innalzare il livello di qualità dei servizi con la finalità di rispondere con più efficacia ed efficienza ai bisogni delle cittadine e dei cittadini. Dall'analisi della distribuzione del personale per genere e per categoria di inquadramento contenuta nel PAP 2024-2026, emerge che il personale di sesso femminile è scarsamente presente nella categoria B, la meno qualificata, dove si concentra una massiccia presenza di agenti stradali ed operai, quasi tutti di sesso maschile. La situazione cambia invece nella categoria C, che richiede per l'accesso il diploma di maturità e si ribalta nella categoria D, dove è richiesta la laurea. Qui la presenza femminile è superiore a quella maschile, indice di una maggiore scolarizzazione del personale femminile rispetto a quello maschile.

Invece tra i titolari di posizioni organizzative (9 donne e 14 uomini) e in misura molto maggiore nella qualifica dirigenziale, si osserva un drastico calo della presenza femminile. Ciò in linea con quanto avviene nel contesto lavorativo italiano generale, dove la presenza femminile è numerosa nei posti che richiedono alta scolarizzazione, ma si abbassa via via che si sale nella scala gerarchica (il cosiddetto "soffitto di cristallo").

Gli indirizzi per le azioni positive 2024-2026 contenuti nel PAP sono così riassumibili: a) si conferma, tra le Azioni Positive, l'impegno dell'Amministrazione al fine di assicurare la presenza di entrambi i sessi in tutti i consigli direttivi e/o organi di amministrazione delle Aziende, Istituzioni, Consorzi, Società ed altri Enti controllati direttamente e, laddove possibile, Partecipate della Provincia di Cuneo. Analogo principio dovrà essere adottato per il Collegio dei Revisori dei Conti e per il Nucleo di Valutazione della Provincia di Cuneo.

b) Partendo dal presupposto che al momento non risultano essere stati denunciati casi di molestie e/o discriminazioni tra il personale provinciale, occorre comunque tenere viva l'attenzione sul clima aziendale, allo scopo di conservare un ambiente lavorativo sereno e collaborativo, anche per scongiurare i rischi psicosociali, quali lo stress, il mobbing e il burnout. A questo proposito, nel corso del Tavolo CUG regionale tenutosi il 10/11/2022, la Città Metropolitana di Torino ha proposto di attivare un sondaggio on line (survey) avente ad argomento il clima aziendale, per acquisire dati

aggiornati sulla situazione negli enti. Attualmente l'intervento è in fase di progettazione, cui seguiranno istruzioni più dettagliate. Il CUG ha proposto di aderire come ente all'iniziativa, per poi analizzarne i risultati.

c) All'interno della PA sta crescendo l'interesse non soltanto per la sicurezza e la salute del lavoratore, ma anche per la promozione del benessere lavorativo, sia a livello individuale che organizzativo, inteso come qualità della vita lavorativa e della motivazione sul lavoro. Occorre pertanto focalizzare l'attenzione sugli aspetti di carattere relazionale legati alla comunicazione, alla motivazione, alla valorizzazione delle abilità/competenze e al senso di appartenenza, all'interno di una cultura organizzativa che si evolva da una logica di adempimento ad una cultura del risultato. Nel PAP sono state avanzate pertanto le seguenti proposte:

1) avvio di un corso di formazione, progressivamente esteso a tutto il personale, che consenta di incrementare la motivazione, di stimolare la sensibilità all'ascolto, di sviluppare la consapevolezza delle proprie dinamiche e stili lavorativi, per migliorare il benessere individuale e organizzativo.

2) predisposizione di un'analisi delle eventuali misure di welfare applicabili al personale, nei limiti previsti dalla contrattazione integrativa (disciplina dei congedi, previdenza integrativa, attività ricreative, ecc.). In particolare è stato suggerito di soffermarsi sul fatto che il personale dell'ente, in linea con tutto il resto della PA, ha un'età media sempre più alta, per cui le priorità si sono spostate dalla cura dei figli a quella dei genitori anziani. L'attenzione va quindi posta anche sulle norme che agevolano l'attività di caregivers.

d) Dato atto che l'adozione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento della Funzione Pubblica) della circolare n.3 del 1°giugno 2017 in merito alle linee guida sull'organizzazione del lavoro nelle PA, finalizzata a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti pubblici, impone una riflessione sulle misure organizzative da adottare per raggiungere l'obiettivo di una PA al passo coi tempi, che valorizzi le sue risorse umane in un'ottica di maggiore efficacia ed efficienza, anche attraverso misure di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, la Provincia intende continuare ad operare, pur in carenza di apposite risorse dedicate, nell'opera di sensibilizzazione della dirigenza sulle opportunità organizzative del lavoro e del personale in funzione dell'utilizzo del part-time, della flessibilità dell'orario di lavoro in essere, dei permessi e della mobilità interna, intesi quali formule da consolidare o introdurre nella prassi organizzativa del lavoro al fine di offrire sia un servizio efficace all'utenza sia una risposta alle esigenze delle/dei dipendenti con responsabilità famigliari.

Il PAP dedica poi ampio spazio all'analisi dell'istituto del lavoro agile. Questo ente, dopo una prima fase emergenziale con regole straordinarie, in linea con il susseguirsi dei provvedimenti nazionali in materia, ha capitalizzato l'esperienza maturata con l'approvazione di un apposito regolamento, sottoposto al vaglio delle RSU aziendali e del CUG. L'istituto ha avuto un'ampia diffusione tra i/le dipendenti e ha incontrato il loro generale gradimento, come pure presso i rispettivi dirigenti, sia pure in gradi differenti. Il PAP rileva che sono attivi n.98 accordi di lavoro agile, di cui n.73 relativi a donne (in aumento rispetto allo scorso anno) e n. 25 relativi a uomini (in diminuzione rispetto allo scorso anno) e suggerisce di continuare a sviluppare questo istituto, adattandolo alle situazioni ed ai loro cambiamenti, per renderlo sempre più efficace e superare la sua funzione di misura di conciliazione, per farlo diventare una modalità di prestazione di lavoro ordinaria, non necessariamente legata ad esigenze familiari dei/delle dipendenti.

e) Pur nell'attuale situazione di grave carenza di risorse dedicate, il PAP evidenzia l'intenzione dell'Ente di incentivare e favorire, nel triennio 2024-2026, la partecipazione dei dipendenti ai percorsi formativi, anche in collaborazione con l'Ufficio pari opportunità e della Consigliera di parità.

f) Le pari opportunità, principio giuridico inteso come l'assenza di ostacoli alla partecipazione economica, politica e sociale di un qualsiasi individuo per ragioni connesse al genere, religione, convinzioni personali, origine etnica, disabilità, età, orientamento sessuale e politico sono una conquista della nostra civiltà giuridica, fondamentale anche per l'ottimizzazione della produttività del

lavoro pubblico, migliorando l'efficienza della prestazione collegata alla garanzia di un ambiente lavorativo caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità e dal contrasto a qualsiasi forma di discriminazione.

In tale prospettiva nel PAP si propone la creazione e lo sviluppo di una rete di relazioni con gli organismi che già si occupano di pari opportunità a livello istituzionale, con lo scopo di aderire eventualmente a iniziative già esistenti: Dipartimento Funzione Pubblica, Consigliera nazionale di Parità, Consigliera regionale di parità.

g) Il PAP dispone che tutte le azioni ivi previste saranno monitorate dagli uffici proponenti in collaborazione con il CUG, per valutarne i risultati e suggerire correttivi e cambi di strategia. Resta inteso che l'attuazione del piano è progressiva nel triennio, in relazione anche alle risorse economiche disponibili.

6.2 Customer Satisfaction

Anche nell'anno 2024 l'Ente ha attuato la customer satisfaction, avviata già a partire dagli ultimi mesi del 2019 per l'utenza esterna. Accessibile in modalità digitale direttamente sul portale internet provinciale, offre la possibilità di compilare un questionario, reperibile al seguente indirizzo: <https://www.provincia.cuneo.it/ente/customer-satisfaction-provincia-cuneo>

strutturato su quattro tematiche principali declinate poi in ulteriori aspetti di dettaglio, come specificato di seguito:

1. Competenza e professionalità

chiarezza e completezza informazioni, adeguatezza risposta a suggerimenti/reclami

2. Cortesia e disponibilità

informazioni fornite con linguaggio semplice, cortesia e disponibilità

3. Tempestività e prontezza del servizio fruito

accessibilità al servizio, disponibilità di contatti, rintracciabilità, tempi di attesa per le risposte a telefonate, email

4. Sito web

facilità di accesso alle informazioni, modulistica chiara e completa

Ogni parametro può essere valutato da 1 a 5 ed i sistemi informativi sono incaricati di processare le risposte ricevute con cadenze prestabilite e trasmetterle ai dirigenti per l'analisi dei risultati e l'attuazione di eventuali correttivi.

È stato contestualmente attivato un sistema di reportistica che permette, per ogni parametro, di valutarne il numero di votanti e la media ottenuta su di un periodo a scelta. Permette, inoltre, di accedere ai singoli voti anonimi, completi di eventuale motivazione e suggerimenti.

Gli ambiti/servizi individuati sono:

[Trasporti](#)

[Servizio Civile](#)

[Tutela Ambiente](#)

[Viabilità](#)

[Tutela Faunistica Ambientale](#)

[Valutazione impatto ambientale](#)

[Patrimonio](#)

[Pari opportunità](#)

[Istruzione](#)

[Gare sportive](#)

[Edilizia](#)

[Energia](#)

[Cave](#)

[Protocollo e archivio](#)

[Acque](#)

[Acque minerali e termali](#)

Anche l'utenza interna, a partire dal luglio 2020, ha potuto esprimere le proprie valutazioni attraverso la rilevazione della customer satisfaction disponibile sulla intranet provinciale per i servizi di seguito indicati:

- Ufficio Legale
- Ufficio contabilità e cedolini
- Ufficio gestione giuridica e presenze
- Ufficio Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Ufficio Protocollo
- Ufficio gestione entrate, tributi e fiscale
- Ufficio gestione spesa e investimenti
- Ufficio appalti e contratti
- Ufficio economato e provveditorato
- Ufficio gestione del patrimonio
- Ufficio sicurezza

Va sottolineato che la rilevazione non riscuote molto interesse presso il pubblico. Anche nel 2024, come negli anni precedenti, sono state compilate poche decine di questionari. Questo fatto può essere spiegato alla luce dei punteggi assegnati dagli utenti, sempre elevati. I commenti conseguentemente sono ampiamente positivi e, proprio per questo, privi di particolari suggerimenti utilizzabili per un ulteriore miglioramento del servizio offerto.

6.3 Società partecipate e loro revisione periodica

Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), con deliberazione consiliare n. 89 del 19/12/2024 la Provincia ha provveduto alla revisione periodica delle partecipazioni detenute al 31/12/2023, confermando gli orientamenti dell'anno precedente che avevano sancito il mantenimento, senza interventi delle partecipate detenute, in quanto rispondenti ai requisiti previsti dal TUSP:.

Al 31/12/2024 le partecipazioni in società di capitali risultano:

- ALAC SpA – partecipazioni pari al 52.9598%
- ATL del Cuneese scarl – partecipazione pari a 8.89%
- MIAC ScpA – partecipazione pari a 7.29%
- Ente Turismo Langhe Monferrato e Roero - partecipazione pari a 0.71%
- Agenzia di Pollenzo- partecipazione pari a 1.91%

L'assemblea degli azionisti della società controllata ALAC SpA, che ha approvato il bilancio di esercizio 2024, ha stabilito la distribuzione dei dividendi, così come nel triennio precedente. Per la Provincia di Cuneo è stato riconosciuto un dividendo di € 264.799,00, regolarmente accertato fra le entrate in conto capitale da proventi finanziari, destinato a spesa di investimento.